



I S T I T U T O C O M P R E N S I V O

"Villa Lina - Ritiro"

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

Via Sila 98121- MESSINA- Tel.- Fax: 090363578 Tel 090/362387

Cod.Mecc. MEIC871006- C.F.97093380836-meic871006@pec.it

PERSONA - CULTURA - SOCIETA'

*"L'individuo che non può creare, vuole distruggere...
L'unica possibilità di allontanare la distruttività, è sviluppare nella persona
la sua potenzialità creatrice"*

Erich Fromm

Anno Scolastico 2014 - 2015



ISTITUTO COMPRENSIVO

"Villa Lina - Ritiro"

Scuola ad indirizzo Musicale

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

Via Sila 98121- MESSINA- Tel.- Fax: 090363578 Tel 090/362387

Cod.Mecc. MEIC871006- C.F. 97093380836- meic871006@pec.it



Piano dell'Offerta Formativa

Anno Scolastico 2014 - 2015

APPROVATO
DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 9/12/2014
ADOTTATO
DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO 11/12/2014

PREMESSA

Il POF dell'Istituto Comprensivo, documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola (DPR 275 8/3/1999), attua l'autonomia e costruisce le condizioni, giuridiche, organizzative, professionali e di relazione, funzionali a rendere la scuola dinamica, aperta, luogo di promozione culturale sociale e civile.

A tal proposito, il Collegio Docenti delibera un piano formativo "personalizzato" con l'intento di rispondere alle esigenze e alle richieste dell'utenza, dunque degli allievi, dei genitori, dei cittadini, delle tradizioni, della cultura e del territorio in cui la scuola opera, un territorio caratterizzato da forte degrado sociale, ambientale e culturale, che riflette le problematiche tipiche delle aree a rischio. Il presente POF, dunque, inteso come primo momento nel processo di personalizzazione del progetto educativo dell' IC, nel confermare l'indirizzo politico-culturale delle attività, snoda la propria offerta, nel rispetto dei vincoli della normativa, lungo i seguenti indirizzi generali:

- educazione e formazione della persona
- conoscenze e competenze, saperi e tecnologie
- apertura alle famiglie, al territorio, alla società.

Esso dà risalto alla "mission", alla "vision" e ai valori della scuola, esplicita le scelte riguardanti la progettazione curricolare ed extra-curricolare, si correla alle esigenze dell'utenza e al contesto territoriale onde raggiungere standard di qualità del servizio con una specifica attenzione all'andamento scolastico di ognuno, all'inclusione, al recupero attraverso piani personalizzati di apprendimento, i cui tempi e i cui traguardi siano perfettamente proporzionati al singolo.

Si prosegue, dunque, in un processo di crescita continua e permanente, con il preciso intento di diventare sempre più "comunità educante", tenendo conto delle

specificità della scuola e dell'esperienza maturata in anni di intenso lavoro, in un contesto formativo, umano ed organizzativo altamente complesso. Obiettivo fondamentale è, quindi, costruire una forte alleanza educativa tra **scuola, famiglia e territorio**, puntando alla realizzazione di un sistema integrato, che renda tutti partecipi, se pur secondo ruoli e competenze diverse e in cui tutti si sentano protagonisti consapevoli e responsabili.

Ciò al fine di preparare o più esattamente “formare” le nuove generazioni nel riconoscimento e nel rispetto della persona umana, garantendo sempre la centralità dell'allievo, rinsaldandone il senso dell'identità e dell'appartenenza, promuovendone l'autostima, mirando alla crescita cognitiva, sociale e personale e assicurandone il successo formativo.

Il POF si propone, pertanto, di:

- fornire a tutti gli allievi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado pari opportunità di apprendimento;
- creare un ambiente stimolante e un clima favorevole all'apprendimento in cui i bambini si sentano valorizzati;
- aderire alle varie iniziative di educazione;
- proporre stili di vita positivi;
- contenere l'insuccesso scolastico, sempre insito in una zona a forte rischio di dispersione scolastica ;
- sostenere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva;
- promuovere una didattica “inclusiva”;
- sviluppare le capacità di auto-orientamento;
- favorire l'imparare a pensare;
- creare contesti per discutere, cooperare e confrontarsi;
- rendere gli alunni protagonisti consapevoli del proprio processo di crescita culturale, aiutandoli a conoscere personali stili e strategie di apprendimento e potenziando la capacità personale di trasferire le competenze acquisite in nuovi contesti;

- collaborare con la famiglia nella costruzione del progetto educativo;
- comprendere il proprio ruolo all'interno della società impegnandosi per lo sviluppo del proprio territorio;
- consentire, in particolare agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, un primo approccio con il mondo del lavoro.

Si predispongono dunque un'offerta formativa ricca e motivante, finalizzata alla lotta contro la dispersione scolastica, di tipo laboratoriale che, attraverso attività progettuali e culturali sempre stimolanti e vicine agli interessi degli allievi, consenta la possibilità di sperimentare, osservare, fare esperienze e dia pari opportunità di apprendimento, di confronto, di individuazione di modelli alternativi, di conoscenza dei meccanismi della vita democratica. Sono favorite attività che sostengano competenze trasversali, affiancando modalità sempre nuove dense di significati, ricche di potenzialità cognitive, relazionali, affettive, finalizzate alla lotta contro la dispersione scolastica, di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla diversità, all'accoglienza e alla solidarietà.

Si propone dunque una svolta significativa sul piano della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, una scelta sempre più consapevole puntuale e condivisa, caratterizzata da grande impegno e profusione di sforzi da parte di personale professionalmente qualificato, in un'ottica di innovazione consapevole e continua.

ORGANIZZAZIONE

L'IC si ispira ai principi di efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata. Il principio di **personalizzazione**, elemento centrale nella ideazione, progettazione e realizzazione del POF, consente alla scuola di puntare sulla qualità dell'apprendimento per tutti: una qualità in grado di affermarsi, affrontando le situazioni più difficili, laddove vi sia la presenza di alunni in situazioni di svantaggio o difficoltà di apprendimento, ma anche sostenendo e valorizzando potenzialità ed eccellenze.

Si impone, dunque, la differenziazione didattica nel processo di insegnamento/apprendimento, attraverso la realizzazione all'interno del normale orario curricolare di:

- gruppi più grandi per le lezioni frontali;
- gruppi più piccoli per le esercitazioni, il sostegno, il recupero, l'approfondimento;
- gruppi temporanei di livello e/o di riallineamento;
- gruppi di laboratorio.

In tal modo la classe, che continua a rispondere al principio dell'integrazione di ciascun alunno, non è più l'unità di misura unica per organizzare i gruppi di apprendimento e laboratori specialistici (informatica - grafico/pittorico, artigianato e falegnameria - musica, arte, teatro - danza - attività sportiva - ritmo)

La **flessibilità** consente di articolare il rapporto tra chi insegna e chi impara in forme non rigide e, quindi, di modellare la didattica sui modi e sui tempi di apprendimento degli allievi, per rispondere adeguatamente alle esigenze educative e di apprendimento.

La predisposizione dell'attività oraria e didattica è organizzata nei termini ritenuti più coerenti ed efficaci nei riguardi della progettazione di intervento educativo, rispettando ovviamente i vincoli posti dal numero complessivo di giorni e di ore di lezione, in relazione alla tipologia di sezioni e classi (a tempo pieno/prolungato) e al contratto di lavoro dei docenti.

Il Dirigente, alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento sull'autonomia, predispone nel primo periodo dell'anno scolastico riunioni, anche informali, con i rappresentanti dei genitori, per valutare adeguatamente le richieste degli stessi, organizzando, di conseguenza, una vasta gamma di servizi che prevedano (a richiesta) tempi orari di **pre-scuola** e/o di post-scuola, attività laboratoriali in orario curricolare e attività ludico-sportive-ricreative in orario extracurricolare.

Conseguenziale al criterio della flessibilità didattica, è l'utilizzo coerente **di strumenti e spazi**.

I primi coincidono non solo con le risorse materiali e finanziarie dell'Istituto ma anche con quelle professionali, individuate sia nelle singole unità del personale docente e ATA.

Gli spazi sono dati dalle aule e dai locali dei 10 plessi ospitanti rispettivamente scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, e permettono a tutti gli allievi, iscritti e frequentanti la nostra scuola, di poter usufruire di ampi locali (aule, palestre, sale riunioni, teatro, auditorium) ma anche di moderni laboratori e attrezzature di avanguardia. In questo contesto si inquadrano le aule multimediali con le nuove e moderne LIM sempre più utilizzate all'interno del nostro istituto, i laboratori linguistico, scientifico, artistico e musicale per una didattica sempre più "orientativa", sin dalla scuola dell'infanzia, sempre più attenta ed incentrata "alla persona".

“**Persona, Cultura, Società**”, dunque, nell’intento di crescere tutti insieme, consapevoli delle responsabilità e del ruolo della scuola nella società e del contributo che deve dare nel formare le nuove generazioni, i futuri cittadini di domani.

Scolastico

Il Dirigente
Prof.ssa Giovanna De
Francesco

NORMATIVA DI RIFERIMENTO DEL POF

I riferimenti normativi utilizzati per l’elaborazione del POF sono:

DPR 89/20 marzo 2009 (G.U. n 162/15 luglio 2009)

L. 59/1997;

DPR 275/1999;

L. 289/2002;

L. 53/2003;

D.L. 59/2004.

CCN 2006-2009

L. 31/2007;

D.L. 137/2008

Provvedimento del Garante della privacy del 26/07/2005

L'elaborazione del POF, a cura del Collegio dei Docenti, si ispira ai seguenti indirizzi generali:

- Rispettare i vincoli della normativa;
- Far emergere e considerare le caratteristiche specifiche e le istanze del contesto sociale culturale ed economico in cui insiste l'istituzione scolastica;
- Dare visibilità e risalto alla "mission", alla "vision" e ai valori della scuola.

ISTITUTO COMPRENSIVO

"VILLA LINA - RITIRO"

Via Sila 29

MESSINA

090/363578 - 362387

INFANZIA

PRIMARIA

SECONDARIA

1° GRADO

"Vann'Antò" Sez. Statali – Regionali 090/362387
"G. Mauro" – Badiazza Sez. Statali - Regionali 090/360813
"F. Saccà" – San Michele 090-3710092
"G. Cena" – Salice 090/845310
"E. Castronovo" – Gesso 090/315301

"Villa Lina" 090/361208
"L. Radice" 090/340514
"F. Saccà" – San Michele 090-3710092
"G. Mauro" – Badiazza 090/360813
"G. Cena" – Salice 090/845310

"Vann'Antò" 090/362387
"G. A. Cesareo" 090/340326
"L. Capuana" – Castanea 090/317215

<p>“G. A. Cesareo” 090/340326</p>
<p>“L. Capuana” – Castanea 090/317215</p>
<p>Massa S. Lucia 090/843398</p>

<p>“E. Castronovo” – Gesso 090/315301</p>
<p>“G. A. Cesareo” 090/340326</p>
<p>“L. Capuana” – Castanea 090/317215</p>
<p>Massa S. Lucia 090/843398</p>

Dati identificativi dell'Istituto

L' Istituto Comprensivo in seguito al piano di ridimensionamento della rete scolastica, risulta composto da dieci plessi, di cui sei situati nella periferia Nord della città a pochi chilometri dal centro cittadino messinese, integrati in un tessuto urbano popolare e ad alta densità abitativa, e i restanti quattro (“E. Castronovo” di Gesso , “G. Cena” di Salice, L. Capuana di Castanea e Massa S. Lucia) localizzati nei rilievi collinari dei Monti Peloritani, un’area di pregevole interesse naturalistico e paesaggistico.

- Il plesso **“Vann’Antò”**, situato alle spalle della chiesa parrocchiale S. Matteo, è sede della Presidenza, degli uffici di segreteria, della scuola dell’infanzia e della scuola secondaria di I grado ed è dotato di nuovi e ampi spazi recentemente ristrutturati.
- Il plesso **“Villa Lina”**, recentemente in parte ristrutturato, sede della scuola primaria è in linea con le più moderne esigenze educativo- didattiche, con grandi spazi coperti e scoperti, con il suo verde e i vari servizi.
- Il plesso **“Giuseppe Mauro”**, sede della scuola primaria e una sezione di scuola dell’infanzia, sorge nel quartiere San Leone a lato del torrente

Sant'Andrea, è dotato di ampi spazi interni ed esterni ed è in buone condizioni di manutenzione.

- Il plesso “**Lombardo Radice**”, sede della scuola primaria localizzato nella popolarissima via Palermo, è stato oggetto di recente manutenzione ed è caratterizzato da ampi cortili esterni.
- Il plesso “**Francesco Saccà**” di San Michele, sede della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sorge nell'omonimo sobborgo. Grazie alla sua strategica posizione, in un contesto a forte espansione edilizia e alle ottime condizioni dei suoi locali completamente ristrutturati, sta incrementando progressivamente il numero degli iscritti.
- Il plesso “**Giovanni Alfredo Cesareo**” sede della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sito in via Comunale per San Michele, nell'ultimo decennio ha subito un sostanziale sviluppo edilizio che ha determinato un incremento di popolazione. E' stato costruito nel 1972 in cemento armato, ha una forma a «T» ed è recintato da tutte le parti. Ha un'area attrezzata a verde, di esclusiva pertinenza della scuola, che viene utilizzata per attività ginnico- sportive.
- Il plesso “**Ettore Castronovo**” di Gesso, sede della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, dotato di comodi e luminosi locali, conta un numero di alunni che tende a ridursi negli anni, in quanto molti genitori lavoratori preferiscono iscrivere i propri figli in scuole situate nel circondario del comune di Villafranca Tirrena.
- Il plesso “**Giuseppe Cena**” è ubicato territorialmente a Salice, villaggio collinare della zona nord di Messina, posto sui monti Peloritani, che dista circa 13 Km dalla città. Sede della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, è quasi del tutto ristrutturato e messo in sicurezza.

L'utenza è costituita prevalentemente dal ceto medio: la maggior parte della popolazione scolastica è dedicata al terziario, numerosi sono gli operai e gli impiegati, più ridotta è la fascia dei professionisti, dei commercianti e degli agricoltori. Negli ultimi anni stanno emergendo fenomeni di mobilità, legati

ad attività lavorative precarie, che comportano l'iscrizione di nuovi alunni, provenienti anche da Paesi esteri (Romania).

- Il plesso **Luigi Capuana** di Castanea sede della scuola di infanzia, primaria e secondaria si trova in via Masse, al centro del paese, relativamente di nuova costruzione è disposto su due piani all'interno di un ampio cortile recintato. Dotato di doppio ingresso e con cinque uscite di emergenza due delle quali si aprono sulle scale antincendio.
- Il plesso **Massa S. Lucia** sede della scuola dell'infanzia e primaria sorge in un villaggio collinare della VI Circoscrizione del comune di Messina. Si trova all'inizio del paese, in un edificio abbastanza ampio. Per la composizione socio- economica della popolazione, rivela carenza di stimoli. Le coppie più giovani, infatti, espletano attività lavorativa prevalentemente nel settore terziario.

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giovanna De Francesco

Collaboratori Del Dirigente
Prof.ssa Anna Aprile (vicaria)
Ins. Piera Nolli (2° collaboratrice)

CONSIGLIO D' ISTITUTO

D.S. Prof.ssa Giovanna De Francesco

Componente genitori

Sig.ra Letteria Minutoli (presidente)
Sig.ra Francesca De Carlo(vice presidente)
Sig. Massimiliano Minutoli
Sig.ra Annamaria Capri
Sig.ra Mariagrazia Costa
Sig. Mario Raffa
Sig. Pietro Irrera
Sig. Angelo Arena

Componente docenti

GIUNTA ESECUTIVA

D.S. Prof.ssa Giovanna De Francesco

D.S.G.A. Dott. Giovanni Dell'Acqua

Sig. Letteria Minutoli
Prof. Pasquale Cassalia
Sig. Placido Minutoli

SUPPORTO TECNICO S.P.P.

**RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI
PER LA SICUREZZA RSL
Sig. Placido Minutoli**

RAPPRESENTANTI RSU

Prof.ssa Anna Aprile
Sig. Placido Minutoli
Sig. Marcello Zarcone

FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.

Prof.ssa Giuseppa Cariolo Area 1
Ins. Modestella Leonti Area 1
Ins. Margherita Calderone Area 1
Ins. Giuseppe Di Bernardo Area 2
Prof.ssa Maria Signorino Area 2
Prof.ssa Concetta Santacaterina Area 3
Prof.ssa Patrizia De Pasquale Area 3
Prof.ssa Giuseppa Dato Area 4
Ins. Marcella Millimaggi Area 4
Ins. Maria Parisi Area 5

COMITATO DI VALUTAZIONE

D.S. Prof.ssa Giovanna De Francesco
Ins. Giuseppa Grillo (scuola sec. I grado)
Ins. Carlo Iannello (scuola primaria)
Ins. Lidia Calapso (scuola infanzia)
Membri supplenti
Ins. Claudia Romeo (scuola infanzia)
Ins. Rosa Macaluso (scuola sec. I grado)

RESPONSABILI DI PLESSO

Vann'Antò scuola secondaria : prof. Pasquale Cassalia
Vann'Antò scuola Infanzia: Ins. Giuseppa Midili
Villa Lina : Ins. Modestella Leonti – Rosetta Todaro
G. Mauro : Ins. Daniela La Rocca
L. Radice: Ins. Angelina Bonfiglio
F. Saccà : ins. Maria Li Volsi
G.A.Cesareo : prof.ssa Giuseppa Dato
L.Capuana : Prof.ssa Maria Parisi
E. Castronovo : Ins. Stefania Perdichizzi
G. Cena : Ins. Caterina D'Angelo
Massa S. Lucia : Ins. Giovanna Impala

PERSONALE ATA

Direttore S.G.A.

Dott. Giovanni Dell'Acqua

Assistenti Amministrativi

Catena Pasquale
Santa Fiera
Francesca Paola Cadili (Adriano La Spada)
Zarcone Marcello
Margherita Ricciardello
Maria Pia Randazzo

COMMISSIONE VALUTAZIONE E AUTOANALISI D'ISTITUTO

D.S. Giovanna De Francesco

D.S.G.A. Giovanni Dell'Acqua
Ins. Marcella Millimaggi
Ins. Piera Nolli
Prof.ssa Anna Aprile
Prof.ssa Maria Signorino
Prof. ssa Emma Ricciardi
Prof. ssa Patrizia De Pasquale

COMMISSIONE POF

Prof.ssa Anna Aprile
Prof.ssa Giuseppa Cariolo
Ins. Modestella Leonti
Ins. Margherita Calderone

COMMISSIONE MENSA

Prof.ssa Anna Aprile
Ins. Rosetta Todaro
Ins. Giuseppa Russo
Sig.ra Letteria Minutoli

COMMISSIONE ACQUISTI

Laboratori Multimediali

Ins. Giuseppe Di Bernardo
Prof.ssa Maria Signorino
Prof.ssa Giuseppina Rizzo

Laboratorio Musicale

Ins. Concetta Feminò
Ins. Giuseppe Di Bernardo

GRUPPO H

D.S. Prof.ssa Giovanna De Francesco
Prof.ssa Concetta Santacaterina
Prof.ssa Grazia De Pasquale
Ins. Maria Franchina
Ins. Vittoria La Rosa
Ins. Maria Li Volsi
Ins. Piera Nollì
Ins. Stefana Perdichizzi
Sig.ra Anna Cosenza
Sig.ra Giuseppina Oliva

COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE

Maria Parisi
Antonina Irrera

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA



Coordinatori Sicurezza A.S.P.P.		Addetti al Primo Soccorso		Addetti all'Antincendio	
PLESSO	NOMINATIVO	PLESSO	NOMINATIVO	PLESSO	NOMINATIVO
Villa Lina	M. Leonti A. De Liberto	Villa Lina	A. DeLiberto	Villa Lina	C.Romeo
Vann'Antò	A. Aprile	Vann'Antò	L. Calzavara	Vann'Antò	G. Midili
G. Mauro	D. La Rocca	G. Mauro	I. Irrera	G. Mauro	C. Romeo
L. Radice	A. Bonfiglio	L. Radice	A. Bonfiglio	L. Radice	C. Cosenza
F. Saccà	M. Li Volsi	F. Saccà	M. Li Volsi	F. Saccà	M. Li Volsi
E. Castronovo	S. Perdichizzi	E. Castronovo	S. Perdichizzi	E. Castronovo	G. Cupelli
G.Cena	A. Irrera	G. Cena	C. D'Angelo	G. Cena	C. D'Angelo
L. Capuana	A. Sabeto	L. Capuana	A. Sabeto	L. Capuana	A, Sabeto
Massa S. Lucia	G. Impala	Massa S. Lucia	G. Impala	Massa S. Lucia	G. Impala
G.A. Cesareo	G. Dato	G.A. Cesareo	G. Marotta	G.A. Cesareo	G. Marotta

Giorno 2 dicembre 2014, nell'aula magna del plesso Vann'Antò si è tenuta una riunione sulla sicurezza. Nel collegio docenti del 9 dicembre 2014 è stata trattata in maniera esaustiva "l'informativa sulla sicurezza". Sono state effettuate le prove di evacuazione nei mesi di febbraio e maggio.

ANALISI DELLE RISORSE UMANE

152
DOCENTI

SCUOLA PRIMARIA
53 CURRICULARI
11 SOSTEGNO
3 RELIGIONE



SCUOLA DELL'INFANZIA
26 SCUOLA STATALE
1 SCUOLA REGIONALE
3 sostegno
2 RELIGIONE

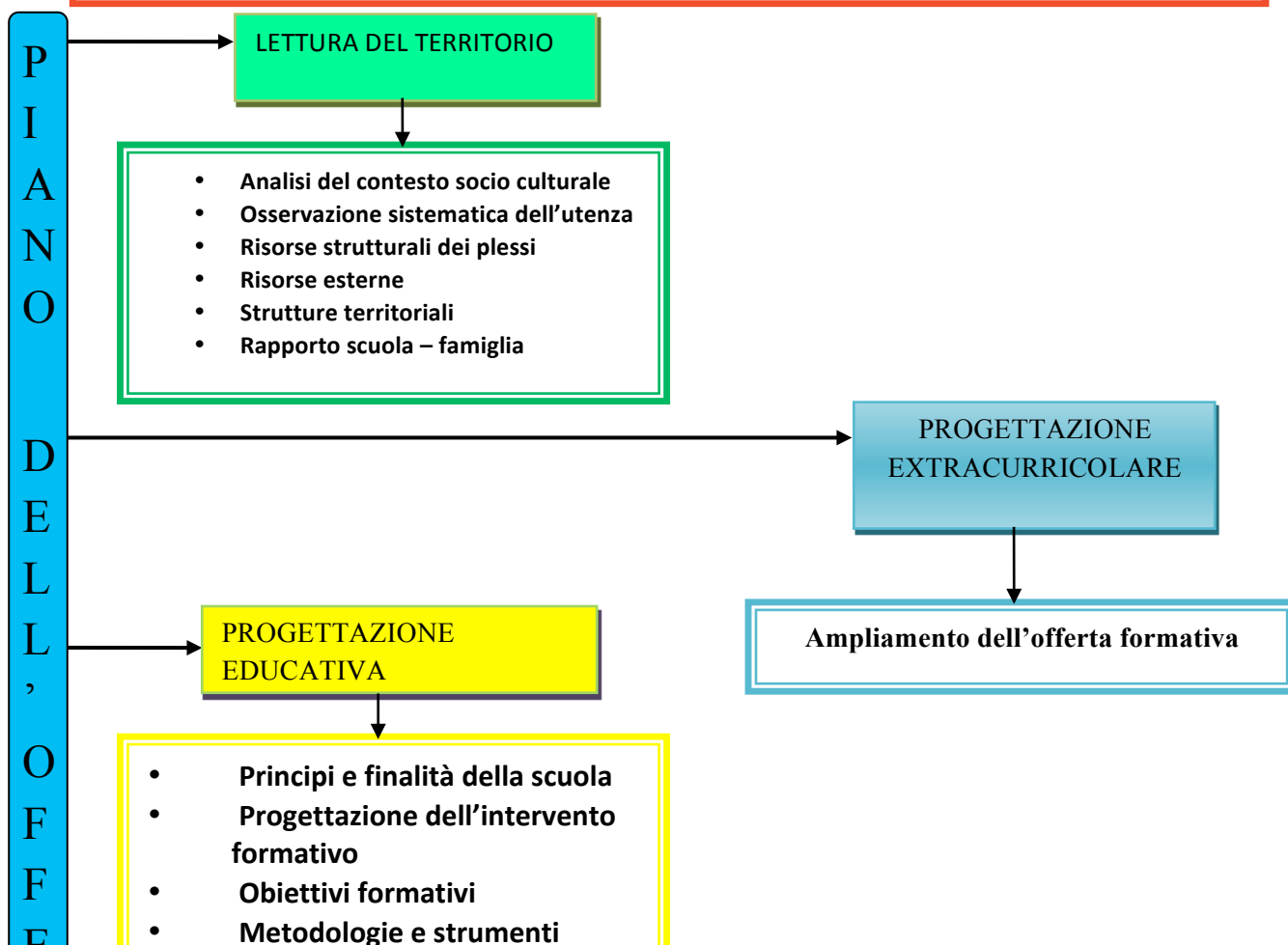
**SCUOLA SECONDARIA DI I
GRADO**
52 CURRICULARI
11 SOSTEGNO
2 RELIGIONE

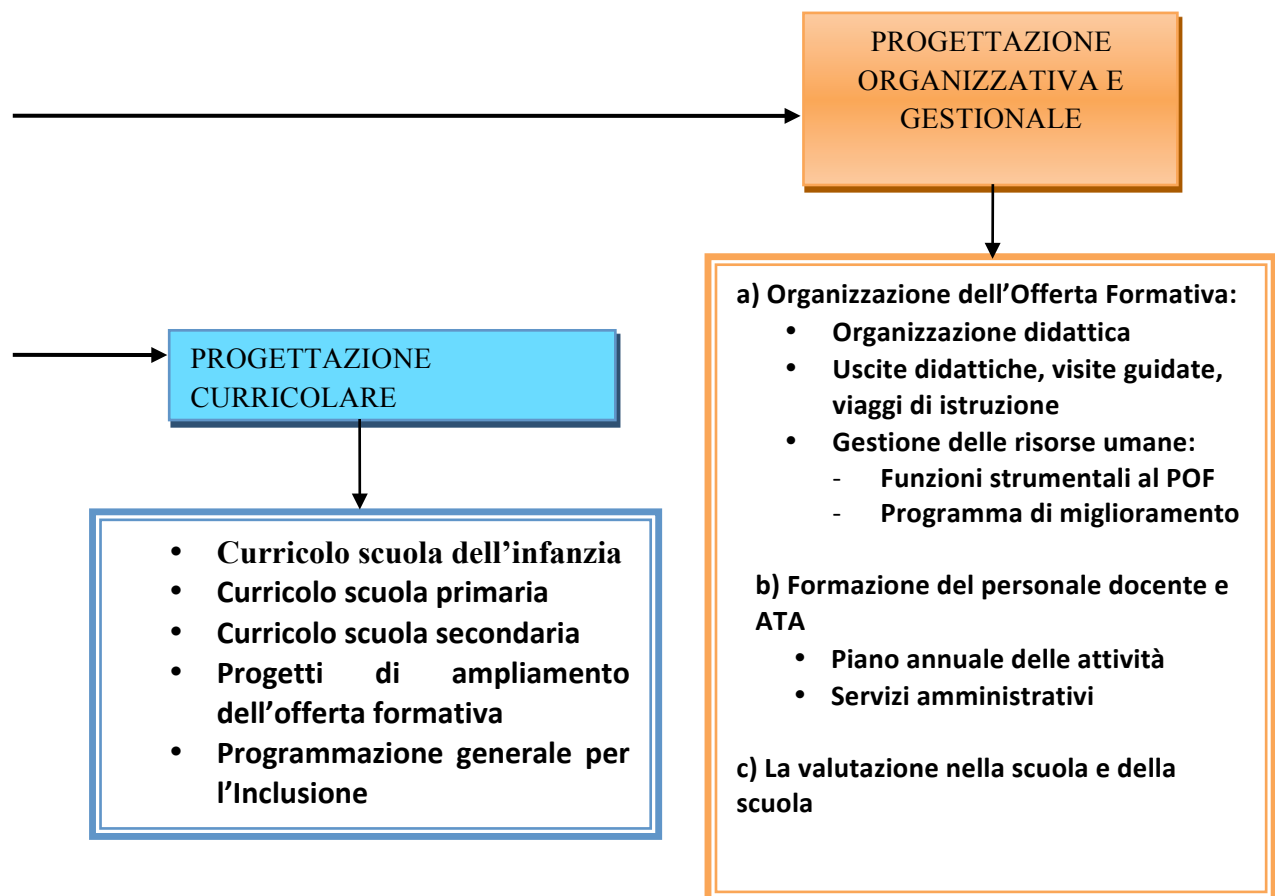


Risorsa aggiuntiva all'istituzione scolastica è costituita dalle insegnanti comunali, composta dalle seguenti unità:

- Facciola Carmela
- Zodda Vincenza
- Minutoli Giovanna
- Buta Lidia
- Marrari Fasone Maria
- Nieddu Franca

Tutte le insegnanti sono impegnate nelle classi in attività di recupero, solo l'insegnante Marrari supporta il personale di segreteria e svolge consulenza presso lo sportello per i genitori. La prestazione d'opera di queste insegnanti è utile e fortemente collaborativa.





ANALISI DEL CONTESTO SOCIO - CULTURALE

L'Istituto Comprensivo "Villa Lina - Ritiro" è costituito da 10 plessi: "Villa Lina" e "Vann'Antò", ubicate nella V Circoscrizione del Comune di Messina che insistono su un'area caratterizzata da degrado sociale, ambientale e culturale.

L'agglomerato rionale risulta eterogeneo: aree di evidente degrado, mancano strutture per il tempo libero, spazi verdi e qualsiasi altro centro di aggregazione giovanile, che non sia la strada.

La locale parrocchia San Matteo, con la sua intensa e valida attività di oratorio, riesce a rispondere agli interessi di una larga fascia di giovani, ma non ad attrarre quelli ad alto rischio, che hanno altri interessi. L'assistenza agli adulti è

fornita con risposte differenziate a seconda dei bisogni da un Consultorio familiare funzionante nella zona. La maggior parte degli adulti maschi esercita il mestiere di manovale; le donne svolgono prevalentemente lavoro casalingo o quello di domestica; molti sono i disoccupati.

Per entrambi i sessi, il livello di istruzione è basso. Sono pochi coloro che hanno raggiunto la terza media con un corso di studi regolari. E' consuetudine nutrire scarso interesse verso la cultura pertanto nei figli si determina una insufficiente motivazione all'apprendimento e un senso di sfiducia verso la scuola che rappresenta solo un parcheggio.

L'indigenza economica finisce col generare una sorta di fatalismo per il quale si fa strada il convincimento dell'impossibilità di modificare la propria condizione, pertanto nelle famiglie subentra un'atmosfera negativa con conseguenze, anche gravi, di avvilito psicologico che si ripercuotono su tutti i membri del nucleo familiare.

Il disagio economico-culturale, l'inadeguatezza dei metodi educativi dei genitori e, molto spesso, la mancanza di modelli comportamentali di riferimento, sono le cause primarie dello svantaggio degli alunni che frequentano questa istituzione.

I plessi periferici di **Ritiro**, **San Michele** e la contrada valliva **Badiazza** sono innestati in una trama urbana molto popolosa. Il contesto edilizio ed ambientale mostra un'area di limitato degrado, che consiste in fabbricati fatiscenti e non conformi alle norme di sicurezza e in occupazioni abusive del torrente S. Andrea. A questi si affiancano numerosi complessi o singole strutture di recente costruzione. Il bacino d'utenza dei plessi rivela caratteristiche eterogenee sul piano sociale, professionale e culturale. Negli ultimi anni si è assistito allo sfaldamento del tessuto socio-culturale perché la popolazione scolastica, proveniente dai diversi quartieri, subisce in generale un fenomeno di disgregazione e quindi problematiche tipiche delle grandi periferie urbane quali disadattamento, bullismo, dispersione scolastica, problemi legati a contesti familiari difficili. Esistono, tuttavia, realtà meglio integrate dal punto di vista sociale ed economico, sensibili alle problematiche della scuola, disponibili alla partecipazione e alla collaborazione.

Il plesso di **G. A. Cesareo** sito in via Comunale per San Michele nell'ultimo decennio ha subito un sostanziale sviluppo edilizio che ha determinato un incremento della popolazione scolastica.

L'ambiente socio- culturale esprime realtà diversificate, che vanno da condizioni familiari di medio benessere economico a situazioni di disagio, quali microcriminalità, disoccupazione, evasione dall'obbligo scolastico, tossicodipendenza.

Si precisa, inoltre, che questa zona del quartiere ha un livello di fruibilità di risorse culturali e formative molto scarso, pertanto la scuola, la parrocchia e la palestra comunale sono gli unici punti d'incontro che danno la possibilità di aggregazione culturale e giovanile.

Nonostante sul territorio siano presenti i servizi sociali, questi sono insufficienti a soddisfare i bisogni di una parte della comunità.

I plessi di **Salice**, di **Gesso**, di **Castanea**, di **Massa S. Lucia** sono situati, invece, nella VI Circoscrizione in un contesto assai differente dal precedente, sui colli "Peloritani", tra il verde lussureggiante ed il mare, dove la ridotta densità della popolazione e la coesione culturale, legate alla sopravvivenza di tradizioni e usi, rendono più agevoli i rapporti relazionali e meno forti sono i condizionamenti negativi.

La realtà socio-culturale del plesso di Salice è quella tipica del piccolo centro, fondata sull'amicizia e sui rapporti personali. La scuola è ben inserita nel contesto territoriale; partecipa a progetti formativi integrati e valorizza le opportunità culturali offerte da Enti locali e Associazioni, al fine di potenziare la conoscenza ambientale, storica e culturale del territorio e, allo stesso tempo, per favorire la consapevolezza della Scuola di far parte di una realtà più vasta.

Nonostante la condizione economica del territorio sia discreta e non presenti particolari situazioni di degrado, il livello culturale della popolazione può definirsi di tipo misto, poiché accanto alla presenza di laureati e diplomati, è presente una fascia sociale che possiede il titolo di licenza media o esclusivamente di licenza elementare.

Si riscontra, comunque, una buona sensibilità nei confronti della scuola e un buon livello di partecipazione e di disponibilità da parte delle famiglie.

La scuola di Gesso, invece, pur essendo una struttura ampia, a causa del “pendolarismo” della popolazione adulta ha un modesto numero di iscrizioni sia per la scuola primaria sia per la scuola dell’infanzia.

Il plesso di Castanea, piccolo villaggio autonomo, si avvale di proprie forze locali come imprese e associazioni che si rivelano anche punti di forza per la scuola. L’ambiente è eterogeneo, il livello socio- culturale è medio e rispecchia le caratteristiche del piccolo centro. Molti genitori svolgono l’attività lavorativa in città o in esercizi commerciali del posto. Buona e costante è la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.

La scuola di Massa S. Lucia, soprattutto per la composizione socio- economica della popolazione, rivela carenza di stimoli.

OSSERVAZIONE SISTEMATICA DELL’UTENZA

Dall’analisi documentaria relativa al contenimento della dispersione scolastica condotta dalla scuola negli anni precedenti, si è rilevato che i nostri alunni:

- Spesso non sono in grado di “arginare” e “contenere” le proprie ansie e i propri problemi;
- Alcuni di loro a volte assumono comportamenti aggressivi e provocatori nei confronti di coetanei ed adulti ostentando atteggiamenti di prevaricazione del “forte” sul “debole”;
- Tendono a percepire la “regola” come mera imposizione;
- Incontrano difficoltà nella comprensione della lingua; presentano lacune nei processi di lettura e scrittura; possiedono un limitato repertorio lessicale e carenti competenze linguistico - espressive e logico-matematiche. I testi sia scritti che orali da loro prodotti risultano spesso inadeguati, inefficaci, poveri e ripetitivi;
- Sono attratti dalla comunicazione multimediale di cui prediligono soprattutto l’aspetto ludico;
- Accolgono acriticamente messaggi e modelli consumistici;
- Incontrano difficoltà in situazioni di apprendimento: risultano di frequente irrequieti, evidenziando difficoltà di concentrazione;
- Manifestano scarsissime capacità di astrazione e di concettualizzazione.

Dalle osservazioni effettuate sull’ambiente, dagli incontri scuola-famiglia, e attraverso le esperienze e i dati raccolti da questo Istituto Comprensivo è stato possibile delineare anche un attendibile profilo dei bisogni familiari e più in particolare dei genitori dei nostri allievi:

- La famiglia a volte è assente oppure tende ad assumere atteggiamenti di “difesa”, “chiusura”, ostilità, nei confronti dell’istituzione-scuola e di chi la rappresenta;
- La coscienza del ruolo genitoriale in alcuni casi risulta scarsa e, all’interno del rapporto genitori-figli, si evidenziano difficoltà a instaurare giuste relazioni empatiche;
- La famiglia a volte vive, senza alcun supporto, problemi legati al lavoro, alla salute, all’assenza di uno dei due coniugi, ai conflitti tra coniugi;

- Molti genitori non possiedono capacità di lettura delle problematiche relative all'infanzia e all'adolescenza non riescono ad orientare i figli verso scelte consapevoli;
- Molti genitori hanno abbandonato precocemente gli studi, hanno scarsa conoscenza dei nuovi linguaggi multimediali, fanno fatica ad entrare nel mercato del lavoro, non conoscono la normativa vigente e non hanno punti di riferimento istituzionali cui rivolgersi per ricevere ascolto, informazioni, verso cui essere orientati;
- Le fasce sociali economicamente più disagiate vivono spesso situazioni di frustrazione e di isolamento e utilizzano passivamente solo la logica assistenzialistica.

RISORSE STRUTTURALI DEI PLESSI

Le tabelle evidenziano per ogni plesso:

- la popolazione scolastica, la presenza di alunni disabili e stranieri, il numero delle classi;

- le risorse professionali;
- l'organizzazione oraria di funzionamento;
- gli spazi utilizzati per l'attività didattica e ricreativa.

Scuola Primaria VILLA LINA



Risorse professionali

14 docenti di classe, 2
curricolari per ogni
classe

1 docente specialista L2
3 docente di religione
cattolica

Alunni e classi

N.128 alunni

N.7 classi a tempo pieno

Orario servizio scolastico

40 ore per tutte le classi

Tempo pieno: 5 giorni
dalle 8,30 alle 16,30

Risorse strutturali

la palestra

la cucina

la sala mensa

n. 5 servizi igienici

i riscaldamenti

l'ambulatorio scolastico

la cappella

l'auditorium

la biblioteca

n. 7 aule di rotazione in cui si svolgono attività di recupero, sostegno, laboratori (attualmente inagibili per lavori di ristrutturazione)

n. 8 aule per lo svolgimento delle attività didattiche

n.1 laboratori di informatica multimediale (computer)

il laboratorio di artistica con il forno per la ceramica (attualmente inagibile)

i sussidi audiovisivi per le riprese e le proiezioni ai fini didattici

gli strumenti musicali per lo svolgimento di attività musicali e teatrali

numerosi sussidi didattici.

**Scuola
Primaria
G. MAURO**



Alunni e classi

N.66 alunni,
5 classi a tempo normale

Orario servizio scolastico

27 ore per tutte le classi
lunedì al venerdì dalle 8
alle 13,30.

Risorse professionali

5 docenti di classe
1 docente di religione
cattolica
2 operatori scolastici

Risorse strutturali

6 aule
1 laboratorio artistico con il forno per la
ceramica
1 biblioteca
1 refettorio
1 servizio igienico per insegnanti
2 servizi igienici per gli alunni
1 cineforum
1 laboratorio multimediale
Ampio androne adibito per attività teatrali
Un ampio cortile per attività ludiche

**Scuola
Primaria
L.**

RADICE



Alunni e classi

N.68 alunni
5 classi a tempo normale

Orario servizio scolastico

27 ore per tutte le classi
dal lunedì al venerdì, dalle
8,05 alle 13,30.

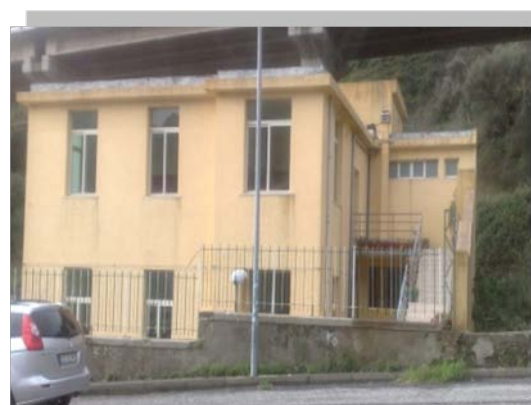
Risorse professionali

7 docenti di classe 3
docente di sostegno
1 docente di religione
cattolica
1 insegnante comunale
1 operatore scolastico

Risorse strutturali

6 aule
1 servizio igienico per insegnanti
2 servizi igienici per alunni
1 aula adibita per attività motorie
1 laboratorio informatico multimediale
1 camerino per il personale ATA
Ampio cortile esterno

**Scuola
Primaria
F. Saccà**



Alunni e classi

N.26 alunni, di cui N.2
diversamente abili
2 pluriclassi a tempo
normale

Orario servizio scolastico

27 ore per tutte le classi
dal lunedì al venerdì dalle
08,05 alle 13,30.

Risorse professionali

4 docenti di classe
2 docenti di religione
cattolica
1 docente di sostegno
1 insegnante comunale
1 operatore scolastico
1 assistente

Risorse strutturali

6 aule
1 servizio igienico per i docenti
2 servizi igienici per alunni
1 aula multimediale
1 refettorio
Un cortile esterno per attività motoria

Scuola Primaria
"E.
CASTRONOVO"
GESSO

30



Aluni e classi
N.6 alunni
1 pluriclasse

Orario servizio scolastico
27 ore per la classe
dal lunedì al venerdì dalle
ore 08,05 alle ore 13.30

Risorse professionali
1 docente di classe
1 docente di religione
cattolica
1 operatore scolastico

Risorse strutturali

4 aule
1 laboratorio multimediale
1 laboratorio artistico
1 ampio spazio per attività motorie
1 camerini per il personale ATA
1 servizio igienico per insegnanti
2 servizi igienici per alunni
1 sala medica
Un ampio androne
1 cortile esterno
1 campo di calcetto

Scuola Primaria
"G. CENA"
SALICE



Alunni e classi

N. 17 alunni
1 pluriclasse a tempo normale

Orario servizio scolastico

27 ore per tutte le classi
Dal Lunedì al venerdì dalle
ore 08,05 alle ore 13,30

Risorse professionali

3 docenti di classe
1 docente di religione
cattolica
1 operatore scolastico

Risorse strutturali

4 aule
1 laboratorio
1 aula multimediale
1 aula ex cucina
1 bagno docenti
2 bagni alunni
1 bagno disabili
Cortile esterno

Scuola Primaria "G. A. Cesareo"



Alunni e classi

N.54 alunni di cui 5 diversamente abili
N.1 pluriclasse a tempo normale
N.3 classi a tempo normale

Risorse professionali

5 docenti di classe
2 docenti di sostegno
1 docente di religione cattolica
1 operatore scolastico

Orario servizio scolastico

27 ore per tutte le classi
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,05 alle ore 13,30
Sabato libero

Risorse strutturali

2 aule
1 sala lettura
1 sala giochi
1 bagni insegnanti
1 palestra in comune con scuola secondaria e infanzia
1 aula multimediale in comune con scuola secondaria e infanzia
1 auditorium in comune con l' infanzia
Area esterna attrezzata a verde
1 sala medica

Scuola Primaria Massa S. Lucia



Alunni e classi

N.12 alunni

1 pluriclassi a tempo normale

Risorse professionali

1 docenti di classe

1 docente di religione cattolica

1 operatore scolastico

Orario servizio scolastico

27 ore settimanali

Dal lunedì al venerdì dalle ore
8,05 alle ore 13,30

Sabato libero

Risorse strutturali

2 aule

1 aula per il servizio mensa

1 bagno docenti

1 bagno alunni

1cortile esterno

Scuola primaria
"L. Capuana"
Castanea



Alunni e classi

N.71 alunni di cui N. 2
diversamente abile
N.5 classi a tempo normale

Risorse professionali

6 docenti di classe
1 docente di sostegno
1 docente di religione cattolica
1 operatore scolastico

Orario servizio scolastico

27 ore per tutte le classi
dal lunedì al venerdì dalle ore
8,05 alle ore 13,30
Sabato libero

Risorse strutturali

1 atrio d'ingresso
3 servizi igienici
1 stanzetta per le fotocopie
1 palestra in comune
1 ascensore
2 servizi igienici per docenti
1 stanzetta con lettiga

Scuola
dell'Infanzia
Statale e
Regionale
35

"VANN'ANTO"



Alunni e classi

N.115 alunni di cui 4 diversamente abili

4 sezioni a tempo normale + 1 R a tempo antimeridiano

N. 90 alunni sez. statali

N. 25 alunni sez. regionale

Orario servizio scolastico

5 giorni settimanali Tempo normale: dalle 8,30 alle 16,30 sez. statali

Tempo antimeridiano : dalle 8,30 alle 13,30 sez. regionale

Risorse professionali

9 docenti di classe

2 docenti di sostegno

2 docenti di religione cattolica

2 operatori scolastici in comune con la secondaria

1 assistente scolastico

Risorse strutturali

6 aule

1 refettorio

1 cucina

1 camerino

3 bagni per insegnanti

2 batterie di bagni per bambini

1 palestra scoperta in comune con la scuola secondaria "Vann'Antò"

1 cortile in comune con la scuola secondaria "Vann'Antò"

1 sala giochi

**Scuola
dell'Infanzia
Statale Badiazza**

"G. Mauro"

36



Alunni e classi

N. 59 alunni
2 sezioni a tempo normale

Orario servizio scolastico

Dal lunedì al venerdì, dalle
8,30 alle 16,30

Risorse professionali

4 docenti di classe
1 docente di religione
cattolica
2 operatori scolastici in
comune con la primaria
1 assistente igienico-
sanitario

Risorse strutturali

2 aule
1 refettorio
1 servizio bagni
Una sala per psicomotricità
1 cineforum in comune con la scuola
primaria
1 aula informatica in comune con la scuola
primaria
Un ampio atrio per manifestazioni teatrali
Giardino esterno con giochi
1 aula biblioteca

Scuola
dell'Infanz
ia
Statale



Alunni e classi

N. 23 alunni di cui 1 diversamente abile
1 sezione a tempo ridotto

Orario servizio scolastico

Dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 13,30;
Attività di pre-scuola dalle 8,00 alle 8,25

Risorse professionali

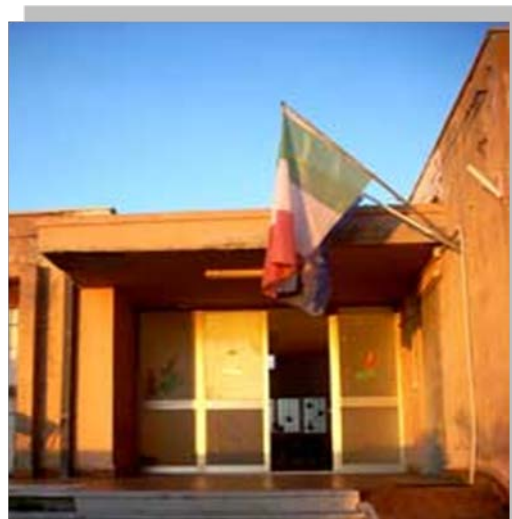
1 docente di classe
1 docente di sostegno
1 docente di religione cattolica
1 operatore scolastico in comune con la primaria
1 assistente

Risorse strutturali

1 aula
Servizio igienico
Sala multimediale in comune con la scuola primaria
Cortile esterno

Scuola
dell'Infanzia
Statale
"E.

CASTRONOVO"



Alunni e classi

N.13 alunni

1 sezione a tempo ridotto

Orario servizio scolastico

da lunedì al venerdì, dalle
8,30 alle 13,30

Risorse professionali

1 docente di classe

1 docente di religione
cattolica

1 operatore scolastico in
comune con la primaria

Risorse strutturali

1 ampia aula comunicante con altre aule
adibite a ripostiglio

1 bagno per docenti

1 bagno per alunni

1 sala medica in comune con la primaria

Un ampio androne in comune con la
primaria

Cortile esterno in comune con la
primaria

Un campo di calcetto in comune con la
primaria

Scuola
dell'Infanzia
Statale
"G. Cena"
SALICE

39



Alunni e classi

N. 16 alunni

1 sezione a tempo ridotto

Orario servizio scolastico

dal lunedì al venerdì, dalle
8,30 alle 13,30

Risorse professionali

1 docente di classe

1 docente di religione
cattolica

1 operatore scolastico in
comune con la primaria

Risorse strutturali

1 aula

2 bagni

un cortile in comune con la primaria

1 aula multimediale in comune con la
primaria

Un laboratorio in comune con la primaria

Scuola dell'infanzia
Statale
G. A. CESAREO



Alunni e classi

N.50 alunni 2 sezioni a tempo ridotto

Orario servizio scolastico

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,15 alle ore 13,15

Risorse professionali

2 docenti di classe
1 docente di religione
1 operatore scolastico
1 assistente

Risorse strutturali

2 aule
1 sala lettura
1 sala giochi
1 bagni insegnanti
1 palestra in comune con scuola primaria e secondaria
1 aula multimediale in comune con scuola primaria e secondaria
1 auditorium in comune con la primaria
Area esterna attrezzata a verde
1 sala medica

Scuola dell'infanzia
"L. Capuana"
Castanea



Aluni e classi

N 22 alunni

1 sezione a tempo ridotto

Orario servizio scolastico

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30
alle ore 13,30

Risorse professionali

1 docente di classe

1 docente di religione

1 docente di sostegno

1 operatore scolastico

1 assistente igienico-sanitario

Risorse strutturali

1 aula

1 palestra in comune

1 androne

1 servizio igienico

1 spazio asfaltato

**Scuola
infanzia
Massa S.
Lucia**



Alunni e classi

N 14 alunni
1 sezione a tempo ridotto

Orario di servizio scolastico

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30
alle ore 13,30

Risorse professionali

1 docente di classe
1 docente di religione
1 operatore scolastico

Risorse strutturali

1 aula
1 cortile esterno
1 servizio igienico bambini
1 servizio igienico insegnanti

Scuola Secondaria
di I Grado
"VANN'ANTO"
INDIRIZZO
MUSICALE

43



Alunni e classi

N. 126 alunni
7 classi a tempo prolungato

Risorse professionali

18 docenti di classe
2 docenti di lingua inglese
1 docente di lingua francese
1 docente di religione cattolica
7 docenti di sostegno
4 docenti di strumento musicale

Orario servizio scolastico

37/40 ore tempo prolungato su 5 giorni

Risorse strutturali

1 sala medica
2 uffici amministrativi
1 palestra scoperta
1 aula mensa
1 sala insegnanti
5 aule attività curriculari
1 biblioteca
2 servizi igienici insegnanti
2 servizi igienici alunni
2 servizi igienici per diversamente abili
2 aule attività di recupero e di sostegno
1 laboratorio artistico
1 laboratorio tecnico
1 laboratorio di musica.
1 laboratorio FESR: (Fondo Europeo di sviluppo Regionale)

**Scuola Media
Statale
G. A.
CESAREO**



Alunni e classi

N. 91 alunni di cui
n.11 diversamente abili
n. 7 classi a tempo normale

Orario servizio scolastico

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00
alle ore 14,00

Risorse professionali

17 docenti
1 docente di religione
2 docenti di lingua Inglese
1 docente di lingua Francese

Risorse Strutturali

1 Palestra coperta
2 Aule Informatiche
1 Laboratorio linguistico
2 servizi igienici per alunni
2 servizi igienici per docenti

**Scuola Media
Statale
"L. CAPUANA"
CASTANEA**



Alunni e classi

N.78 alunni
n. 5 classi a tempo prolungato

Orario servizio scolastico

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00 (tempo normale)

Il martedì e il giovedì si effettua il tempo prolungato con uscita alle 16,30

Risorse professionali

15 docenti
1 docente di religione
1 docente di lingua Inglese
1 docente di lingua Francese

Risorse strutturali

1 atrio d'ingresso
2 servizi igienici
1 stanzetta per le fotocopie
1 palestra in comune
1 ascensore
2 servizi igienici per docenti
1 stanzetta con lettiga
2 aule alunni
2 classi con LIM
1 sala informatica
1 sala artistica
1 laboratorio scientifico



RISORSE ESTERNE



La scuola inoltre, si riserva di valutare l'opportunità di aderire a reti di scuole o ulteriori progetti di collaborazione con Enti esterni ed Esperti esterni, nel corso dell'anno scolastico.

STRUTTURE TERRITORIALI

Sul territorio esistono le seguenti strutture:

- Palestra comunale coperta;
- Cortile e sala parrocchiale di S. Matteo e S. Maria del Gesù Superiore;
- Consultorio;
- Forte San Jachiddu;
- Forte Ogliastri;
- Istituto Tecnico Industriale “G. Marconi”;
- Istituto Professionale Industriale “Ettore Majorana”;
- Istituto Professionale “Antonello”;
- A.S.P.;
- Neuro Psichiatria Infantile;

RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

Nella Scuola il rapporto con le famiglie assume un ruolo fondamentale per l'incidenza che tale riferimento implica nell'educazione dell'allievo.

Questo rapporto si esplica quotidianamente nella cura che la famiglia pone nell'accudire il proprio figlio, nell'accompagnarlo nell'esperienza scolastica, nell'attivarlo ad un'iniziativa e responsabilità personale.

I genitori degli allievi vengono ricevuti dagli insegnanti nelle date prefissate dal collegio dei docenti e comunicate alle famiglie con il necessario anticipo, per colloqui individuali o assemblee di classe.

Gli incontri con le famiglie costituiscono un momento peculiare di conoscenza dell'alunno, dell'ambito sociale e culturale in cui è inserito, e favoriscono la possibilità di uno scambio di informazioni sul processo di apprendimento dell'alunno stesso.

Nel corso dell'anno i genitori possono incontrare la Scuola in diverse occasioni:

Colloquio di iscrizione

Il momento dell'iscrizione alla Scuola è la prima occasione in cui la famiglia incontra la scuola. Per questo è offerta a tutte le famiglie l'opportunità di un colloquio con il Dirigente Scolastico e i Docenti responsabili dell'orientamento.

Incontri individuali:

- per comunicazioni.
- consegna schede.
- per colloqui urgenti a richiesta sia degli insegnanti che dei genitori.
- l'ultimo giovedì del mese per la scuola primaria (mensilmente) e l'ultimo martedì del mese per la scuola dell'infanzia (a mesi alterni)
- per appuntamento 2 volte al mese per la scuola secondaria di primo grado.

Assemblee di classe - Consigli di classe e intersezione

Gli incontri rivolti ai genitori sono finalizzati alla conoscenza dell'offerta formativa, con particolare riguardo ai percorsi didattico-educativi personalizzati. Essi si articolano come segue:

- **ottobre** - presentazione della programmazione da parte del team-docente;

- **dicembre** - consegna scheda informativa I bimestre;
- **febbraio** - consegna scheda valutazione I quadrimestre;
- **aprile** - consegna scheda informativa III bimestre
- **giugno** - consegna scheda valutazione II quadrimestre

Partecipazione attiva

La fattiva collaborazione con le famiglie è volta a ridurre il disagio, l'emarginazione e la dispersione, attraverso un costante dialogo, che favorisca il successo formativo di ciascun allievo. A tal fine i genitori sono invitati a partecipare nell'organizzazione di eventi, manifestazioni e spettacoli.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola è la più accreditata agenzia formativa in grado di imprimere un'azione di notevole spessore pedagogico sugli allievi, mediante una serie di attività progettuali,

di innovazione metodologico-didattica, di esperienze costruttive, basate su dialogo, confronto e rispetto.

Da alcuni anni è stato stipulato un protocollo di intesa con l'Associazione R.A.O.S. della Protezione Civile che occupa alcuni locali del piano terra della scuola primaria plesso "Villa Lina".

Criteria per il raccordo fra Istituzione Scolastica ed Enti Locali territoriali

L'interazione della scuola con gli Enti Locali ed altri soggetti istituzionali presenti sul territorio sono finalizzati alla promozione di iniziative di formazione.

A tal fine si promuovono:

- il supporto di personale ausiliario (operatori scolastici) per una gestione più efficace dei servizi di assistenza agli alunni diversamente abili e dei servizi di mensa scolastica;
- l'impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie che gli EE. LL. mettono a disposizione delle scuole;
- l'uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali.

Criteria e modalità di raccordo/collaborazione con organismi associativi (pubblici e privati) che sul territorio operano nel settore educativo e culturale

L'Istituzione Scolastica promuove il raccordo e la collaborazione con le associazioni culturali e sportive del territorio allo scopo di:

- offrire proposte educativo - didattiche motivanti e innovative;
- usufruire di ulteriori risorse professionali presenti sul territorio;
- sviluppare e consolidare il senso della solidarietà e del volontariato.

Criteri e modalità di attuazione per la stipula di accordi e/o intese con altre Istituzioni Scolastiche del territorio

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa l'Istituzione Scolastica può stipulare accordi, intese e convenzioni con altre scuole del territorio.

Tali accordi sono finalizzati in particolar modo a:

- promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni Istituzione Scolastica;
- promuovere e costituire reti di scuole e progetti in rete;
- realizzare progetti didattici comuni.

Gli accordi possono prevedere forme integrate di partecipazione finanziaria alle spese inerenti la realizzazione dei progetti.

L'Istituzione Scolastica può inoltre stipulare accordi, intese e convenzioni con le Università e con i centri di formazione professionale riconosciuti dalla Regione allo scopo di promuovere attività di ricerca didattica e iniziative congiunte di formazione.



PRINCIPI E FINALITA' FORMATIVE

La realtà in cui opera la scuola, caratterizzata da disagio socio-culturale familiare ed ambientale, esige interventi mirati non ad una mera accoglienza, ma ad una reale integrazione che passi attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, nel rispetto delle regole. All'interno della propria "mission" la scuola intende proporre un progetto di legalità, in cui confluiscono la cittadinanza attiva, il rispetto e la valorizzazione della diversità, l'integrazione, l'accoglienza, la solidarietà. Le strategie e le azioni adottate si ispirano ai principi costituzionali:

- Pari opportunità.
- Accoglienza e integrazione.
- Efficacia ed efficienza.
- Partecipazione e coinvolgimento di tutte le componenti della scuola in fase progettuale, operativa, valutativa dei progetti educativi.
- Acquisizione e sviluppo di conoscenze e abilità.

- Rispetto della libertà di insegnamento dei docenti a garanzia della formazione e dello sviluppo armonico della personalità dell'allievo mediante la realizzazione degli obiettivi formativi generali e specifici.
- Promozione e partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento del personale docente e ATA.

PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

L' Istituto Comprensivo, consapevole che l'azione educativa non si realizza attraverso un'unica e indistinta offerta, ma si articola in modo da tenere conto delle situazioni di partenza e delle diversità di ciascun allievo, si propone:

- il successo formativo, inteso come costruzione di un curriculum interrelato, che promuova il benessere dello studente;
- un percorso formativo unitario che promuova l'accoglienza, l'inserimento e la continuità tra i vari ordini di scuola;
- una preparazione di base globale e flessibile,
- l'orientamento per motivare il senso critico e scelte consapevoli;
- la scelta di metodologie e strategie diversificate e flessibili;
- il saper padroneggiare linguaggi comunicativi ed espressivi per potersi esprimere spontaneamente acquisendo fiducia nelle proprie possibilità;
- la valorizzazione e la promozione delle differenze personali, culturali, sociali e religiose;
- l'acquisizione di abilità operative, conoscenze e competenze per poter comprendere attraverso lo studio del passato storico, il contesto sociale e culturale in cui operare;

- imparare ad imparare per perseguire un apprendimento consapevole e permanente;
- Il contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e la promozione del successo scolastico e formativo;
- il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'organizzazione scolastica;
- la pianificazione degli interventi in sinergia con gli enti presenti sul territorio;
- l'innovazione della didattica mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- l'impegno di tutte le risorse della scuola nel percorso formativo degli allievi;
- l'acquisizione e lo sviluppo dell'identità e della memoria storica dell'istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI

Per rispondere ai bisogni dell'utenza il collegio dei Docenti ha fissato i seguenti obiettivi formativi:

SISTEMA

FORMATIVO INTEGRATO

Favorire la promozione del pieno sviluppo della persona umana, offrendo a tutti pari opportunità formative

Motivare alla riflessione sui sentimenti di tolleranza e di rispetto delle diversità

Sviluppare comportamenti positivi nel rispetto della dignità della persona all'interno di un gruppo

Attivare tutte le possibili strategie per ridurre eventuali situazioni di disagio e/o rischio di dispersione scolastica

Instaurare un clima positivo con le famiglie per un autentico rapporto di corresponsabilità formativa

Favorire lo sviluppo di linguaggi non verbali: musica, teatro...

Ampliare la conoscenza del territorio quale bene ambientale e culturale

Potenziare la conoscenza delle nuove tecnologie e delle lingue straniere

Imparare a gestire le proprie emozioni

Sviluppare l'educazione alla lettura e alla creatività

Incrementare la pratica sportiva e motoria

METODOLOGIE E STRUMENTI

L'individuazione di diverse procedure e metodologie funzionali al perseguimento degli obiettivi formativi sono la ricerca - azione, il cooperative learning, il tutoring, la didattica laboratoriale e la lezione frontale.

Gli strumenti che permettono di tradurre la progettazione in attività ed esperienze sono di vario tipo, quali: materiale didattico - disciplinare, strumentazione audiovisiva, apparecchiature informatiche, attrezzature sportive, attrezzature scientifiche, attività laboratoriali, strumenti e materiale per attività artistiche, espressive, musicali.

RISULTATI ATTESI

Alla fine dell'anno scolastico i docenti, tenendo sempre presente la situazione iniziale e le verifiche intermedie, valuteranno il proprio intervento formativo mirante al raggiungimento dei seguenti risultati:

- ❖ acquisizione degli obiettivi disciplinari rispetto ai livelli di partenza;
- ❖ sviluppo dell'identità e autostima personale;
- ❖ partecipazione degli alunni alle attività didattiche;
- ❖ maturazione delle abilità e competenze conseguenti agli interventi didattici;
- ❖ livello di socialità raggiunto;
- ❖ autonomia nella gestione del lavoro scolastico;
- ❖ acquisizione di strategie comportamentali di risoluzione dei conflitti alternativi alla violenza;
- ❖ interiorizzazione delle regole della convivenza civile con particolare riferimento alla necessità di una società locale e globale più onesta, equa solidale, pacifica;
- ❖ capacità di sapere proiettare le competenze acquisite per orientarsi e preparare un proprio progetto di vita.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Già dall'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto Comprensivo ha aderito al Progetto "FARO". Tale progetto, che vede quale coordinatore tecnico scientifico l'ispettore dott. Sebastiano Pulvirenti e quale direttore il dott. Salvo Ferraro, nasce dalla esigenza di realizzare un unico, univoco e completo sistema di autovalutazione nel sistema di istruzione. L'idea è quella di produrre un livello qualitativo delle istituzioni scolastiche sempre più elevato, attraverso il confronto aperto tra istituzioni operanti su realtà territoriali diverse e con stili operativi diversi, ma unite nell'unico obiettivo di innalzare la qualità dell'istruzione e dei servizi offerti dall'istituzione scolastica aderente, affinché possa innalzarsi unitamente a questa il livello dell' "Istituzione Scuola", che non può e non deve essere più trasmissione di conoscenze, suddivise in dosi più o meno ampie, secondo i gradi, ma di "saperi" concreti ed operativi da utilizzare fuori dal contesto scolastico.

L'adesione alla rete di autoanalisi comporta che la scuola aderente non sia più autoreferente ed il momento dell'analisi di istituto diventi realmente il momento della verifica interna del funzionamento, ai diversi livelli, dell'istituzione scolastica stessa. Infatti, soltanto la sistematicità e periodicità dell'ispezione ed il confronto serio con altre istituzioni operanti nel settore, il tutto realizzato attraverso l'uso di strumenti uguali e carati per l'occasione, può fornire parametri veri per la valutazione dell'attività svolta e per il miglioramento della stessa.

Il progetto "FARO" prevede la compilazione periodica di questionari predisposti per conoscere il livello di gradimento dei servizi offerti dall'istituzione, non solo da parte di coloro che ne usufruiscono quali utenti, vedi alunni e genitori,

ma anche da parte di coloro che all'interno della istituzione lavorano, suddivisi nelle varie qualifiche.

Tali questionari investono i diversi aspetti della vita scolastica, dal clima lavorativo alla esistenza ed utilizzo di strumenti didattici, dalla qualità dei servizi igienici alla attitudine alla collaborazione di tutti gli operatori. Tale compilazione resterebbe vuota di significato se non ne seguisse il momento della correzione e della rilevazione dei dati, che danno la misura dell'efficacia dell'attività svolta e degli interventi effettuati ai diversi livelli. Il gradimento non deve essere solo dell'utente finale, ma anche di coloro che quotidianamente vi operano. Un clima sereno, una certa circolarità delle informazioni, un ambiente democratico, nel quale la suddivisione di compiti e mansioni rispetta oltre che le qualifiche, anche le aspettative degli addetti si tramuta in un ambiente di lavoro stimolante nel quale ciascuno spende più volentieri il tempo destinato alla "fatica" necessaria per produrre reddito. Tutto ciò si traduce in un migliore servizio che rende soddisfatti tutti gli attori dell'istituzione. In questo senso è stata rivolta l'attenzione del dirigente scolastico prof.ssa Giovanna De Francesco, che nell'aderire alla rete Faro anche per questo anno scolastico 2014/20145 ha definito i seguenti obiettivi:

1. Ottimizzare le prestazioni lavorative attraverso il miglioramento dei rapporti interpersonali tra i soggetti della scuola.
2. Fare della scuola un centro propulsore di proposte educative rivolte immediatamente agli alunni e mediamente a famiglie e territorio.

ed ha adottato le seguenti strategie per raggiungerli:

Una distribuzione democratica degli incarichi di lavoro, in relazione alle richieste dei lavoratori, titoli, capacità personali e professionali.

Un maggiore coinvolgimento delle famiglie nel rapporto educativo, attraverso attività loro rivolte (incontri di orientamento scolastico e/o su proposte educative ed attività laboratoriali, performance teatrali dei figli) che possono vedere coinvolti quali attori anche altri operatori sociali del territorio. Pubblicizzazione delle attività svolte dalla scuola sul sito web e presso i centri di aggregazione del territorio. Inoltre, già dall'anno scolastico 2012/2013, il nostro Istituto per migliorare ulteriormente il

servizio scolastico in termini di **efficienza** e **efficacia**, nell'intento di promuovere il successo formativo degli alunni e per la crescita di tutta l'Istituzione Scolastica ha aderito al progetto **“Piano di Miglioramento scuola Pilota MIUR CAF”**.

LEGGE REGIONALE N. 9 DEL 31 MAGGIO 2011

La Regione Siciliana con la Legge regionale n. 9 del 31 maggio 2011 ha approvato le “Norme sulla promozione, valorizzazione e insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano”, invitando innanzi tutto la scuola a lavorare, per la salvaguardia e la trasmissione del patrimonio siciliano, con le giovani generazioni. Anche l'Istituto Comprensivo Villa Lina-Ritiro di Messina ha recepito l'invito regionale confermando e rafforzando l'attività didattica volta alla tutela della cultura siciliana. In realtà l'Istituto, già prima dell'approvazione della legge aveva posto un'attenzione particolare al recupero del patrimonio culturale isolano. E non tanto e non solo promuovendo attività didattiche frontali attraverso i docenti di lettere, quanto attivando una didattica laboratoriale che consentisse agli allievi un approccio con la cultura siciliana attraverso un'esperienza empirica che fosse, tra l'altro, interdisciplinare.

L'Istituto Comprensivo insiste in un territorio particolarmente difficile dal punto di vista socioculturale ed economico e abbraccia attraverso i suoi 10 plessi ogni ordine e grado, dalla materna alla scuola media. La complessità di un territorio vasto, che va dal centro cittadino alla periferia dei villaggi di montagna, ha comportato un lavoro complesso ed elaborato, ma allo stesso tempo ha consentito uno scambio di esperienze ampio e allargato che ha coinvolto allievi dai 3 ai 14 anni circa. La strategia direttiva si è rivolta in particolare alla didattica laboratoriale e i docenti tutti hanno accolto l'invito della dirigenza in una dinamica dell'insegnamento a largo raggio. Le forme dell'insegnamento della cultura siciliana si sono sviluppate

attraverso l'arte drammaturgica, quella musicale, quella artistica e poi ancora attraverso il laboratorio scientifico e attraverso lo sport. Gli studenti hanno prodotto lavori e partecipato a concorsi a tema che hanno nello specifico valorizzato le competenze acquisite sulle tradizioni, sulle opere, sul dialetto e sulle tipologie tipiche del territorio siciliano. I lavori realizzati nel corso di questi anni sono numerosi, e, citandone alcuni si vuole sottolineare l'aspetto continuativo dell'azione didattica, iniziata contestualmente all'insediamento della nuova dirigenza nell'a.s. 2008-2009. Da allora è stato un susseguirsi di iniziative che hanno riscosso consenso cittadino e che hanno coinvolto spesso le famiglie sulla scia di una vera apertura al territorio effettuata dalla scuola.

L'Istituto ha istituito, ad esempio, il coro Pueri Cantores, affidato alla direzione del maestro Giovanni Venuti, e che da due anni viene invitato a cerimonie, festival, manifestazioni, presentando un repertorio classico ma anche siciliano (da Mascagni ai canti popolari). Sono stati portati sulle scene alcuni spettacoli (spesso vincitori di premi o segnalati fra i primi classificati nei concorsi) come "I Promessi Sposi", liberamente tradotto in lingua siciliana dai bambini guidati dalle maestre della scuola primaria G. Mauro (a.s. 2009/10), "Peppe Nappa e il maestro", sceneggiato in vernacolo dai ragazzi della scuola media Vann'Antò per La notte della cultura 2010 da una storiella sulla maschera dell'arte messinese, "Sapori di Sicilia" recital con i bimbi della scuola dell'infanzia G. Mauro (2012), "Ieri e oggi... momenti di vita familiare", festa dei mestieri e delle tradizioni siciliane con i ragazzini della scuola primaria Lombardo Radice (2012), "La cicala e la formica" trasposizione in dialetto della famosa favola, ma soprattutto lo spettacolo-musical in due parti (a.s. 2011/12 "Unità e legalità: noi ci crediamo ancora" e a.s. 2011/12: "1860-2012 - Legalità e libertà valori da difendere") che ha coinvolto i ragazzi della scuola media in un excursus storico siciliano molto interessante. Questi, e altri spettacoli, in vernacolo non sono soltanto frutto di una mera rappresentazione teatrale costituita di prove e regia, ma costituiscono un percorso scolastico elaborato nel corso dell'anno scolastico che ha impegnato i ragazzi anche nello studio filologico del dialetto, imponendo loro un confronto con il dialetto del passato e

quello di oggi, ad esempio. Oltre a valorizzare un approccio originale con la storia della Sicilia che è andata oltre la storia imparata sui libri di scuola.

Accanto a queste prove artistiche vanno menzionati i lavori dei ragazzi di raccolta e illustrazione di proverbi siciliani; di classificazione delle piante con i nomi ufficiali e quelli dialettali (ortaggi ed erbe) che crescono sul territorio siciliano; di realizzazione di un giornale agroalimentare (menzione in un concorso) nel quale attraverso interviste, articoli, inchieste e disegni veniva messa in luce la produzione agroalimentare siciliana legata alla tradizione; di valorizzazione del patrimonio artistico territoriale, la tomba di Antonello da Messina, con una performance artistica di riproduzione in scala del monumento. Fiore all'occhiello dell'Istituto è stato il recupero del *paloggio*, la trottola tipicamente siciliana dipinta a mano e personalizzata dagli alunni che ne fanno oggetto di virtuosismi ludici e ginnici con la Banda dei paloggiari. Ma non si può non citare, visto il successo ottenuto, il calendario-almanacco siciliano in cui ogni mese è illustrato con proverbi e citazioni della tradizione orale e in cui i giorni della settimana sono rigorosamente trascritti in dialetto.

Nel precedente anno scolastico il Centro studi filologici e linguistici siciliani dell'Università di Palermo aveva dedicato una Conferenza regionale per l'attuazione della L.R. n. 9 svoltasi a Catania e contestualmente ha pubblicato un volume su "Lingua e storia in Sicilia per l'attuazione...", all'interno del quale vengono "raccomandati" possibili interventi didattici in chiave sincronica, diacronica e contenutistica. A essere sinceri, alla luce di quanto su esposto, l'Istituto Comprensivo Villa Lina-Ritiro aveva già indirizzato le proprie attività curricolari ed extracurricolari in tal senso ancor prima dell'approvazione della Legge, proprio perché si è convinti che proprio dalle scuole deve partire il progetto - fortemente voluto dall'onorevole Nicola D'Agostino di cui la legge porta il nome - di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale siciliano, attraverso l'integrazione dell'offerta formativa con ore di scuola dedicate alla Sicilia e alla sua cultura. Nel progetto regionale è previsto un bilancio a lungo termine frutto di uno studio

sistematico delle attività didattiche delle scuole siciliane. All'interno di questo studio andranno, sicuramente, inserite anche le attività del nostro Istituto Comprensivo.

Attraverso attività curriculari ed extracurriculari, incontri con esperti, creazione di laboratori artistico, espressivo, musicale, artigianale si vuole stimolare il senso di appartenenza alla propria realtà locale, il senso civico e di rispetto nei confronti dei monumenti e del patrimonio artistico-culturale della nostra città e regione.

AUTOANALISI D'ISTITUTO

L'Autoanalisi d'Istituto sarà curata da un'apposita **Commissione**, che predisporrà specifici strumenti di verifica. Saranno sottoposte ad analisi le diverse **variabili organizzative** dalle quali dipende la qualità dell'Offerta Formativa. Per questa ragione, la Commissione sarà coadiuvata in particolar modo dalle Funzioni Strumentali, dai Coordinatori di classe, dai Referenti dei progetti, quindi da tutto il personale scolastico. I risultati dell'analisi saranno diffusi tra tutti i soggetti interessati, compresi alunni e genitori.

La Commissione valuterà i risultati delle verifiche e relazionerà al Collegio dei Docenti, che delibererà su eventuali procedure di modifica e/o integrazione e su ulteriori adempimenti finalizzati al **miglioramento del servizio scolastico** in termini di **efficienza** e di **efficacia**.

I CAMPI DI INDAGINE

INSEGNANTI	ALUNNI	GENITORI	DIRIGENTE	ORGANIZZAZIONE
AZIONI				
Il lavoro in classe; <ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza degli alunni; • I rapporti 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento; • Partecipazione; • Impegno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione; • Collaborazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni esterne; • Relazioni interne. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti docenti - non docenti; • Orari; • Compresenze;

generali con i colleghi e con gli interlocutori.				<ul style="list-style-type: none"> • Gestione Progetti; • Sostegno.
INDICATORI				
<ul style="list-style-type: none"> • Variazione del clima interno alla classe; • Livello di partecipazione; • Variazione del clima interno all'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di insuccesso; • Variazione del clima interno alla classe; • Risultati dei processi di apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempestività delle comunicazioni; • Livello di partecipazione; • Modifiche del rapporto scuola-famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempestività delle comunicazioni; • Tempestività e chiarezza delle decisioni; • Variazione del clima interno al circolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempestività e chiarezza delle decisioni; • Tempestività delle comunicazioni; • Funzionalità degli orari; • Funzionalità delle attrezzature; • Agibilità degli spazi; • Variazione del clima interno all'Istituto.

CURRICOLO SCUOLA DELL' INFANZIA

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia, si rivolge a tutte le bambine e bambini dai 3 ai 6 anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

I bambini giungono alla Scuola dell'Infanzia con una storia personale e riflettono le diversità sociali culturali dei vari ambienti da cui provengono. La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente tipicamente protettivo capace di accogliere le differenze e di sviluppare le potenzialità di tutti i bambini che possono incontrare e sperimentare vari linguaggi, scoprire l'esistenza di altri punti di vista, porre agli adulti domande impegnative ed inattese, osservare ed interrogare la natura, elaborare le prime ipotesi sulla lingua, sui media e sui diversi sistemi simbolici. (cfr. Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell' Infanzia e primaria 5-9 2012)

A questo scopo la scuola dell'infanzia deve accogliere e inserire gradualmente e positivamente; il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento infatti, non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma è l'inizio di un cammino nuovo che facilita il processo di separazione dall'ambiente di riferimento e vede il bambino coinvolto in un ambiente nuovo e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare. L'inserimento del bambino è un momento fondamentale che deve essere vissuto con serenità, attraverso l'esplicazione dei seguenti obiettivi:

- ✓ Promuovere nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti del nuovo contesto ;
- ✓ Aiutare i bambini a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei;
- ✓ Invogliare i bambini a tornare a scuola superando il distacco dai familiari;
- ✓ Vivere la scuola come esperienza piacevole e stimolante.

“La scuola dell'infanzia accoglie e interpreta la complessità dell'esperienza vitale dei bambini e ne tiene conto nella sua progettualità educativa”, predisponendo il **curricolo** nel rispetto delle finalità dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali.

Il curricolo si articola in **Campi di Esperienza**:

Il sé e l'altro

È il campo in cui il bambino sviluppa la propria identità e rafforza la stima di sé. Riesce ad esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti, controllandoli in modo adeguato. Rispetta e aiuta gli altri, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa accettarli. Sviluppa il senso di appartenenza alla comunità in cui vive e alla famiglia, conoscendo le tradizioni ad esse collegate. Osserva le regole di comportamento e sa assumersi responsabilità: Non ha paura della diversità, anzi ne è incuriosito e la considera come una fonte di ricchezza. Ripone fiducia negli adulti e ne riconosce l'autorità.

Il corpo e il movimento

Il bambino comincia ad avere cura del proprio corpo, pratica in modo corretto l'igiene personale e conosce le regole da seguire per una sana alimentazione. Sa muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco, controlla la propria forza corporea e si coordina con i compagni.

Sviluppa la capacità visuo-motoria, la motricità fine e la lateralità. Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta in modo completo la figura umana. E' consapevole delle potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del proprio corpo, e sa esercitarle.

Immagini, suoni e colori

In questo campo il bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività espressive, riuscendo ad utilizzare e a variare diverse tecniche artistiche; riconosce i colori e li impiega in maniera opportuna. Realizza lavoretti creativi, prova piacere nell'ascolto della musica e sa produrre semplici sequenze sonoro-musicali utilizzando voce, corpo e oggetti.

I discorsi e le parole

E' il campo in cui il bambino dialoga con gli adulti e con i compagni, scambiando con loro domande, informazioni ed opinioni, Acquisisce la padronanza d'uso della lingua italiana, arricchisce il proprio lessico e sviluppa fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione. Ascolta e comprende la narrazione di storie, poesie e filastrocche, Utilizza la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni e rumori anche in modo coordinato con il gruppo.

La conoscenza del mondo

Con questo campo il bambino ha la possibilità di osservare i fenomeni naturali, sa cogliere i mutamenti della natura legati alla stagionalità. Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, registrandole con semplici simboli, Sviluppa la capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione, attraverso l'impiego di tutti i sensi. Riferisce eventi del proprio vissuto, dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale. Rispetta tutti gli esseri viventi ed è

curioso verso tutto ciò che lo circonda. Prova interesse per la tecnologia e ne scopre le funzioni e i possibili usi.

FINALITA'

Nell'ottica dell'autonomia progettuale e con riferimento alla normativa vigente, la Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Villa Lina Ritiro si impegna a perseguire le seguenti finalità:

- **Maturazione dell'identità**
Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io.
- **Conquista dell'autonomia**
Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri.
- **Sviluppo delle competenze**
Giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere.
- **Educazione alla cittadinanza**
Scoprire l'altro da sé.

LO SFONDO INTEGRATORE

Il progetto annuale, concordato collegialmente tra le insegnanti dei plessi del I.C Villa Lina -Ritiro, è stato definito secondo il modello di programmazione per sfondo integratore. Si ritiene che tale modalità risulti valida in quanto conferisce unità all'intero percorso e favorisce la connessione tra le dimensioni affettiva e cognitiva.

In ciascuna sezione le insegnanti sceglieranno un personaggio guida o una storia che fungerà da situazione stimolo alle attività didattiche, restando in sintonia con la matrice progettuale dell'istituto di cui nel POF sono delineati i macro obiettivi. Attraverso la suddetta mediazione sarà possibile curare, in particolare l'approfondimento delle tematiche relative all'educazione alla legalità e alla convivenza civile.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

“L' apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio in una dimensione prevalentemente ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza” (Nuove Indicazioni Nazionali). Attraverso le diverse attività proposte si vuole promuovere nel bambino interesse, spirito di osservazione, desiderio di esplorazione e voglia di fare finalizzati allo sviluppo delle abilità cognitive fondamentali per la costruzione della conoscenza. I seguenti obiettivi di apprendimento sono stati quindi formulati in riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze sanciti dalle Nuove Indicazioni

Nazionali, tenendo presente il contesto socio-culturale e le esigenze formative del bacino d'utenza in cui la scuola opera.

Il sé e l'altro

- ✓ Esprimere idee, opinioni, vissuti
- ✓ Collaborare con i compagni
- ✓ Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive
- ✓ Condividere esperienze, materiali e regole osservare e riconoscere la natura e l'ambiente circostante
- ✓ Partecipare con atteggiamento positivo e curioso alle attività
- ✓ Porre domande e confrontarsi
- ✓ Ascoltare e comprendere storie e racconti riconoscere diritti/doveri e regole del vivere insieme
- ✓ Rispettare gli altri, gli oggetti, l'ambiente circostante
- ✓ Riconoscere le diversità ambientali e culturali

Il corpo e il movimento

- ✓ Muoversi e coordinarsi con la musica
- ✓ Conoscere ed interpretare attraverso il corpo e il movimento aspetti legati alla stagionalità
- ✓ Orientarsi nello spazio e nel tempo Migliorare la coordinazione oculo-manuale
- ✓ Potenziare la motricità fine
- ✓ Riconoscere le diverse parti del corpo

Immagini, suoni e colori

- ✓ Esprimersi attraverso la drammatizzazione
- ✓ Sperimentare diverse tecniche espressive e materiali Rappresentare con diverse tecniche i cambiamenti stagionali
- ✓ Osservare e percepire i colori
- ✓ Usare linguaggio mimico-gestuale
- ✓ Sviluppare creatività ed immaginazione
- ✓ Descrivere ciò che si osserva

I discorsi e le parole

- ✓ Denominare elementi e aspetti delle stagioni
- ✓ Ascoltare e comprendere discorsi e racconti
- ✓ Migliorare le competenze fonologiche e semantiche
- ✓ Ascoltare, memorizzare e ripetere filastrocche
- ✓ Sperimentare le prime forme di lingua scritta
- ✓ Raccontare e inventare storie
- ✓ Comunicare emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio
- ✓ Riflettere sulle esperienze fatte

La conoscenza del mondo

- ✓ Riconoscere e distinguere ambienti diversi
- ✓ Comprendere l'aspetto ciclico delle stagioni
- ✓ Scoprire le caratteristiche stagionali e i loro effetti sulla natura
- ✓ Osservare, confrontare e cercare e cercare differenze e similitudini
- ✓ Sviluppare l'orientamento spaziale
- ✓ Sviluppare capacità senso-percettive
- ✓ Formulare ipotesi
- ✓ Osservare cambiamenti e trasformazioni
- ✓ Cogliere le relazioni causa-effetto
- ✓ Analizzare e catalogare elementi naturali

- ✓ Riflettere sull'ordine e la misura

STRATEGIE METODOLOGICHE

A livello generale si cercherà di creare per quanto possibile:

- Un clima relazionale positivo in cui i bambini siano accettati con i loro problemi, le loro potenzialità e le loro carenze con lo scopo di sviluppare il senso di autostima e sicurezza in se stessi.
- Un ambiente stimolante che miri ad attivare prima la curiosità e in seguito l'attenzione e l'interesse per gli argomenti trattati.
- Una scuola del fare: organizzare le occasioni concrete per una varietà di attività pratiche, utilizzando tutti i mediatori didattici, in modo che i bambini imparino a porsi domande, osservare, formulare ipotesi, raccogliere dati, discutere in gruppo, collegare problemi e concetti.

Nello specifico, secondo il tipo di attività, si adotteranno le seguenti strategie:

- ascolto attivo
- approccio multisensoriale
- problem posing
- problem solving
- role playing
- modeling

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Le attività verranno organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, anche in relazione ai diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento, alle motivazioni e agli interessi dei bambini:

- ✓ attività a sezioni aperte;
- ✓ attività di gruppo in sezione;
- ✓ attività di piccolo gruppo;
- ✓ attività di intersezione per gruppi di età omogenea o di livello.

Le attività a sezioni aperte e i momenti di intersezione con gruppi omogenei permetteranno rispettivamente di favorire la socializzazione e di perseguire gli obiettivi prefissati per una determinata fascia d'età o di livello.

La giornata scolastica è così strutturata

La giornata scolastica è organizzata tenendo conto delle esigenze dei bambini: le prime ore sono dedicate alla trattazione degli argomenti in programma con relativi approfondimenti mediante schede e quaderni operativi; la seconda parte della giornata sarà via via meno impegnativa, alternando giochi, canzoncine e attività motoria, al fine di garantire così un migliore apprendimento.

Le ore di compresenza dei docenti (11,30 - 13,30) vengono organizzate in modo da consentire uscite didattiche, progetti trasversali e personalizzazione degli interventi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica sarà effettuata attraverso l'osservazione sistematica delle schede operative;

I livelli di competenza raggiunti si valuteranno attraverso griglie individuali di rilevazione degli apprendimenti.

Traguardi di sviluppo delle competenze

In riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze da raggiungere a conclusione della scuola dell'infanzia, sanciti nelle Indicazioni Nazionali, sono stati delineati i seguenti traguardi intermedi e relativi alle diverse fasce d'età

Competenze attese (alunni di 3 anni)

<p>IL SE' E L'ALTRO</p>	<p>Controlla le emozioni relative al distacco dai familiari Effettua scelte sulla base delle proprie preferenze Accetta la condivisione di giochi e materiali Interagisce con adulti e coetanei Comprende la necessità di norme che regolano la vita di gruppo Riconosce la propria e l'altrui identità sessuale Fornisce il proprio aiuto se gli viene richiesto Esprime curiosità attraverso frequenti domande Riconosce e denomina i simboli relativi alle festività Riconosce e denomina le diverse emozioni Riproduce le emozioni attraverso la mimica Riconosce uguaglianze e differenze tra sé e gli altri Riferisce e denomina i componenti della sua famiglia Partecipa alle attività di gruppo</p>
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p>Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici Conosce e denomina le principali parti del corpo Sa dipingere/colorare entro spazi delimitati Traccia percorsi lineari e circolari Esegue movimenti in base a suoni e rumori Mostra una dominanza laterale ben definita</p>
<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p>	<p>Percepisce e denomina i colori fondamentali Riconosce e riproduce suoni onomatopeici e versi degli animali Partecipa al canto corale Produce suoni utilizzando semplici strumenti Riproduce semplici ritmi Utilizza correttamente i principali strumenti di cancelleria Attribuisce significati ai propri elaborati grafici</p>
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<p>Esprime verbalmente i propri bisogni Ascolta e comprende semplici racconti Memorizza e ripete brevi filastrocche Memorizza nuove parole</p>

LA CONOSCENZA DEL MONDO	Discrimina le percezioni sensoriali Riconosce e denomina le condizioni atmosferiche Comprende concetti temporali (giorno- notte /prima-dopo) Raggruppa oggetti uguali o dello stesso genere Distingue e valuta le dimensioni (grande-piccolo) Comprende ed opera secondo il concetto quantitativo: uno-tanti Percepisce e distingue le principali figure geometriche Accoppia oggetti secondo semplici relazioni
--	---

Competenze attese (alunni di 4 anni)

IL SE' E L'ALTRO	Riconosce e riferisce i suoi stati emotivi Effettua scelte sulla base delle proprie preferenze Partecipa alle attività di gruppo Interagisce con adulti e coetanei Conosce e rispetta le norme che regolano la vita di gruppo Sa riferire i principali propri dati anagrafici Offre spontaneamente il proprio aiuto Mostra curiosità e interesse su tematiche esistenziali Sa associare le emozioni alle situazioni determinanti Si relaziona con gli altri durante i giochi simbolici e cooperativi Riferisce e rappresenta, attraverso il disegno, la composizione del proprio nucleo familiare. Mostra rispetto verso forme di diversità
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici Conosce il corpo e sa rappresentare la figura umana Memorizza ed esegue semplici coreografie Distingue e riproduce i diversi stati emotivi attraverso la mimica Sa orientarsi in spazi grafici E' cosciente della propria dominanza laterale
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Associa i colori ai vari elementi della realtà Percepisce e denomina i colori fondamentali e derivati Associa i colori ai vari elementi della realtà Riconosce e riproduce suoni e rumori Completa sequenze ritmiche Intona melodie individualmente e in gruppo Si esprime attraverso diverse tecniche decorative Conosce ed utilizza semplici strumenti musicali Utilizza creativamente strumenti e materiali

<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<p>Ascolta, comprende e riferisce contenuti di narrazioni Memorizza e ripete filastrocche Verbalizza bisogni, vissuti e esperienze Memorizza ed usa correttamente nuove parole</p>
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>Riconosce, denomina e rappresenta le condizioni atmosferiche Distingue e valuta le dimensioni (grande- medio -piccolo) Riconosce e denomina le principali figure geometriche Comprende i connettivi temporali Riordina immagini in sequenza Comprende ed opera secondo il concetto d insieme Stabilisce relazioni tra gli organi sensoriali e le percezioni Compie associazioni tra gli eventi e i simboli che li rappresentano Sa associare oggetti e immagini secondo legami logici</p>

Competenze attese (alunni di 5 anni)

<p>IL SE' E L'ALTRO</p>	<p>Riconosce e i suoi stati emotivi e ne riferisce i fattori determinanti Effettua scelte sapendole motivare Partecipa attivamente alla vita di sezione Interagisce con adulti e coetanei Conosce e rispetta le norme che regolano la vita di gruppo Sa auto descriversi fornendo dati anagrafici, fisici e caratteriali Si mostra rispettoso e disponibile nei confronti degli altri Elabora risposte personali e/o fantasiose a domande esistenziali Esprime rappresenta e drammatizza vissuti emotivo-affettivi Contribuisce attivamente alla vita di sezione Attribuisce significati a immagini simboliche Si mostra consapevole, sa rappresentare e riferire aspetti del proprio ambiente familiare sociale e culturale Sa accogliere la diversità come valore</p>
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p>Esegue percorsi integrando gli schemi motori statici e dinamici Esegue l'autoritratto con la presenza di particolari verosimili Coordina i propri movimenti nell'ambito di coreografie di gruppo Esegue grafismi Distingue destra e sinistra in relazione al proprio corpo</p>

<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p>	<p>Conosce l'origine dei colori derivati Sa usare i colori in modo sia realistico che fantasioso Sa distinguere tra suoni e rumori naturali e artificiali Intona melodie individualmente in coro e su basi musicali Conosce e sa applicare varie tecniche decorative Riproduce e inventa strutture ritmiche Sa utilizzare strumenti seguendo il ritmo su basi musicali Si esprime creativamente secondo le proprie attitudini</p>
<p>I DISCORSI ELE PAROLE</p>	<p>Memorizza e ripete filastrocche Ascolta, comprende e rielabora narrazioni Dialoga esprimendo bisogni, opinioni e riferendo episodi Assimila e generalizza i nuovi termini memorizzati Rielabora un racconto in chiave emozionale</p>
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>Conta e riconosce i simboli numerici Conosce le principali caratteristiche delle stagioni Esegue seriazioni e le riproduce graficamente Riconosce denomina e rappresenta le principali figure geometriche Sa ricostruire storie in ordine cronologico Confronta e stabilisce relazioni tra insiemi Conosce gli organi di senso e le loro funzionalità Individua relazioni logiche tra oggetti, eventi, o immagini che li rappresentano Esegue confronti, valutazioni e misurazioni</p>

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

FINALITA' GENERALI DEL PERCORSO EDUCATIVO

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, allo sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose dei bambini.

Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Promuove lo sviluppo della personalità; valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educa ai principi della cittadinanza consapevole e responsabile.

Il curriculum della Scuola Primaria si articola in discipline, raggruppate in aree, finalizzate all'acquisizione di competenze, sia specifiche che trasversali, per la piena realizzazione della persona.

DI SEGUITO SONO RIPORTATI I TRAGUARDI DI COMPETENZA DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA NECESSARI PER INDIVIDUARE GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LE SINGOLE CLASSI.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Competenze

Competenze linguistiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa a scambi comunicativi attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti. ▪ Legge e comprende testi di diverso tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali. ▪ Produce e rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. ▪ Riconosce le differenti funzioni e strutture linguistiche, le individua nel testo, le analizza e le sa utilizzare in modo corretto.
Competenze in lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolta e comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. ▪ Comprende testi brevi e semplici, accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole conosciute e frasi basilari. ▪ Comunica ed interagisce in modo pertinente in brevi scambi dialogici, rispondendo e ponendo domande su aspetti personali e situazioni concrete. ▪ Scrive semplici messaggi e brevi testi su argomenti familiari.
Competenze musicali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. ▪ Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali ed esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. ▪ Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, ne apprezza la valenza estetica, applica varie strategie interattive e descrittive all'ascolto di brani musicali.
Competenze artistiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e messaggi in movimento. Legge gli aspetti formali di opere d'arte. ▪ Produce e rielabora in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati. ▪ Conosce ed apprezza i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio.
Competenze sportive	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggia gli schemi motori e posturali e li sa adattare alle variabili spaziali e temporali. ▪ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali. ▪ In situazioni di gioco e di sport, comprende il valore delle regole e

	l'importanza di rispettarle.
Competenze storiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita, riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. ▪ Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria, della storia antica e delle società studiate, individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. ▪ Usa la linea del tempo, e le carte geo-storiche, per collocare i fatti e i periodi storici. ▪ Sa raccontare i fatti studiati e organizza le sue conoscenze, tematizzando e usando semplici categorie.
Competenze geografiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche; ▪ Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani e si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. ▪ Conosce e localizza i principali oggetti geografici fisici (monti, fiumi, laghi....) e antropici (città, porti, aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia; ▪ Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico- letterarie).
Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prende coscienza di sé e dell'altro; ▪ Prende coscienza della propria appartenenza alla comunità; ▪ Riconosce i valori sanciti nella costituzione e li rispetta;

<p>Competenze matematiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettua calcoli scritti e mentali ed esegue operazioni aritmetiche. ▪ Conosce e utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/ capacità, intervalli temporali, masse/pesi. ▪ Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina il perimetro e l'area, utilizza modelli concreti di vario tipo e strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra). ▪ Riconosce, rappresenta e risolvere facili problemi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando il procedimento seguito. ▪ Raccoglie, classifica, organizza dati, utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni, riconosce le situazioni di incertezza e formula previsioni.
<p>Competenze scientifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osserva, descrive e analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale utilizzando le procedure dell'indagine scientifica. ▪ Coglie situazioni problematiche, formula ipotesi di interpretazione su fatti e fenomeni osservati, sulle caratteristiche degli esseri viventi esaminati e dell'ambiente. ▪ Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale; ▪ Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. ▪ Analizza e racconta, in forma chiara, ciò che ha fatto e imparato.
<p>Competenze tecnologiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni. ▪ Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato. ▪ Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per potenziare le proprie capacità comunicative

LA VALUTAZIONE

Nella scuola Primaria i docenti adotteranno prove di ingresso, verifiche in itinere, verifiche finali per la valutazione delle competenze attese al termine dell'intero percorso formativo annuale.

Tali prove consentono di fare il punto della situazione, se necessario, di attivare interventi individualizzati. Per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di conoscere nell'intento di migliorarsi. La famiglia, che in itinere prende visione delle prove di verifica scritte, viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni bimestre con la consegna della scheda informativa, e alla fine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione finale.

Il ricorso alla verifica non sarà limitato a isolati momenti del processo didattico, ma costituirà una modalità sistematica di osservazione del feedback e di adeguamento dell'intervento didattico con funzione prevalentemente formativa.

Per l'accertamento di abilità e conoscenze si ricorrerà a:

- ❖ Conversazioni guidate e interrogazioni.
- ❖ Esercitazioni scritte e schede di rilevazione.
- ❖ Esercitazioni multimediali
- ❖ Composizioni scritte e grafico-espressive.

Per l'accertamento delle competenze attese si ricorrerà a:

- ❖ Prestazioni individuali e di classe di tipo inter, pluri e/o trans-disciplinare.

La valutazione di abilità e conoscenze, misurate con l'ausilio di prove oggettive, sarà resa più "autentica" dalla valutazione globale delle prestazioni finali, con cui gli alunni mostreranno che cosa sanno fare con ciò che sanno.

Nella valutazione finale dell'alunno si terrà conto dei seguenti criteri:

1. **frequenza scolastica;**
2. **impegno;**
3. **metodo di studio;**
4. **interesse e partecipazione;**
5. **comportamento;**
6. **acquisizione dei linguaggi disciplinari**

GLI OGGETTI DELLA VALUTAZIONE

- Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, il contesto socio-economico, i condizionamenti positivi e negativi che hanno già caratterizzato gli alunni, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.
- Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti) che gli insegnanti hanno avviato a partire dalla rilevazione del livello cognitivo e socio-affettivo di partenza degli alunni.
- La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze acquisite ed i comportamenti.
- Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.....
- Il prodotto: sia i compiti realizzati sia la qualità dell'istruzione.

LA VALUTAZIONE COME AZIONE PARTECIPATA

All'interno del Collegio Docenti o del team, gli insegnanti si accordano sul "come" e sul "cosa" osservare.

La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.

La valutazione è anche lo strumento con cui la scuola rende trasparente il suo operato e promuove un rapporto di corresponsabilità educativa tra i genitori e insegnanti nei confronti dei bambini.

I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE

In entrata

Attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico. Il lavoro può essere così modulato sulle reali esigenze emotive-affettive e di apprendimento di ciascuno, rispettandone il livello di sviluppo e garantendo il principio di continuità.

In itinere

Impegna l'équipe psicopedagogica alla programmazione didattica periodica che si effettua settimanalmente e che ha la durata di due ore. Le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno per ogni quadrimestre prove disciplinari per classi parallele. Sono previste inoltre schede bimestrali da presentare ai genitori.

In uscita

Alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite: le famiglie accedono alla valutazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno, espressa in forma discorsiva e descrittiva nel documento di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione:

- è parte integrante della programmazione;
- è un processo costante e continuo di raccolta e trattamento delle informazioni rivolto allo scopo di regolare e migliorare l'attività didattica e innalzare la qualità della scuola in relazione agli scopi e agli obiettivi prefissati;
- permette di superare una visione statica che imprigiona l'alunno dentro un'etichetta favorendo una prospettiva dinamica evolutiva attenta al cambiamento positivo.

Si propone di utilizzare i parametri sotto riportati per la definizione dei voti nelle diverse discipline. Ogni docente si impegna ad utilizzare i parametri di valutazione definiti per la correzione e la valutazione delle diverse tipologie di verifica.

Ciò permette:

- una maggiore trasparenza del processo di valutazione;
- un lavoro comune, sia in sede di progettazione sia di monitoraggio, che facilita l'intercambiabilità tra docenti nei momenti formali di recupero e nelle attività di recupero a classi aperte.

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto (da 1 a 10). Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli studenti si propone la seguente corrispondenza tra voti e giudizi.

CORRISPONDENZA DEI VOTI

VOTO	GIUDIZIO	DESCRITTORI- INDICATORI
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente padronanza delle conoscenze; sufficiente possesso delle conoscenze; capacità di riconoscere i problemi essenziali; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.

1 - 4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

VOTO DI CONDOTTA

Il decreto legge 137, convertito il 29 ottobre 2008 in legge, introduce il voto in condotta come elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (art. 2).

Si propone la seguente griglia per definire il voto di condotta:

VOTO	DESCRITTORI- INDICATORI
10	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none"> ➤ un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato alla sola correttezza formale; ➤ un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; ➤ consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno;
9	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none"> ➤ un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; ➤ consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno
8	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none"> ➤ un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'istituto e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola; ➤ un impegno non sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (es.: distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni).
7	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none"> ➤ un comportamento poco rispettoso delle regole dell'istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola (ad esempio: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con note sul registro), ➤ incostanza nell'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere.
6	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none"> ➤ un comportamento irrispettoso nei confronti delle regole dell'istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al consiglio di classe; ➤ inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno.
5 e	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none"> ➤ comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola;

< 5	➤ assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere.
-----	--

Il curriculum della scuola Secondaria di I grado

FINALITA' GENERALI DEL PERCORSO EDUCATIVO

La scuola secondaria di 1° grado accoglie gli studenti nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne persegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino, accresce le capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

La Scuola Secondaria di 1° grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al rafforzamento delle attitudini, all'interazione sociale.

Organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.

E' caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

I vari Consigli di classe individuano, per ciascuna classe, un docente con funzioni di coordinatore. Egli è in costante rapporto con le famiglie e con il territorio e presiede le sedute del consiglio su eventuale delega del Capo di Istituto.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

- Sviluppare armonicamente la personalità dell'allievo per consentirgli di agire in modo maturo e responsabile.
- Favorire, nello studente l'acquisizione di una immagine più chiara della realtà sociale.
- Avviare nel soggetto un positivo inserimento nella realtà sociale-culturale-professionale.
- Accompagnare il preadolescente nella sua progressiva maturazione.
- Motivare l'alunno partendo dalle sue effettive capacità e dai suoi reali interessi.
- Saper individuare i disagi dei preadolescenti prima che si trasformino in disadattamento
- Rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali.
- Instaurare una positiva relazione docente-alunno, improntata al reciproco rispetto, pur nella consapevolezza dei due diversi ruoli di appartenenza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ITALIANO

- L'alunno usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per interagire e collaborare con gli altri nelle diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee in modo rispettoso delle opinioni altrui;
- nell'attività di studio, utilizza il manuale delle discipline per ricercare, raccogliere, rielaborare dati, informazioni, concetti necessari e si avvale anche di strumenti informatici;
- legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo;
- impara a conoscere autori e opere della letteratura italiana e straniera, esprimendo opinioni personali e critiche;
- usa le proprie conoscenze della lingua anche per esprimere stati d'animo ed esperienze personali;
- sfrutta le proprie conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta;
- Conosce e usa correttamente i registri formale e informale e i termini specialistici richiesti dall'ambito del discorso.

LINGUE COMUNITARIE

Lingua inglese e seconda lingua (francese)

- L'alunno utilizza lessico, strutture e conoscenze per elaborare i propri messaggi;
- individua e spiega le differenze culturali collegate alla lingua madre e a quella straniera.

Lingua inglese

- L'alunno si esprime in modo chiaro e corretto sia oralmente sia per iscritto, comunicando avvenimenti, opinioni, esperienze personali;
- comprende i punti principali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari della vita quotidiana e relativi alla cultura anglosassone;
- riconosce i propri errori e li corregge spontaneamente in base alle regole linguistiche.

Seconda lingua : Francese

- L'alunno comprende frasi ed espressioni di uso frequente legate ad ambiti familiari e di immediata rilevanza;
- comunica in modo semplice informazioni su argomenti familiari e abituali;
- descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

STORIA

- L'alunno conosce i processi fondamentali della storia (italiana, europea, mondiale) dal medioevo ad oggi;
- attraverso un personale metodo di studio, è in grado di comprendere e ricavare informazioni storiche da testi e fonti di vario genere;
- espone le conoscenze acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

GEOGRAFIA

- L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, localizzando i principali elementi geografici, fisici e antropici, dell'Europa e del mondo;
- utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, immagini dallo spazio, grafici, per comunicare informazioni sull'ambiente;
- valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sull'ambiente.

MATEMATICA

- L'alunno comprende che gli strumenti matematici appresi sono utili per operare nella realtà;
- rappresenta forme, relazioni e strutture relativamente complesse;
- riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, controllando sia il processo risolutivo che i risultati;
- confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni.

SCIENZE NATURALI

- L'alunno, con la guida dell'insegnante, formula ipotesi e previsioni;

- sa osservare, registrare, classificare e schematizzare fatti e fenomeni senza banalizzarne la complessità;
- utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti;
- analizza un fenomeno, prospettando soluzioni e interpretazioni, di cui produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio grafico- iconico, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali;
- descrive e commenta, collocandole nel contesto storico-culturale, le opere artistiche più significative prodotte nel tempo;
- è sensibile ai problemi della tutela e conservazione del patrimonio artistico;
- realizza elaborati personali e creativi, utilizzando tecniche e materiali diversi.

MUSICA

- L'alunno, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali;
- é in grado di realizzare, partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali;
- valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, raccordando l'esperienza personale sia alle tradizioni sia alle diversità culturali contemporanee;
- integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali;

- sviluppa le competenze musicali partendo dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza e dalla fruizione delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dal territorio.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, costruisce la propria identità personale con la consapevolezza delle proprie competenze e dei propri limiti;
- utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo, motorio, sportivo;
- possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita;
- è capace di integrarsi nel gruppo, condividendone e rispettandone le regole e impegnandosi per il bene comune.

TECNOLOGIA

- L'alunno conosce le relazioni (forma/funzione/materiali) attraverso esperienze personali, anche se semplici, di progettazione e realizzazione;
- è in grado di realizzare un progetto per la costruzione di un oggetto;
- esegue la rappresentazione grafica in scala di oggetti e/o ambienti, usando il disegno tecnico;
- inizia a capire i problemi connessi alla produzione di energia;
- ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme di produzione energetica
- è in grado di utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro;
- comprende ed interpreta autonomamente, e/o con guida, testi e altre fonti di informazione di tipologie diverse;

- ascolta, interpreta, decodifica i significati da vari testi e da altre fonti di informazione: iconografici, grafici, simbolici, scritti;
- comprende e decodifica messaggi pubblicitari, informazioni commerciali, messaggi verbali e della comunicazione non verbale;
- è in grado di esprimersi attraverso segni della comunicazione non verbale e grafici;
- è in grado di usare i mezzi audiovisivi come strumento cognitivo e utilizzarli per programmare e progettare;
- è in grado di raccogliere, selezionare e classificare informazioni da fonti diverse;
- è in grado di padroneggiare situazioni proprie e valuta le proprie prestazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Valutazione dei comportamenti: diagnostica e formativa

- **Finalità**

- individuazione iniziale degli stili d'apprendimento degli alunni;
- accertamento in itinere degli obiettivi formativi comportamentali: maturazione personale di ogni alunno;
- controllo dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività educativa della scuola.

- **Strumento di verifica**

- test di individuazione dello stile di apprendimento di ogni alunno;
- griglie di osservazione del registro personale dei docenti;
- schede di rilevazione bimestrale;
- prove, prodotti... delle attività trasversali relative alle varie Educazioni.

- **Misurazioni**

- voto numerico espresso in decimi, relativamente agli indicatori dell'area non cognitiva concordanti e approvati dal Collegio dei docenti e secondo quanto previsto dalla Legge 169/08 e dal DPR 122 del 22 giugno 2009.

Valutazione degli apprendimenti: diagnostica e formativa.

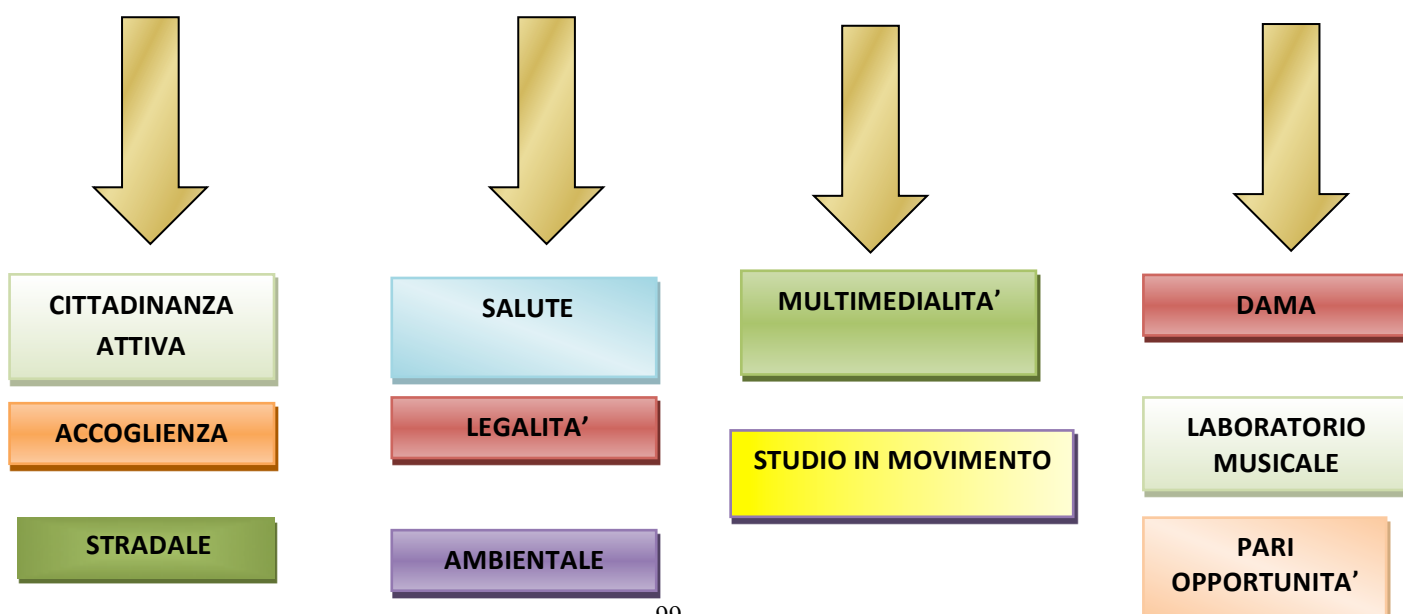
• Finalità

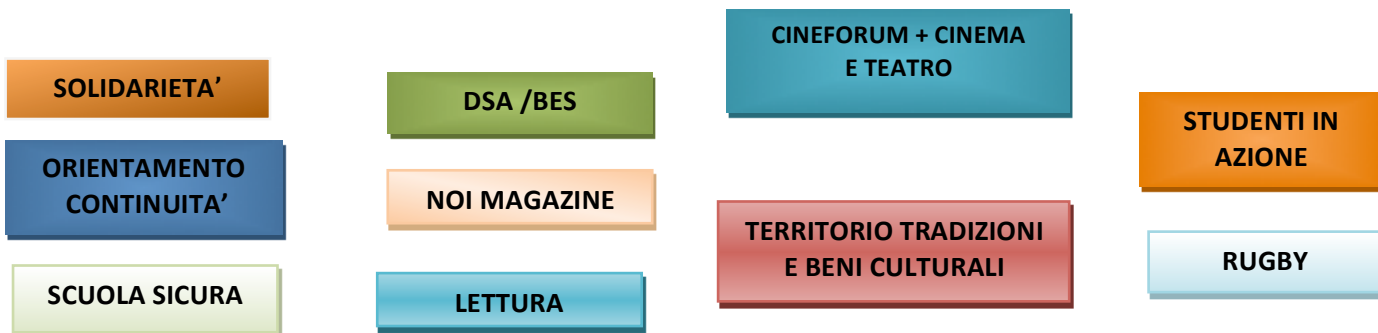
- accertamento della situazione cognitiva in ingresso;
- accertamento di prerequisiti prima dello sviluppo delle conoscenze e abilità previste nelle unità di lavoro didattico;
- accertamento in itinere degli obiettivi formativi di conoscenze ed abilità: saper e saper fare di ogni alunni;
- controllo dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività d'insegnamento.

• Strumenti di verifica

- prove d'ingresso disciplinari;
- prove aperte: interrogazioni, saggi brevi, produzioni di materiale, partecipazione alla pianificazione di un lavoro, relazioni, descrizioni, dimostrazioni, esecuzioni di prove di laboratorio...
- prove semi strutturate: griglie di osservazione, schemi di ordinamento e di classificazione, quesiti a risposta aperta;
- prove strutturate: test, questionari del tipo vero/falso, a scelta multipla, a completamento;
- schede di rilevazione bimestrale.

**PROGETTI DIDATTICI
ATTIVITÀ
PROGETTUALI PER IL
POTENZIAMENTO
DEI PERCORSI
DISCIPLINARI**





I suddetti progetti trovano la loro ragione d'essere nello sviluppo di una coscienza civile e democratica volta all'acquisizione di valori indispensabili in una società basata sulla cultura della legalità.

Cittadinanza Attiva
Responsabile del progetto
Ins. Piera Nolli

Finalità:

- **Star bene con se stessi, star bene con gli altri e star bene in un mondo che cambia**
- Creare la cultura della sicurezza e della prevenzione
- Promuovere la cultura della legalità e del rispetto come valori irrinunciabili
- Educare al rispetto e all'amore verso la natura
- Educare al piacere della lettura
- Sostenere l'alunno nella ricerca della propria identità personale, intellettuale, affettiva e sociale
- Favorire l'accettazione e l'assunzione della "diversità" come valore e l'integrazione tra culture diverse

Obiettivi:

- Conoscere norme e acquisire comportamenti corretti, atti alla tutela della salute e dell'ambiente;
- Comprendere l'importanza della prevenzione e della sicurezza
- Prendere coscienza che la sicurezza individuale e collettiva dipende dal senso di responsabilità e dal senso civico di ciascuno
- Accettare e rispettare l'altro e rifiutare ogni forma di discriminazione e di violenza
- Educare alla consapevolezza che la strada è un bene di tutti e ad osservare le norme e le regole della circolazione
- Fornire all'alunno gli strumenti per: l'analisi delle proprie caratteristiche personali, lo sviluppo di capacità di riflessione e di osservazione e conoscenza della realtà esterna per operare proiezioni di scelte future

Destinatari:

- Tutti gli alunni e i genitori dell'Istituto Comprensivo.

Metodologia:

- Osservazione diretta, ricerche, interviste, incontri-dibattito con esperti, visite guidate;
- Incontri periodici del gruppo di lavoro.

Rapporti con:

- Ente locale
- Assessorato alle politiche sociali
- Centri di aggregazione
- Associazioni culturali e di volontariato
- Librerie
- Scuole superiori
- Aziende
- Esperti esterni

Durata

- Il progetto ha durata pluriennale.
- Le attività sono ricorsive e complessivamente analoghe negli anni.

Risorse umane

Docenti facenti parte del gruppo delle sezioni di progetto:

- (Responsabile)

Il progetto si articola nelle seguenti sezioni :

- Educazione alla salute
- Educazione alla legalità
- Scuola Sicura
- Educazione alla lettura
- Educazione ambientale
- Educazione stradale
- Orientamento
- Progetto “Studio in movimento”
- Continuità educativa e didattica
- Territorio e Tradizioni
- Solidarietà
- Pari Opportunità
- Giornalismo

Per quanto riguarda le risorse umane e strumentali si rinvia alle schede allegate.

Risorse strumentali

- Mezzi audiovisivi - Aule multimediali - LIM - DVD - Materiale di facile consumo - Materiale bibliografico

PROG. STUDIO IN MOVIMENTO

Responsabile del progetto

Prof. Pasquale Cassalia

Finalità:

- Promuovere la pratica sportiva perché diventi abitudine di vita e parte integrante del curriculum scolastico nella scuola della autonomia. Offrire agli alunni delle proposte operative ai fini della promozione della scuola come centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio attraverso le attività sportive.
- Avviare e diffondere la conoscenza e la pratica sportiva in sinergia con tutte le discipline
- Sport come abilità/attività che coinvolga i diversi percorsi formativi
- Favorire l'integrazione degli alunni dei vari ordini di scuola
- Promuovere interesse e motivazione verso giochi di squadra

Obiettivi:

- Migliorare la percezione, la conoscenza e la coscienza del proprio corpo
- Migliorare la coordinazione dinamica generale e gli schemi motori di base
- Sviluppare un corretto agonismo ed una sana competizione
- Acquisire la capacità di esprimersi e comunicare correttamente attraverso linguaggi verbali e non verbali
- Lotta alla dispersione scolastica
- Promuovere lo spirito di sana competizione, l'entusiasmo e l'equilibrio per evitare l'insorgenza di fenomeni di fanatismo, violenza e razzismo.
- Consolidare il carattere, la socialità ed il senso di appartenenza al gruppo

Destinatari:

- Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Metodologia:

- Utilizzo dell'attività motoria come privilegiato strumento di motivazione all'apprendimento
- Utilizzo della pratica ludico-sportiva
- Apprendimento collaborativo per classi e per gruppi di lavoro
- Attività laboratoriale: giochi di squadra

Rapporti:

- Comune di Messina
- U.S.P. di Messina
- Probabili esperti esterni

Durata:

- Il progetto ha durata pluriennale.
- Le attività sono recorsive e complessivamente analoghe negli anni.

Risorse umane:

- Docenti Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria

PROG. SALUTE

Responsabile del progetto

Prof.ssa Scalisi Grazia

Finalità:

- Star bene con se stessi, star bene con gli altri e star bene in un mondo in continua evoluzione

Obiettivi:

- Lo sviluppo della personalità dell'allievo in tutte le sue componenti, in modo che ogni attitudine sia valorizzata al massimo;
- Conoscere norme e acquisire comportamenti corretti, atti alla tutela della salute e dell'ambiente;
- Comprendere l'importanza della prevenzione.

Destinatari:

- Tutti gli alunni e i genitori dell'Istituto Comprensivo.

Metodologia:

- Osservazione diretta, ricerche, interviste, incontri-dibattito con esperti, visite guidate;
- Incontri periodici del gruppo di lavoro.
- Attività laboratoriale

Rapporti:

- Comune di Messina
- U.S.P. di Messina
- Incontri con esperti
- Probabili esperti esterni

Durata:

- Il progetto ha durata pluriennale.
- Le attività sono recorsive e complessivamente analoghe negli anni.

Risorse umane:

- Docenti Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria

PROG. LEGALITA'	
Responsabile del progetto	Prof.ssa Giuseppa Dato
Finalità:	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la cultura della legalità intesa come adesione convinta ad un sistema di norme che permettano alla comunità di progredire e promuovere una qualità di vita più sicura e più serena. • Modificare positivamente gli atteggiamenti ed i rapporti all'interno del contesto sociale e familiare in cui vive l'alunno, promuovendo la cultura del rispetto come valore irrinunciabile nell'educazione delle giovani generazioni. • Acquisire, partendo dalla conoscenza di sé, la consapevolezza dei propri diritti e doveri.
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • Accettazione e rispetto dell'altro; • Partecipazione ai beni comuni e salvaguardia degli stessi; • Conoscenza delle regole della vita associata; • Accettazione della diversità; • Comprensione dell'importanza della pace intesa come frutto della giustizia e rifiuto di ogni forma di violenza; • Conoscenza e accettazione dei diritti e dei doveri di ciascuno; • Educazione alla libertà e alla legalità quali beni individuali e collettivi insostituibili.
Destinatari:	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
Metodologia:	<ul style="list-style-type: none"> • Il progetto verrà realizzato a livello interdisciplinare coinvolgendo alunni della stessa classe e di classi parallele con attività mirate. • La metodologia utilizzata promuoverà e faciliterà occasioni di incontro, scambio e condivisione attraverso il gioco, gli elementi sorpresa, l'incontro umano, l'attività pratica, le varie facoltà espressive.
Rapporti con:	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Messina - Progetto "Patto Territoriale" • Assessorato alle Politiche sociali; • Centro Sociale; • Scuole di formazione del Tribunale dei Minori; • Quartiere; • U.N.I.C.E.F.; • Telefono Azzurro; • Forze dell'Ordine; • Parrocchie. • ASAM • Addio Pizzo
Durata	<ul style="list-style-type: none"> • Il progetto ha durata pluriennale. • Le attività sono recorsive e complessivamente analoghe negli anni.
Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti scuola dell'infanzia - Primaria - Secondaria

PROG. SCUOLA SICURA

Responsabile del progetto

Prof.ssa Anna Aprile

Finalità:

- Creare la cultura della sicurezza e della prevenzione

Obiettivi:

- Acquisire norme di comportamento fondamentali;
- Conoscere le principali norme di sicurezza;
- Riconoscere gli spazi riservati alla sicurezza;
- Prendere coscienza che la sicurezza individuale e collettiva dipende dal senso di responsabilità e dal senso civico di ciascuno;
- Conoscere i fenomeni naturali
- Conoscere gli enti che operano nella struttura della protezione civile
- Saper effettuare in modo ordinato una evacuazione .

Destinatari:

- Tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo.

Metodologia:

- Il principio organizzatore sarà la trasversalità disciplinare
- Attività didattiche rivolte agli alunni di diversi ordini di scuola
- Lezioni frontali
- Incontri periodici dei docenti del gruppo di lavoro

Rapporti:

- Vigili del fuoco
- Ente locale
- Protezione Civile

Durata

- Il progetto ha durata pluriennale. Le attività che sono ricorrenti vengono svolte in orario scolastico.
- Il piano di evacuazione sarà realizzato in più momenti da stabilirsi durante l'anno e in relazione alla disponibilità degli Enti preposti.

Risorse umane

- Docenti facenti parte del gruppo di lavoro

PROG. LETTURA

Responsabile del progetto

Ins. Piera Nolli - Parisi Maria

Finalità:

- Educare al piacere della lettura come scoperta di un libro che stimola la ricerca di altri libri
- Sviluppare il gusto della lettura come emozione immediata e bisogno-piacere inesauribile

Obiettivi:

Scuola dell'infanzia:

- Favorire l'approccio percettivo (tattile, visivo, olfattivo) con il libro e potenziare la rappresentazione della realtà con immagini, disegni e espressioni grafiche
- Stimolare fantasia e creatività
- Favorire l'arricchimento lessicale attraverso il racconto di storie ascoltate

Scuola primaria:

- Suscitare il piacere della lettura collettiva ed individuale
- Educare all'ascolto e alla concentrazione
- Favorire la capacità di raccontare e raccontarsi rispettando tempi ed opinioni altrui
- Favorire la capacità di comunicare in contesti diversi con codici diversi
- Favorire il passaggio dalla lettura per dovere alla lettura per piacere
- Stimolare l'acquisizione di regole comunicative che potenzino, nell'espressione scritta e orale, correttezza formale

Scuola secondaria di primo grado:

- Stimolare gli alunni ad imparare a decodificare e codificare messaggi più complessi ed articolati
- Favorire la lettura come abilità funzionale alla conoscenza
- Porre il leggere in linea di continuità con tutti gli altri media, privilegiando la lettura del giornale
- Promuovere negli alunni la necessità di utilizzare il libro come elemento e strumento fondamentale per la consultazione e la verifica delle conoscenze.

Destinatari:

- Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Metodologia:

- Il libro dovrà essere considerato dall'allievo come un compagno di giochi con cui trascorrere parte del tempo libero. Sarà privilegiata l'attività laboratoriale a piccoli gruppi.
- Lettura guidata - lettura dell'insegnante - coinvolgimento degli alunni nell'allestimento e nella gestione della biblioteca di plesso.
- Ricerca dell'ambiente di provenienza, attraverso racconti e testi, di leggende, miti che fanno riferimento alla storia, tradizioni e costumi del quartiere e della città

Rapporti con:

- Ente locale
- Librerie
- Biblioteche
- Gazzetta del Sud - Noi Magazine

Durata

- Il progetto ha durata pluriennale.
- Le attività sono ricorsive e complessivamente analoghe negli anni.

Risorse umane

Docenti di scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado

PROG. AMBIENTALE**Responsabile del progetto****Ins. Rizzo Giuseppina - Nolli Piera****Finalità:**

- Educare al rispetto e all'amore verso la natura.
- Sviluppare capacità di osservazione, analisi e confronto per acquisire un atteggiamento critico e costruttivo nei confronti dell'ambiente.

Obiettivi:

- Sapere leggere aspetti e problemi, e conoscere l'ambiente.
- Sviluppare e modificare comportamenti nei confronti della realtà ambientale.
- Saper individuare la relazione tra il rispetto dell'ambiente (naturale, artistico) e miglioramento della vita.
- Educare al rispetto dei beni a disposizione della comunità.
- Acquisire conoscenze legate all'inquinamento e allo smaltimento dei rifiuti.

Destinatari:

- Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e media dell'Istituto Comprensivo.

Metodologia:

- Scoperta guidata, problemsolving
- Osservazione, ricerca, analisi, formulazione di ipotesi, verifica delle ipotesi di lavoro.

Rapporti:

- Comune di Messina - Progetto Patto Territoriale
- U.S.P.
- Corpo Forestale
- Messina Ambiente
- Quartiere
- Esperti esterni
- Lega Ambiente- Messina

Durata

Il progetto ha durata pluriennale.

Attività**Scuola dell'Infanzia e Primaria**

- Conversazioni guidate.
- Questionari.
- Osservazioni, letture, riflessioni, grafici.
- Produzioni grafiche.
- Visite guidate.
- Attività legate al riciclaggio.

Scuola Secondaria di 1° grado

- Osservazione, raccolta dati, realizzazione cartelloni.
- Visita guidata all'Orto Botanico ed escursioni alla foresta di e ai colli san Rizzo.
- Attività legate al riciclaggio, realizzazione di opuscoli informativi.

Risorse umane

Docenti Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado. Esperti Esterni:

- Orto Botanico
- Corpo Forestale
- Lega Ambiente - Messina

PROG. STRADALE

Responsabile del progetto

Ins. La Rocca Daniela - Annetti Soccorsa

Finalità:

- Far acquisire un corretto comportamento quale utente della strada;
- Migliorare la sicurezza
- Educare al rispetto delle norme del codice stradale e della legge

Obiettivi:

- Educare alla consapevolezza che la strada è un bene di tutti;
- Conoscere le norme e le regole della circolazione sia come pedone che come utente di biciclette e motocicli
- Conoscere i fattori che possono recare danni o rischi alla vita;
- Presa di coscienza di atteggiamenti negativi nel rapporto uomo-macchina.

Destinatari:

- Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Metodologia:

- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo
- Svolgimento di attività pratiche.

Rapporti:

- Associazione vittime della strada.
- Corpo vigili urbani.

Durata

- Il progetto ha durata pluriennale.
- Le attività sono recorsive e complessivamente analoghe negli anni.

Risorse umane

- Docenti scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di 1° grado

PROG. ORIENTAMENTO

Responsabile del progetto.

Prof.ssa Aprile Anna - Dato Giuseppa

Finalità:

- Sostenere l'alunno nella ricerca della propria identità personale, intellettuale, affettiva e sociale;
- Fornire all'alunno gli strumenti per l'analisi delle proprie caratteristiche personali;
- Sviluppare la capacità di riflessione;
- Conoscere il sistema scolastico nazionale, anche nella sua distribuzione territoriale locale, e i diversi percorsi formativi utili per raggiungere precise situazioni lavorative;
- Osservare e conoscere la realtà economica esterna per operare proiezioni di scelte future.

Obiettivi:

- Saper riconoscere le problematiche di una situazione
- Saper analizzare un problema
- Saper individuare ipotesi di soluzione
- Saper trovare informazioni, materiali
- Saper leggere i materiali reperiti
- Saper analizzare e confrontare le ipotesi di soluzione
- Saper descrivere le varie fasi di lavoro
- Saper usare vari linguaggi (informativo, tecnico, grafico)
- Saper apportare eventuali modifiche a quanto formulato
- Saper relazionare su quanto eseguito.

Destinatari:

- Tutti gli alunni e i genitori dell'Istituto Comprensivo.

Modalità ed iniziative orientative:

- Le iniziative orientative e le conseguenti attività trovano nel Consiglio di classe l'organo competente per stabilire e gestire gli interventi idonei sia a livello di crescita personale sia di acquisizione di saperi, abilità e competenze. Attraverso le discipline e tutte le occasioni di apprendimento, sarà possibile individuare le tendenze e le attitudini di ciascun allievo, svilupparle, valorizzarle e, nello stesso tempo, fornire informazioni e notizie sulla realtà ambientale, sociale ed economica del mondo circostante. Sarà sempre compito del Consiglio di classe verificare la validità dei percorsi orientativi progettati ed, eventualmente, apportare modifiche e correzioni a quanto precedentemente stabilito.

Rapporti:

- Provincia Regionale di Messina
- Comune di Messina - Patto Territoriale
- Scuole superiori
- Esperti
- Enti e associazioni esterne

- Aziende

Durata Il progetto ha durata pluriennale.

Percorsi operativi:

- Mi presento: caratteristiche fisiche, abitudini, atteggiamenti quotidiani, interessi autoritratto.
- Come mi vedono gli altri: i miei genitori, i miei compagni, i miei insegnanti.
- Come mi comporto in famiglia. Come mi comporto con gli amici. Come prendo le mie decisioni.
- Conosco i mestieri e le professioni. Scopro i miei interessi.
- Come vedono i miei genitori il mio futuro.
- Conosco le attività lavorative presenti nella mia città, nella mia regione.
- Conosco la scuola superiore: tante strade dopo la terza media.
- Conosco il mondo del lavoro: storia ed organizzazione sociale, il lavoro minorile, salute e ambiente di lavoro, i sindacati.
- Cerco il lavoro: come, dove, con quali documenti, con quale tipo di contratto. Lavoro dipendente e lavoro autonomo.

Visite guidate:

- Scuole superiori
- Aziende del settore primario e secondario
- Enti amministrativi.

Risorse umane

- Docenti Scuola Secondaria 1° grado - Scuola Primaria - Scuola dell'Infanzia
- Docenti facenti parte del gruppo di progetto

PROG. CONTINUITÀ

Responsabile del progetto

Ins. Aprile Anna - Dato Giuseppa

Finalità:

- Promuovere attività che favoriscano la continuità educativa scuola/famiglia e la continuità fra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi:

- Sviluppare iniziative di formazione rivolte ai docenti dei due ordini di scuola
- Promuovere attività didattiche in continuità fra i diversi ordini di scuola (laboratori ponte - attività didattiche aperte ad alunni di ordini di scuole diversi - progetti didattici che coinvolgono scuole di ordini di scuola diversi)
- Sviluppare attività che coinvolgano scuola e famiglia e tutte quelle istituzioni che direttamente o indirettamente influiscono in modo determinante nel processo educativo dell'alunno

Destinatari:

- Personale docente
- Famiglie
- Alunni

Modalità ed iniziative:

- Incontri periodici del gruppo di lavoro
- Iniziative didattiche promosse a livello di circolo
- Questionari rivolti a docenti, genitori e alunni
- Ore di attività svolte in continuità fra alunni di ordini diversi di scuole
- Attività didattiche rivolte ad alunni di ordini di scuola diversi
- Laboratori ponte
- Incontri periodici fra insegnanti di ordini di scuola diversi
- Verifica del gradimento delle attività da parte dei docenti, degli alunni e delle famiglie

Durata

- Il progetto ha durata pluriennale.
- Le attività sono ricorsive e complessivamente analoghe negli anni.

Risorse umane

- Docenti interni per realizzazione di specifiche attività didattiche
- Esperti esterni con specifiche esperienze in fatto di continuità educativa
- Docenti facenti parte del gruppo di progetto

PROG. ACCOGLIENZA

Finalità:

- Favorire l'inserimento nella scuola secondaria degli alunni provenienti dalla scuola primaria
- Conoscere la personalità di ciascun ragazzo.
- Condividere con altri le emozioni.

Obiettivi:

- Sentirsi parte di un gruppo affiatato.
- Accrescere la stima di sé e degli altri

Destinatari:

- Personale docente
- Famiglie
- Alunni

Modalità ed iniziative:

- Incontri periodici del gruppo di lavoro
- Iniziative didattiche promosse a livello di circolo
- Ore di attività svolte in continuità fra alunni di ordini diversi di scuole

Durata

- Il progetto ha durata pluriennale.
- Le attività sono ricorsive e complessivamente analoghe negli anni.

Risorse umane

- Docenti interni per realizzazione di specifiche attività didattiche
- Docenti facenti parte del gruppo di progetto

PROG. TERRITORIO E TRADIZIONI

Responsabile del progetto

Ins. La Rosa Vittoria

Finalità:

- Offrire agli alunni l'opportunità di ampliare le conoscenze personali;
- Scoprire il patrimonio naturale e artistico della propria città;
- Vivere nuove esperienze e trovare riscontri tangibili di quanto appreso attraverso i percorsi didattici;
- Stimolare gli alunni alla ricerca della loro storia, affinché siano consapevoli della loro cultura e tradizione e possano ritrovare in esse identità e memorie;
- Formazione della consapevolezza e della coscienza civile orientata alla valorizzazione ed alla tutela dei beni culturali.

Obiettivi:

- Elevare il livello di educazione e di istruzione personale;
- Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extrascolastico;
- Migliorare la socializzazione;
- Arricchire il rapporto relazionale docenti/alunni;
- Far conoscere realtà e situazioni nuove;
- Sviluppare e ampliare gli interessi dei ragazzi;
- Sviluppo del sentimento del bello, rispetto verso l'opera d'arte;
- Prendere coscienza dei molteplici messaggi visivi presenti nell'ambiente;
- Maturare le capacità percettivo - visive;
- Saper riconoscere un bene culturale, religioso, artistico;
- Saper riconoscere le tecniche e i materiali utilizzati nelle opere analizzate;
- Saper collocare le opere nel periodo storico;
- Saper relazionare su quanto visto e analizzato.

Destinatari:

- Gli alunni dell' Istituto Comprensivo

Metodologia:

- Presentazione e descrizione del patrimonio artistico e culturale della propria città e della propria regione
- Utilizzo di materiale audiovisivo
- Visite guidate
- Lavori di gruppo
- Attività laboratoriale
- Allestimento mostra

Monitoraggio del progetto:

- Raccordo tra docenti accompagnatori per stabilire il programma e le modalità di attuazione della visita da sottoporre agli alunni e ai genitori;

- Monitoraggio conclusivo sull'esperienza vissuta mediante questionari per i ragazzi e i docenti, con riferimento:
 1. Agli aspetti organizzativi
 2. Al programma svolto

Valutazione del progetto attraverso gli indicatori di monitoraggio:

- Questionari finali per accertare il livello di soddisfazione di alunni e docenti
- Numero degli alunni partecipanti
- Numero delle classi partecipanti
- Valenza culturale
- Pari opportunità per i partecipanti
- Integrazione di alunni diversamente abili.

Rapporti:

- Museo regionale
- Consiglio di Quartiere
- Ente locale - Assessorato alla Pubblica Istruzione - Assessorato alle Politiche Sociali
- Comune di Messina - Patto Territoriale

Durata

- Inizio: ottobre 2014 - Fine progetto: maggio 2015

Fasi operative:

- Visite guidate

Saranno effettuate visite guidate da tutte le classi, nell'ambito del Comune di Messina, stabilite in base alle attività previste nella programmazione curriculare e nei progetti, in orario scolastico.

- **Visite d'istruzione**

Saranno effettuate visite d'istruzione nella Sicilia

Risorse umane

- Tutti i docenti curricolari
- Docenti facenti parte del gruppo di progetto

PROG. SOLIDARIETÀ

Finalità:

- Educare alla mondialità, alla solidarietà e alla fraternità;
- Promuovere la cultura della solidarietà e della reciprocità tra i popoli.

Obiettivi:

- Cogliere i bisogni degli altri per condividere il senso della vita;
- Costruire e perseguire i valori della solidarietà per la costruzione di un mondo più giusto e fraterno.

Destinatari:

- Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- Genitori degli alunni.

Metodologia:

- Attività di laboratorio
- Lezioni interattive
- Coinvolgimento degli alunni e dei genitori in mostra mercato
- Incontro con rappresentanti di associazioni di volontariato.

Rapporti:

- Comune di Messina - Patto Territoriale - "Telethon"
- Parrocchie;
- AISM
- Associazioni di volontariato
- Ufficio Missionario Diocesano
- Banco Alimentare.

Durata

- L'attività si svolge in orario curriculare.
- Il progetto ha durata pluriennale.

Risorse umane

- I docenti di religione cattolica della scuola Primaria e Secondaria di primo grado;
- I docenti facenti parte del gruppo di progetto

PROG. PARI OPPORTUNITA'

Responsabile del progetto

Ins. Signorino Maria

Finalità:

- Conoscere gli altri e noi stessi.
- Riflettere sulle scelte professionali.
- Offrire a tutti gli alunni pari opportunità, superando i limiti generati da differenze socio-culturali

Obiettivi:

- Aiutare gli alunni ad avere più fiducia nelle proprie capacità di comuni azioni e di espressione.
- Creare situazioni tipo che favoriscono il benessere individuale dell'alunno, attraverso il riconoscimento della propria identità personale.
- Valorizzare la differenza di genere, di temperamento, di carattere, di cultura.
- Costruire l'integrazione sociale, culturale e l'inserimento educativo e scolastico.

Destinatari:

- Tutti gli alunni e i genitori dell'istituto Comprensivo.

Metodologia:

- Confronti tra i compagni e le famiglie degli stessi per evidenziare la modalità di gestione della vita quotidiana.
- Osservazione diretta, questionari, stesura di un diario di bordo, incontri dibattito.

Rapporti:

- Comune di Messina
- Esperti esterni

Durata

- Il progetto ha durata annuale.

Risorse umane

- Docente tutor quale coordinatore del laboratorio
- Insegnanti di scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

PROG. INFORMATICA
Responsabile del progetto
Ins. Di Bernardo Giuseppe
<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incrementare le dotazioni informatiche dell'Istituzione Scolastica per arricchire l'Offerta Formativa e migliorare l'efficacia del processo insegnamento - apprendimento. <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la padronanza degli strumenti informatici e multimediali; • Favorire lo sviluppo di nuovi siti cognitivi nella capacità di apprendimento; • Realizzare un accesso condiviso ad internet; • Migliorare l'efficienza dei servizi didattici, amministrativi, di documentazione. <p>Destinatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alunni, docenti, genitori e personale ATA. <p>Metodologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rinnovo e ampliamento delle attrezzature multimediali per gli alunni; • Accesso condiviso ad internet per navigazioni Web con gruppi di alunni; • Utilizzo lavagna interattiva • Utilizzazione di materiali didattici e consultazione banca dati.
<p>Durata</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'attività ha durata pluriennale.
<p>Risorse umane</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile del laboratorio di informatica.
<p>Risorse Strumentali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio d'informatica • Materiale tecnico e di facile consumo

PATTO TERRITORIALE A. S. 2013/2014

Progetto Pet therapy “Leggiamo con il cane”

Il progetto "Leggiamo con il cane", attuato grazie al finanziamento dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione nell'ambito del Patto Territoriale del Comune di Messina, è rivolto agli alunni con difficoltà di lettura. Per i DSA gli Interventi Assistiti con gli Animali non possono sostituirsi alle altre specialistiche (logopedisti, educatori, psicologi), ma possono sicuramente coadiuvare il loro lavoro ed integrarsi ad esso, ottimizzando i risultati.

L'iniziativa è realizzata grazie alla sinergia e collaborazione con l'Associazione 4 Zampe per Amico - Pet Therapy Messina Onlus.

Sono interessati gruppi scelti di alunni, appartenenti alla scuola primaria e secondaria di I grado, dei plessi Vann'Antò, Castanea e Saccà.

Sono previsti 4 incontri di un'ora per gruppo.

La presenza del cane a scuola abbassa lo stato di stress e dà conforto al bambino. Leggere al “cane” è un'attività che motiva le pulsioni relazionali, accresce l'autostima, facilita i percorsi di studio, funge da centro di interesse e catalizza l'attenzione, implementa esperienze di gioco-studio. Interagire con il cane, quindi, migliora la qualità della vita dei soggetti coinvolti operando nella sfera emotivo - relazionale, cognitiva e affettiva.

**“LA CULTURA ILLUMINA LA VITA” II EDIZIONE - I 100 PASSI DELLE
SCUOLE**

Referenti: Ins. Nolli Piera - Cammaroto Maria

SCHEMA RIASSUNTIVO DEL PATTO TERRITORIALE

CULTURA	LEGALITA'	AMBIENTE, SALUTE	PARI OPPORTUNITA'
----------------	------------------	-------------------------	------------------------------

<p>-Rassegna di musica</p> <p>-Concorso di arte</p> <p>-La festa di Carnevale</p> <p>-La notte della cultura</p> <p>-Gita di fine anno</p> <p>-Concorso Colapesce</p> <p>-Primo forum nazionale delle scuole aperte</p> <p>-La scuola adotta un monumento</p> <p>-Scuola sociale di teatro</p> <p>-Nati per leggere</p> <p>-Staffetta di scrittura creativa</p> <p>Totale passi: 20</p>	<p>-Lettura a scuola di testi sulla legalità</p> <p>-Premio letterario Vincenzo Consolo</p> <p>-Incontri di formazione alla legalità</p> <p>-Visione al cinema del film: I cento passi</p> <p>-Facciamo un patto alla Camorra</p> <p>Cortometraggio "Anch'io pago chi non paga"</p> <p>-Giornata in ricordo delle vittime della mafia</p> <p>Totale passi:21</p>	<p>-Ed. stradale</p> <p>-Pompieropoli- Progetto sicurezza</p> <p>-Formazione sanitaria a scuola- PBLSD</p> <p>-Percorso di educazione ambientale</p> <p>-Partecipazione a progetti ambientali</p> <p>-Partecipazione alla giornata dell'acqua</p> <p>22 marzo 2015</p> <p>-Settimana Unesco allo sviluppo sostenibile</p> <p>24-30 novembre 2014</p> <p>-Settimana europea per la riduzione dei rifiuti</p> <p>22-30 novembre 2014</p> <p>-Progetto Riduco, Riuso, Riciclo, Recupero</p> <p>-La festa di Primavera</p> <p>-Progetto europeo -Lifemipp sulla biodiversità</p> <p>-Concorso di disegno -Comix - risveglia la tua coscienza ecologista</p> <p>-Visione al cinema del film: Home</p> <p>-Educazione alimentare e al movimento</p> <p>-AMREFF - Link to school - il diritto al cibo e a una corretta alimentazione</p> <p>-Prevenzione alle dipendenze</p> <p>Lettura a scuola di testi su temi ambientali</p> <p>Totale passi: 35</p>	<p>-Incontri di formazione alle pari opportunità</p> <p>-Toponomastica femminile</p> <p>-Educazione pro-sociale, sentimentale e alla sessualità</p> <p>-L'educazione alla non- violenza: contro il bullismo</p> <p>-Date importanti da celebrare</p> <p>-Le diverse abilità</p> <p>-Lettura a scuola di testi sulle pari opportunità</p> <p>Totale passi: 24</p>
--	---	--	---

ISTITUTO COMPRENSIVO "VILLA LINA - RITIRO" MESSINA

SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO "CESAREO"

PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO RELATIVO ALLO SDOPPIAMENTO DELLA PLURICLASSE (1^a / 2^a)

Questo progetto nasce dall'impegno del nostro Istituto per qualificare l'offerta formativa e adeguarla alle richieste dell'utenza. Si configura così, per i bimbi della

pluriclasse interessata, l'opportunità di seguire un percorso didattico che abbia una valenza educativa mirata ai singoli alunni al fine di selezionare e qualificare l'acquisizione delle competenze previste.

I bimbi della prima classe hanno, infatti, bisogni diversi perché ancora inibiti dall'ingresso nella nuova istituzione e quindi necessitano di particolare supporto educativo-pedagogico. E' necessario aiutarli nell'accrescere la propria sicurezza, l'autostima, la capacità di interagire nel gruppo, nel rispettare nuove regole e conquistare quelle competenze di base indispensabili ad affrontare il loro percorso quinquennale.

I bimbi della seconda, che hanno già superato questo processo iniziale di inserimento, hanno invece, bisogno di consolidare e potenziare quanto già appreso per poter procedere con nuovi e più impegnativi percorsi didattici.

Come da normativa vigente, per le motivazioni sopra espresse e in considerazione dei diversi bisogni ed esigenze degli alunni, le docenti interessate si faranno carico di interventi personalizzati di questo gruppo-classe - composto da venti alunni - nelle ore di Italiano, Storia, Geografia, Matematica, e Scienze. Nelle restanti discipline quali Inglese, Religione, Ed. fisica, Ed. musicale e tutte le attività trasversali e già programmate, i bambini si ritroveranno ad operare nella stessa aula.

L'organizzazione didattica, anche se impostata per gruppi di livello, servirà a stimolare la collaborazione, l'aiuto reciproco, l'autonomia personale atti a garantire il successo formativo del singolo bimbo.

Inclusione

Particolare attenzione è riservata all'integrazione degli alunni "con esigenze diverse".

Il nostro Istituto, poiché opera in una zona ad alto rischio educativo e raccoglie ragazzi con disagi e difficoltà cognitive e relazionali, per rispondere al meglio alle esigenze formative degli alunni e alla loro crescita umana e sociale ha cercato di creare una rete integrata di risorse (umane e strumentali) per attivare tutte le strategie atte a sviluppare le potenzialità individuali e a sopperire alle carenze, di ogni genere.

L'integrazione dei ragazzi "con esigenze diverse" è finalizzata verso una scuola inclusiva che opera per l'acquisizione, da parte di tutti gli alunni, delle competenze di base necessarie per partecipare attivamente e responsabilmente alla società della conoscenza e per il raggiungimento del successo formativo.

Nell'ottica del superamento delle difficoltà, la scuola impegna tutte le componenti scolastiche nell'attuare iniziative di servizio ed intervento specifico organizzativo - didattico offrendo attività che prevedono il rispetto per ogni singolo studente in termini di flessibilità e personalizzazione.

La flessibilità riferita ai diversi livelli di partenza, alla disponibilità di tempo e ai ritmi di apprendimento, di ciascuno. Inoltre, per rendere più efficace ed efficiente il servizio erogato, per l'inclusione degli alunni diversabili soprattutto nel plesso a tempo pieno le insegnanti di sostegno e le insegnanti curricolari attuano una flessibilità organizzativa e didattica per coprire il più possibile le ore di tempo scuola.

La personalizzazione per soddisfare le esigenze individuali riguardanti lo stile e le strategie di apprendimento, i tipi di intelligenza, le motivazioni, le attitudini e le preferenze.

Per quanto concerne i rapporti con l'A.S.P, le visite, su richiesta dei genitori in accordo con i docenti, avverranno per appuntamento (tenendo conto delle relative disponibilità degli operatori della A.S.P.).

Alla richiesta di visita specialistica, verrà allegata una relazione delle insegnanti del Team nella quale si esprimono le osservazioni che inducono a tale richiesta.

L' A.S.P. rilascerà inizialmente la Certificazione breve; la diagnosi funzionale entro il secondo anno. Tale certificazione secondo la normativa vigente, sarà rilasciata ai genitori che provvederanno, se lo vogliono, a consegnarla alla scuola per valersi dell'insegnante di sostegno.

Per quanto riguarda il GLHI (formato dal Dirigente Scolastico che lo presiede, dalle funzioni strumentali dell'Istituto, da un insegnante di sostegno per plesso e da un genitore per plesso e da un rappresentante dell'ASP) si prevedono incontri periodici per discutere i casi più problematici all'interno della scuola, le strategie più idonee e le modalità di intervento mirate alla soluzione dei problemi educativo - didattici.

Si favoriranno le iniziative necessarie alla realizzazione della piena inclusione dei soggetti con esigenze diverse e si promuoveranno interventi mirati al superamento di possibili emarginazioni.

Inoltre, si solleciteranno gli Enti locali ed amministrativi e gli stessi operatori scolastici per l'assolvimento di eventuali inadempienze, richiamando ogni parte in causa ad impegni e obblighi diretti.

Ci saranno incontri periodici con gli insegnanti e lo psicologo per affrontare o trovare soluzioni su problematiche "relazionali".

Per creare una continuità educativo- didattica tra i tre ordini di scuola, sia durante l'anno scolastico che alla fine dell'anno scolastico, sono previsti incontri con le insegnanti dei tre ordini di scuola per uno screening sui bambini quinquenni che saranno iscritti alla prima classe, e sugli uscenti della Scuola Primaria, per calibrare la formazione delle classi e avere un quadro chiaro delle dinamiche relazionali e per creare un nesso di continuità organica e funzionale e un'integrazione sempre più adeguata.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Dall'anno scolastico 2009/10, l'Istituto Comprensivo ha attivato un progetto di istruzione domiciliare a favore di una alunna iscritta nella classe I del plesso "Vann'Antò". L'alunna è affetta da SMA (Atrofia Muscolare Spinale), una malattia che l'ha portata alla paralisi totale impedendole qualunque movimento. La bambina usufruisce, di un progetto AID (Assistenza domiciliare integrata) dell'ASL 5 in virtù del quale è assistita da un'associazione ONLUS, "Persona Sempre", che prevede figure professionali a domicilio. Anche la scuola dà il suo contributo con un insegnamento didattico alternativo, operando in sinergia con le altre figure e offrendo interventi relativi alla propria specificità professionale.

Quest'anno la bambina è iscritta nella classe I della scuola secondaria di I grado "Vann'Antò" ed è raggiunta nel proprio domicilio dall'insegnante che ha dato la disponibilità.

L'insegnante collabora con i docenti della classe, con i quali programma le attività e il piano degli interventi, con l'approvazione del Dirigente Scolastico e del Collegio dei Docenti ed è coadiuvata dall'equipe del Modulo di AID al fine di sortire un effetto sinergico dell'azione educativo - didattica con gli interventi terapeutici e psicologici.

Finalità

Il progetto ponendosi come supporto didattico - educativo del sopracitato Programma di Assistenza e Terapia Domiciliare, è finalizzato a migliorare la qualità della vita dell'allieva.

Finalità della scuola sono:

- Garantire il diritto allo studio dell'alunno.
- Favorire l'esperienza scolastica.
- Interagire con altre figure che non siano i propri familiari.

OSSERVATORIO DSA - BES (Referenti Leonti Modestella - Parisi Maria)

PREMESSA

La legge 8 ottobre n. 170 “riconosce la **dislessia**, la **disgrafia**, la **disortografia** e la **discalculia** quali disturbi specifici di apprendimento, di seguito denominati **DSA**”.

Si definiscono “difficoltà specifiche” perchè:

- sono selettive rispetto alla cognitiv  generale del soggetto, la quale risulta integra;
- riguardano solo alcuni processi, alcune abilit , alcuni domini;
- lasciano intatto il funzionamento intellettuale generale.

Il **DSA** si manifesta quindi in assenza di disturbi neuromotori, sensoriali, cognitivi, neurologici e relazionali.

Per promuovere il diritto allo studio vengono seguite le **Linee Guida** dettate dal **decreto MIUR n.5669 del 12/072011** in attuazione con la **legge 170/2010** che prevedono:

- attivit  di recupero mirate;
- predisposizione e stesura di un Piano Didattico Personalizzato;
- misure dispensative e strumenti compensativi;
- didattica e valutazione personalizzata.

Per gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali (BES)**, la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 prevede gli strumenti d’intervento per alunni con **BES** e le successive Circolari Ministeriali, n. 8 del 06/03/2013 e 22/11/2013, forniscono un importante strumento operativo e completano il quadro di allargamento della normativa sull’inclusione scolastica. Attraverso la creazione di **culture inclusive** e lo sviluppo di **pratiche inclusive**, obiettivo prioritario   quello di ridurre le difficolt  dei bambini con **BES**, tramite

appositi laboratori di recupero/rinforzo mirati allo sviluppo delle competenze deficitarie.

Il nostro Istituto persegue l'obiettivo di rendere sereno il percorso scolastico ed educativo degli alunni con DSA e BES, favorendone l'integrazione e migliorandone l'autostima e la motivazione allo studio.

FINALITA'

- Garantire il successo formativo e promuovere il benessere psicofisico di tutti gli alunni, con particolare riguardo a quelli che presentano difficoltà riconducibili a DSA, potenziandone autostima e motivazione allo studio.
- Ridurre le difficoltà dei bambini con BES tramite appositi laboratori di recupero/rinforzo mirati allo sviluppo delle competenze deficitarie.
- Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.

OBIETTIVI

- Coordinare il progetto DSA per l'individuazione precoce delle difficoltà fonologiche, metafonologiche, ortografiche e in generale dei disturbi di apprendimento.
- Potenziare il numero dei docenti impegnati in percorsi di formazione e di ricerca/azione didattica e metodologica riguardo ai DSA e BES.

Si prevedono quindi interventi a più livelli: alunni, docenti e genitori, con il contributo di esperti esterni (psicologi, logopedisti, rappresentanti AID...).

Alunni

Al fine di assicurare un percorso formativo adeguato , si predispongono azioni mirate di potenziamento attraverso l'attivazione di progetti con esperti, rivolti agli alunni della scuola primaria, che hanno come obiettivo:

- Offrire pari opportunità di apprendimento a bambini che presentano DSA o una condizione di rischio, per consentire la compensazione delle difficoltà evidenziate attraverso lo sviluppo delle abilità carenti.

Per promuovere il diritto allo studio degli alunni con DSA vengono seguite le Linee Guida dettate dal decreto MIUR N. 5669 del 12/07/2011 in attuazione con la legge 170/2010 che prevede:

- attività di recupero mirate;
- predisposizione e stesura di un Piano Didattico Personalizzato;
- misure dispensative e compensative;
- didattica e valutazione personalizzata.

Docenti

Si programmano corsi di formazione/aggiornamento:

- formazione con esperti esterni sulla conoscenza dei disturbi specifici di apprendimento e sulle strategie metodologiche e didattiche da attuare;
- formazione specifica dei docenti referenti;
- incontri di supervisione da parte dei docenti referenti con gli esperti specialisti coinvolti .

L'Istituto, nella figura dei referenti, è in contatto con associazioni ed enti:

- con AID (Associazione Italiana Dislessia)
- con USP - USR - MIUR
- con i Servizi Sanitari - Centri convenzionati - Centri privati (in caso di diagnosi).

Genitori

- percorsi di informazione e sensibilizzazione sul tema DSA, BES e sull'importanza dei monitoraggi e sull'acquisizione delle abilità e della diagnosi precoce;
- collaborazione e condivisione con i genitori degli alunni interessati.

Il nostro Istituto Comprensivo ha aderito, anche quest'anno, alla “**RETE SCUOLE MESSINA**”. **RES.A.BES**.

La Rete mira a promuovere sul territorio della provincia, l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi formativi svolti da Enti pubblici e privati accreditati.

La Rete si pone come obiettivi primari:

- **potenziamento** delle attività di arricchimento dell'offerta formativa;
- **miglioramento** della qualità complessiva del servizio scolastico;
- **arricchimento** delle competenze dei docenti nell'area educativo-didattica a favore degli alunni con difficoltà e disturbi specifici dell'apprendimento;
- **promozione** di studi e ricerche grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi Messina, le Università di Padova e Modena, l'Associazione Italiana Dislessia.

I settori di intervento riguardano principalmente:

- attività di informazione, prevenzione, formazione, consulenza e intervento a favore di alunni con DSA ;
- attività di formazione, sperimentazione, ricerca - azione nei confronti degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento collegabili e non con i DSA.

All'interno dell'Istituto Comprensivo è attivo uno “**SPORTELLO DI ASCOLTO DSA**” rivolto a docenti, genitori e studenti, con il supporto specialistico di una psicologa; i docenti referenti DSA tengono i contatti scuola-famiglia-servizi.

L'Istituto Comprensivo ha aderito, inoltre, al Progetto di Ricerca/Intervento sui DSA “**Progettare e realizzare il cambiamento: una sfida possibile**” che prevede un accordo di collaborazione tra la Rete di scuole e la cattedra di Psicologia Clinica dello Sviluppo, coordinato dalla prof.ssa Giuseppina Filippello; che mette in

atto percorsi formativi innovativi, nuove metodologie didattiche, interscambi culturali per un reciproco arricchimento, con interventi di 90 minuti rivolti ad alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte dell'istituto comprensivo.

Finalità del progetto sono:

- insegnare strategie cognitive e metacognitive di apprendimento;
- promuovere lo sviluppo dell'autostima e dell'autoefficacia in studenti sottoposti, spesso, a fallimenti scolastici.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE



PROGETTI EXTRACURRICULARI SCUOLA DELL'INFANZIA

Titolo	Destinatari	Plesso	Docente/i
Il mio corpo in movimento	Alunni scuola dell'infanzia	G. Mauro	Romeo Claudia
Expo in school	Alunni scuola Dell'infanzia	G. M. Cesareo	Calderone Margherita Calapso Lidia
Easy English	Alunni scuola Dell'infanzia	Vann'Antò	Centorrino Antonella Calzavara Luciana
La scuola che sorride	Alunni scuola dell'infanzia e primaria	Vann'Antò Villa Lina	Ansaldo - Patti Janita
Scoprire, mangiare, giocare	Alunni scuola dell'infanzia	Massa Santa Lucia	Camarda Antonina Impala Giovanna
Educazione alimentare	Alunni scuola dell'infanzia	G. Cena	Benenati Cristina
Tutti insieme appassionatamente	Alunni scuola dell'infanzia, primaria e sec. I grado	G. Mauro	Irrera Caterina Lucà R. Anna Culici M.

PROGETTI EXTRACURRICULARI SCUOLA PRIMARIA

TITOLO	DESTINATARI	PLESSO	DOCENTI COINVOLTI
Recupero e Consolidamento italiano e matematica	Alunni scuola primaria	G. Cena	D'Angelo Caterina
Nel mondo dell'arte	Alunni scuola primaria	G. Mauro	Pavone Giuseppa
Utilizzo delle tecnologie per la didattica	Alunni scuola primaria	Lombardo Radice	Irrera Antonina
Informatica per la pluriclasse	Alunna scuola primaria	G. Cena	Irrera Antonina
Progetto lingua francese	Alunni scuola primaria	Villa Lina	Scurria Maria Felicia
“ Sicilia sintesi del mondo”	Alunni scuola primaria	F. Saccà	Piera Nolli
Progetto Coro	Alunni scuola primaria	Villa Lina	Feminò Concetta La Spada Pierangelo

**PROGETTI EXTRACURRICULARI SCUOLA
SECONDARIA**

TITOLO	DESTINATARI	PLESSO	DOCENTI COINVOLTI
Progetto Orchestra	Alunni scuola sec. I grado	Vann' Antò	Corpina Giuseppe Federico Blanco Alessandro
Competenze certificate di Lingua Inglese	Alunni scuola primaria e sec. I grado	Villa Lina Vann'Antò	Ricciardi Emma
Viaggio nella letteratura e nella musica	Alunni scuola sec. I grado	Cesareo	Vilardo Giuseppa
Regoliamoci (Legalità)	Alunni scuola sec. I grado	Cesareo	Dato Pina Maria

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo nell'intento di realizzare un sistema formativo integrato tra scuola e territorio e per sollecitare ulteriormente il processo di crescita degli alunni, per l'anno scolastico 2014/2015 prevede la realizzazione dei seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa e per il contenimento della dispersione scolastica, destinati agli alunni che vogliono partecipare:

- Progetto "Fair play" per il contenimento della dispersione scolastica.

Anche per l'anno scolastico 2014/2015, sono stati attribuiti all'istituto comprensivo i fondi per progetti relativi alle aree a rischio dispersione scolastica. Dette risorse saranno utilizzate per incentivare i docenti dei plessi Villa Lina e Vann'Antò, disponibili a impegnare gli alunni per realizzare un "Orto Didattico" nel giardino della scuola primaria Villa Lina. Il progetto sarà svolto in collaborazione con l'associazione RAOS Volontari di Protezione Civile che hanno sede nei locali del plesso Villa Lina

- Centro Sportivo scolastico: rugby e attività sportiva(pallavolo)
- Gioco sport
- Laboratorio Linguistico
- Progetto Genitori
- Progetto Teatro
- Progetto Coro
- Progetto Giornalino
- Progetto " It happens to school..."
- Progetto " Moving on"

- PON - FESR “Ambienti per l’apprendimento” - E1 Bando 1858- codice progetto E-1-FESR-2014-1845
- PON - FESR “Ambienti per l’apprendimento” - A1 Bando 10621- codice progetto A-1-FESR06_POR_SICILIA-2012-1872

PROGETTO “FAIR PLAY”
Aree a rischio art.9 C.C.N.L
Responsabile del progetto: Prof. ssa Anna Aprile

Finalità:

- Contenimento della dispersione scolastica
- Realizzare il successo formativo

Obiettivi:

- Migliorare la socializzazione, la partecipazione e la comunicazione
- Favorire l’inserimento e l’integrazione degli alunni con particolari difficoltà di apprendimento e di disagio socio-culturale
- Favorire ed accrescere il rapporto scuola famiglia
- Coinvolgere i genitori nell’azione formativa ed educativa della scuola
- Ampliare l’offerta formativa, mediante attività volte a sviluppare attitudini e potenzialità degli allievi

Azioni:

- Azione A - Attivazione, in orario aggiuntivo, di laboratori artistici e musicali, di corsi di recupero e potenziamento.
- Azione B - Laboratorio in orario curriculare e aggiuntivo di un laboratorio di lingua inglese e musicale per la scuola dell’infanzia.
- Azione C - Laboratori di crescita culturale per i genitori

Destinatari:

- Tutti gli alunni dell’Istituto Comprensivo
- Genitori degli alunni dell’Istituto Comprensivo

Rapporti:

- Coordinamento dispersione scolastica dell’USP. di Messina
- Associazioni di volontariato
- Assessorato Pubblica Istruzione
- Ente Locale
- Scuole del territorio
- Istituti superiori
- Provincia

Metodologia:

- Attività di laboratorio
- Organizzazione delle classi per gruppi
- Esercitazioni pratiche
- Costruzione di manufatti e prodotti cartacei.
- Organizzazione di incontro, scambio e condivisione
- Mostre, conferenze, dibattiti, corsi di formazione per i genitori

Monitoraggio del progetto:

Il monitoraggio andrà a valutare:

- L'impegno, l'interesse e la partecipazione
- Abilità operative acquisite
- Capacità di collaborazione del piccolo gruppo e del gruppo classe
- Riduzione del fenomeno di dispersione scolastica
- Risultati in termini di successo scolastico

Modalità di documentazione del progetto:

- Registro personale dove vengono registrate le attività svolte, le assenze ed i risultati in termini di valutazione dei moduli effettuati
- RegISTRAZIONI indicatori quali impegno, partecipazione, miglioramenti, non miglioramenti

Modalità di documentazione del progetto:

- Registro personale dove vengono registrate le attività svolte, le assenze ed i risultati in termini di valutazione dei moduli effettuati
- RegISTRAZIONI indicatori quali impegno, partecipazione, miglioramenti, non miglioramenti

Modalità di pubblicizzazione del progetto:

- Informazioni ai genitori durante il Consiglio di classe e durante le assemblee e negli incontri scuola famiglia
- Modalità di valutazione del successo del progetto attraverso gli indicatori di monitoraggio:
- Schede periodiche di valutazione/misurazione dell'apprendimento;
- Questionario di soddisfazione degli allievi.

Durata: Il progetto ha durata annuale.

Risorse umane

- Docenti interni

Collaboratori esterni:

- Centro di aggregazione giovanile "Mosaico"
- Parrocchia
- Quartiere
- ASL
- Ente Locale
- Comune di Messina
- Associazioni O.N.L.U.S.

Risorse strumentali:

- Materiale didattico e sussidi in dotazione della scuola

- Spazi attrezzati
- Laboratori
- Palestra
- Acquisto di materiale di facile consumo per i laboratori

ATTIVITÀ SPORTIVA E CAMPIONATI STUDENTESCHI

Responsabili del progetto
Proff. Antonio Sabeto e Pasquale Cassalia

Finalità:

- Avviare gli allievi alla pratica sportiva promovendo la formazione globale dell'individuo.

Obiettivi:

- Acquisizione dei fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati;
- Sviluppare e orientare le potenzialità psicofisiche degli alunni;
- Instaurare processi di socializzazione e di condivisione.

Destinatari:

- Gli alunni dell' Istituto Comprensivo

Metodologia:

L'approccio metodologico prevede due aspetti:

- Analitico per l'apprendimento dei fondamentali individuali;
- Globale per i processi di didattica e di squadra.

Monitoraggio del progetto:

Il monitoraggio del progetto avverrà andando ad analizzare:

- Impegno ed interesse dimostrato nel lavoro
- Abilità operative acquisite
- Capacità di collaborazione all'interno del gruppo
- Risultati in termini di successo scolastico

Modalità di documentazione del progetto:

• Registro dove vengono registrate le attività svolte, le assenze ed i risultati in termini di valutazione dei singoli e della squadra

- RegISTRAZIONI indicatori quali impegno, partecipazione, miglioramenti, non miglioramenti

Modalità di pubblicizzazione del progetto:

• Informazioni ai genitori durante il Consiglio di classe e durante le assemblee e negli incontri scuola famiglia.

Modalità di valutazione del successo del progetto attraverso gli indicatori di monitoraggio:

- Schede periodiche di valutazione/misurazione della crescita tecnico sportiva;
- Questionario di soddisfazione degli allievi.

Durata

Il progetto ha durata pluriennale. Le attività che sono ricorrenti vengono svolte in orario curricolare

Risorse umane:

- Docenti interni dell'I.C. con specifiche competenze
- Esperti Esterni

Risorse strumentali:

- Materiale didattico già in dotazione dell'Istituto.
- Materiale fornito dalla Federazione Rugby

Sport di classe
Responsabile del progetto: prof. Pasquale Cassalia

Finalità:

- Promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto dell'allievo e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita.
- Costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica motoria presportiva diventano benessere psicofisico e strumento di attrazione per gli alunni.

Obiettivi:

Scuola Primaria

- Acquisire una buona conoscenza del proprio corpo in tutti i suoi aspetti per mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé nelle diverse situazioni.
- Essere in grado di variare gli schemi motori e posturali, le capacità coordinative generali, in relazione alle situazioni di pericolo e non che lo richiedono.
- Saper utilizzare il linguaggio gestuale e corporeo per esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.
- Riconoscere il rapporto tra igiene, alimentazione, corretti comportamenti nell'ambiente e benessere fisico per comprendere che l'uomo deve confrontarsi con i limiti della salute, elaborarli e interagire nella propria persona.
- Essere in grado di capire che il benessere fisico dipende anche dal rispetto dell'ambiente per attivare comportamenti di prevenzione adeguati.
- Rispettare le regole di giochi organizzati per realizzare attività di gruppo (giochi sportivi) e favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse.

Contenuti:

- Il corpo e la sua posizione in rapporto allo spazio e al tempo.
- Schemi motori e posturali.
- Affinamento delle capacità coordinative generali e speciali.
- Il linguaggio corporeo.
- Giochi di imitazione, di immaginazione, giochi organizzati sotto forma di gare.
- L'alimentazione e la corporeità.
- Le principali funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
- Regole di comportamento per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni a casa, a scuola, in strada.

Destinatari:

- Alunni della scuola primaria.

Articolazione:

Alle attività saranno destinate tempi e contenuti adeguati all'interno della quota oraria obbligatoria, mediante la stesura di percorsi didattici articolati in unità di apprendimento che terranno conto delle indicazioni nazionali del PECUP, delle esigenze del contesto scolastico in cui si opera e degli alunni.

Ciò permetterà l'acquisizione delle competenze richieste dalle diverse aree del profilo.

Strategie:

Nella realizzazione di tali attività ci si avvarrà del personale specializzato che, insieme ai docenti che insegnano Ed. Motoria, con l'uso di strategie didattiche adeguate ai bisogni formativi degli alunni e l'uso di materiali didattici specifici e spazi attrezzati, cercherà di perseguire gli obiettivi prefissati.

Monitoraggio del progetto:

Il monitoraggio del progetto avverrà andando ad analizzare:

- Impegno ed interesse dimostrato nel lavoro
- Abilità operative acquisite
- Capacità di collaborazione all'interno del gruppo
- Risultati in termini di successo scolastico

Modalità di documentazione del progetto:

- Registro dove vengono registrate le attività svolte, le assenze ed i risultati in termini di valutazione dei singoli e della squadra
- RegISTRAZIONI indicatori quali impegno, partecipazione, miglioramenti, non miglioramenti

Modalità di pubblicizzazione del progetto:

- Informazioni ai genitori durante il Consiglio di interclasse e durante le assemblee e negli incontri scuola famiglia.

Valutazione:

La verifica e valutazione del percorso progettuale avverrà mediante:

- l'osservazione
- compito in situazione
- compilazione di griglie specifiche

Tutto ciò permetterà di valutare l'andamento delle fasi del progetto, verificare il consenso dei soggetti coinvolti, i miglioramenti in termini di atteggiamenti, motivazione e partecipazione ed eventualmente apportare le modifiche necessarie e funzionali alla realizzazione dello stesso.

Formazione:

Al fine di dotare gli insegnanti della scuola Primaria delle competenze necessarie per implementare l'attività motoria e presportiva, si realizzeranno percorsi di formazione interattivi atti a far acquisire competenze agli alunni e, al tempo stesso, funzionali per la formazione in servizio.

Collegamenti con il territorio:

Ci si avvarrà della collaborazione di Enti di promozione sportiva e delle associazioni sportive attraverso gli organi territoriali del CONI - Federazione Rugby

PROGETTO GENITORI
Facciamo bella la scuola

Finalità:

- Promuovere l'interazione tra scuola e famiglia
- Potenziare il senso di appartenenza alla scuola per contrastarne la disaffezione
- Far divenire la scuola centro di promozione culturale e relazionale
- Elevare il livello di benessere del territorio

Obiettivi:

- Aprire la Scuola al Territorio
- Promuovere la partecipazione attiva dei genitori nella scuola
- Creare un clima relazionale più aperto e coinvolgente tra docenti-genitori-alunni
- Far riconoscere ai genitori il ruolo di aggregazione culturale della scuola
- Educare al rispetto dei beni a disposizione della Comunità

Destinatari:

- I genitori dell'Istituto Comprensivo.

Metodologia:

- Problem-solving
- Dialoghi

Attività:

• Riqualificazione e miglioramento dei locali della scuola: giardinaggio, imbiancatura, abbellimento...

Risorse umane

Docenti facenti parte del gruppo delle sezioni di progetto:

- (Responsabile)
- N.2 operatori scolastici (che si alterneranno)

PROG. GIORNALINO
Responsabile del progetto
Prof.ssa Anna Aprile

Finalità:

- Creare uno strumento di lavoro in grado di sviluppare a tutti i livelli la comunicazione, all'interno dell'istituto e anche al di fuori di esso, facendo uscire gli alunni dal chiuso della loro classe per metterli in contatto non solo con idee, esperienze e situazioni vissute dagli alunni delle altre classi e anche degli altri ordini di scuola, ma anche con il mondo degli adulti (genitori e insegnanti) e con la realtà ambientale di cui la scuola è parte.
- Realizzare un giornalino che non sia lo specchio degli alunni meritevoli per profitto, ma tenga conto di quegli alunni che per varie ragioni non sono solitamente motivati al lavoro scolastico.

Obiettivi:

- favorire la circolazione delle idee, il loro confronto e il dibattito, all'interno dell'istituto scolastico, mediante un'esperienza di classi aperte;
- dare agli alunni uno spazio per comunicare e confrontare esperienze personali e per esprimere interessi e attitudini individuali (motivandoli alla produzione scritta e grafica);
- documentare e comunicare il lavoro svolto dai gruppi-classe e dai singoli alunni (ricerche, attività integrative, uscite didattiche, viaggi d'istruzione ecc.);
- instaurare un clima di collaborazione tra gli alunni e il senso di appartenenza alla stessa comunità scolastica;
- creare momenti di sempre più stretto contatto tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto nell'ambito della continuità educativa;
- sviluppare il dialogo tra la scuola e la famiglia;
- aprire la scuola alla realtà ambientale.

Destinatari:

- Gli alunni dell' Istituto Comprensivo

Metodologia:

- Incontri periodici del gruppo di lavoro
- Iniziative didattiche promosse a livello di circolo
- Questionari rivolti a docenti, genitori e alunni
- Attività didattiche rivolte ad alunni di ordini di scuola diversi
- Laboratori ponte
- Incontri periodici fra insegnanti di ordini di scuola diversi
- Verifica del gradimento delle attività da parte dei docenti, degli alunni e delle famiglie
- Uscite didattiche
- Viaggi d'istruzione
- Raccolta di materiali in una cartellina di classe

Contenuti:

Nella cartellina di classe troveranno posto articoli di vario genere che potranno essere inseriti in alcune rubriche fisse del giornalino quali ad esempio:

- Lettere alla redazione (di genitori, alunni, lettori del giornalino ecc.);
- Vita di scuola (attività dell'istituto, esperienze degli alunni nella scuola);
- Cronaca (commento ai fatti di cronaca locale, nazionale, estera);
- Attualità (interviste, dibattiti e indagini su problemi locali o su argomenti di interesse generale);
- Cosa leggere? (poesie e racconti fatti dagli alunni, recensioni, libri consigliati);
- Cinema e TV (commento ai programmi televisivi, film consigliati, attività di cineforum ecc.);
- Musica e teatro (canzoni consigliate, spettacoli teatrali allestiti in Istituto, concerti musicali ecc.);
- Sport (presentazione di personaggi dello sport, commento ai fatti sportivi anche locali ecc.);
- Giochi e Umore (giochi, quiz, indovinelli, barzellette, ecc.).

Durata

- Il progetto ha durata pluriennale.
- L'attività è ricorsiva, sebbene la diversità dei plessi scolastici coinvolti suggerisca una certa flessibilità nell'accoglimento di ulteriori suggerimenti in corso d'opera, perché è opportuno considerare le differenti realtà locali in cui i plessi insistono.

Risorse umane

- La referente del progetto prof. Anna Aprile
- Docenti facenti parte del gruppo di progetto

Risorse Strumentali

- Laboratorio d'informatica
- Materiale tecnico e di facile consumo
- Uso della LIM

**Progetto per l'attivazione di un corso di preparazione all'esame
"Trinity College London"
Responsabili del progetto
Prof. Ricciardi Emma**

Finalità:

- Permettere agli alunni con manifestata predisposizione all'apprendimento della lingua inglese, di sostenere esami di certificazione Trinity e di ottenere, in tal modo, crediti trasparenti e spendibili sia all'interno del sistema scolastico che in ambito lavorativo.

Obiettivi:

- Migliorare e certificare le competenze degli alunni nella lingua Inglese.
- Creare motivazione che porti ad un rafforzamento dell'autonomia nei discenti.

Destinatari:

- Il corso sarà rivolto a un gruppo di massimo 10 alunni con particolare predisposizione all'apprendimento della lingua inglese al fine di assicurare loro una preparazione specifica ed adeguata che possa condurre al superamento dell'esame Trinity.

Metodologia:

- L'attività didattica sarà organizzata in unità di lavoro, di lunghezza non eccessiva, sviluppate attraverso la lezione frontale, la lezione dialogata, il lavoro in "Coppie d'aiuto", l'uso di domande e risposte a catena.

Durata

- Il corso verrà articolato in 18 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno in orario extracurricolare per la preparazione del livello di esame Trinity (Grade 1)

Risorse umane

- Docenti di lingua inglese dell'istituto

Risorse Strumentali

- Libro di testo basato sul “Syllabus Trinity Graded Examinations in Spoken English”.
- CD audio e video
- Computer

Progetto “ It happens at school...”

Cause e fattori di disagio

Il progetto focalizza l'interesse sul disagio giovanile, puntando sulle risorse del territorio, valorizzando le professionalità, l'associazionismo, sviluppando le potenzialità che lo stesso può offrire. E' un percorso che aiuta il giovane ad intraprendere la ricerca della conoscenza di sé, di un diverso stile di vita, di una comunicazione autentica e significativa.

Si intende intervenire sui fattori che risultano connessi all'uso di sostanze, attraverso un sostegno al minore e al suo contesto di riferimento, beneficiando dell'esperienza e delle risorse nel campo della prevenzione possedute dal soggetto partner Centro di Solidarietà FARO.

Numero e tipologia dei destinatari finali

Il progetto coinvolge tutti gli alunni del 16° Istituto Comprensivo “Villa Lina - Ritiro”, in particolare 2 prime classi, 2 seconde e una terza, per un totale di 104 alunni.

Il progetto coinvolge anche 25 docenti e 30 genitori nei percorsi formativi per adulti.

Obiettivi e strategie di intervento

Il progetto si propone di promuovere stili di vita sani e modelli positivi di comportamento attivando azione di prevenzione primaria (informazione e sensibilizzazione) sull'uso di alcool, tabacco e nuove sostanze e azioni di contrasto

alle nuove dipendenze patologiche. Si intende utilizzare come prima strategia di intervento il “fare esperienza” dei temi sui quali il progetto intende porre attenzione. Viene utilizzato un metodo di lavoro che privilegia la partecipazione attiva dei ragazzi, l’uso di supporti multimediali, momenti ludico - educativi.

Punto di forza e di innovazione del progetto è inoltre la metodologia: il linguaggio del writing e del media - working.

Il writing, inteso come spazio comunicativo, rappresenta uno strumento capace di osservare la realtà e di proporre un cambiamento; è un moderno codice espressivo molto affine ai ragazzi. Il video è la forma di linguaggio più utilizzata dalle nuove generazioni. Non solo è capace di trasmettere contenuti, ma diviene veicolo di emozioni e sentimenti.

L’acquisizione di nuove competenze artistiche è dunque obiettivo insito nel progetto che rappresenta così un’opportunità di valorizzazione delle capacità di ciascuno.

Obiettivi intermedi

- Attivare la costruzione di un sistema di rete che faciliti la comunicazione e l’integrazione fra i diversi attori sociali (famiglie, insegnanti, interlocutori istituzionali).
- Connotare la scuola come “filtro” fra i bisogni della comunità locale e le risorse presenti sul territorio.
- Agganciare quanto più destinatari del progetto, consolidandone il rapporto fiduciario, al fine di garantire un miglior perseguimento dell’azione preventiva.

Obiettivi finali

- Conferire protagonismo attivo ai ragazzi coinvolti nei processi di prevenzione.
- Promuovere stili di vita sani mirati al contrasto della diffusione di nuove dipendenze patologiche.
- Promuovere l’acquisizione di capacità ed atteggiamenti adeguati alla gestione e alla risoluzione dei conflitti.
- Diffondere informazioni sulle principali droghe e sui rischi connessi al loro uso ed abuso tra i giovani target del progetto.
- Offrire opportunità alternative di tempo libero ai ragazzi che presentano forme di disagio.
- Orientare i giovani verso scelte future in grado di soddisfare i loro bisogni di socialità ed inserimento nel mondo del lavoro.
- Favorire processi di comunicazione all’interno del gruppo dei pari.

Progetto “Moving on...”

Fasi progettuali

1. **Costruzione dell' équipe e incontri mensili di monitoraggio e coordinamento dell'azione progettuale:** consiste nell'integrazione dei professionisti degli istituti scolastici coinvolti e della cooperativa nell'individuazione di linguaggi, metodologie, strumenti, percorsi comuni.
2. **Formazione agli enti da parte dell'Università degli Studi preliminare all'avvio delle azioni progettuali:** il progetto prevede un percorso formativo, garantito dall'Università degli Studi, preliminare all'avvio delle azioni progettuali e con un sistema di valutazione in itinere.
3. **Mappatura delle risorse del territorio di operatività:** si provvede a realizzare una mappatura di risorse territoriali (associazioni musicali, club culturali, video maker, band, radio e network, ecc..) attivabili durante la realizzazione dei laboratori.

4. **Incontri evento di sensibilizzazione dei destinatari del progetto:** si predispongono laboratori di sensibilizzazione alla partecipazione attiva dei ragazzi anche con l'ausilio dell'animazione musicale.
5. **Laboratori di protagonismo attivo dei ragazzi:** si attivano laboratori nelle sedi delle scuole coinvolte, orientando le azioni progettuali alla promozione dello spirito d'iniziativa e del protagonismo dei ragazzi che sono i primi attori della prevenzione.
6. **Percorso di sensibilizzazione per conferire protagonismo a genitori e insegnanti nell'ambito dell'azione preventiva:** parallelamente al lavoro con i ragazzi, si cerca di rinforzare la loro motivazione attraverso la responsabilizzazione di insegnanti e genitori.
7. **Formazione degli opinion leaders:** durante il percorso si individuano i ragazzi più motivati e capaci di restituire il percorso fatto ad altri coetanei.
8. **Sperimentazione della trasferibilità del modello preventivo all'esterno (luoghi di frequentazione dei ragazzi):** è la fase in cui i giovani più motivati restituiscono ad altri coetanei l'esperienza progettuale sperimentata.
9. **Valutazione partecipata:** il progetto prevede almeno 2/3 momenti di valutazione dei percorsi, secondo il metodo della valutazione partecipata ossia realizzata con il contributo sia degli attori protagonisti del progetto che di elementi esterni (referenti istituzionali, professionisti della coop., insegnanti non coinvolti direttamente nel progetto, ecc.).

10. **Obiettivi intermedi**

- Attivare la costruzione di un sistema di rete che faciliti la comunicazione e l'integrazione fra i diversi attori sociali (famiglie, insegnanti, interlocutori istituzionali).
- Connotare la scuola come "filtro" fra i bisogni della comunità locale e le risorse presenti sul territorio.
- Agganciare quanto più destinatari del progetto, consolidandone il rapporto fiduciario, al fine di garantire un miglior perseguimento dell'azione preventiva.

Obiettivi finali

- Conferire protagonismo attivo ai ragazzi coinvolti nei processi di prevenzione.
- Promuovere stili di vita sani mirati al contrasto della diffusione di nuove dipendenze patologiche.
- Promuovere l'acquisizione di capacità ed atteggiamenti adeguati alla gestione e alla risoluzione dei conflitti.
- Diffondere informazioni sulle principali droghe e sui rischi connessi al loro uso ed abuso tra i giovani target del progetto.
- Offrire opportunità alternative di tempo libero ai ragazzi che presentano forme di

disagio.

- Orientare i giovani verso scelte future in grado di soddisfare i loro bisogni di socialità ed inserimento nel mondo del lavoro.
- Favorire processi di comunicazione all'interno del gruppo dei pari.

**PON - FESR “Ambienti per l'apprendimento” - E1 Bando 1858-
codice progetto E-1-FESR-2014-1845**

- Bando MIUR prot. n. AOODGAI/1858 del 28/02/2014 per la realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti.
- Delibera N. 2 del Collegio dei docenti del 01 aprile 2014 approvazione progetto.
- Delibera N. 5 del Consiglio d'Istituto del 12 aprile 2014

Progetto:

Potenziare gli ambienti per l'autoformazione e la formazione degli insegnanti e del personale della scuola.

Scheda tecnica: acquisto n. 37 Tablet

**PON - FESR “Ambienti per l'apprendimento” - A1 Bando 10621-
codice progetto A-1-FESR06_POR_SICILIA-2012-1872**

- Bando MIUR prot. n. AOODGAI/10621 del 05/07/2012 per la presentazione delle proposte dell'asse I " Società dell'Informazione e della conoscenza" **Obiettivo A) "Incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle istituzioni scolastiche "**.
- Nota MIUR prot. n. 0002493 del 26/03/2014, con la quale è stato autorizzato il progetto **" La Scuola del Futuro "**.
- Delibera N. 2 del Collegio dei docenti del 01 aprile 2014 approvazione progetto;
- Delibera N. 5 del Consiglio d'Istituto del 12 aprile 2014

Progetto:

Arricchire ed innovare la cultura scolastica incentivando da una parte il corpo docente e dall'altra i supporti infrastrutturali tecnologici: è l'obiettivo della diffusione della tecnologia wireless nel mondo scolastico. Nella scuola di oggi uno degli aspetti fondamentali è il modo in cui si organizzano il tempo e le forme dell'insegnamento per renderli più vicini agli stili e ai ritmi di apprendimento degli allievi, trasformando anche le modalità di insegnamento-apprendimento. La scuola deve essere il luogo in cui non solo si elaborano i saperi, ma anche le opportunità formative per produrre nuove conoscenze e sviluppare nuove competenze. In questa prospettiva l'azione educativa si sposta dall'insegnamento all'apprendimento, pertanto è necessario realizzare percorsi laboratoriali, attraverso cui gli alunni avranno la possibilità di sperimentare modalità didattiche attive ed operative in grado di rispondere alle loro esigenze formative.

Scheda tecnica:

- personal computer configurazione 1 - n. 2;
- stampante laser - n. 3;
- personal computer configurazione 4 - n. 2;
- personal computer configurazione 3- n. 13;
- modem n. 5;
- kit: LIM + proiettore + notebook n. 10;
- gruppo continuità 13;
- tablet configurazione 2 - n. 12;
- personal computer configurazione 2 - n. 18;
- tablet configurazione 1 -n. 2;
- tavolo multimediale n. 2.

**PROGETTAZIONE
ORGANIZZATIVA
E
GESTIONALE**

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA
SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "VANN'ANTÓ"
SEZIONE STATALE

Sezione	Orario	N° Alunni
1	Tempo Pieno	20
2	Tempo Pieno	20
3	Tempo Pieno	22
4	Tempo Pieno	16
TOTALE CORSO		78

SEZIONE REGIONALE

Sezione	Orario	N° Alunni
1	Tempo Antimeridiano	28
TOTALE CORSO		28

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "G. MAURO"

SEZIONE STATALE

Sezione	Orario	N° Alunni
1	Tempo ridotto	28
2	Tempo normale	29
TOTALE CORSO		57

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "F. SACCA"

SEZIONE STATALE

Sezione	Orario	N° Alunni
1	Tempo ridotto	10
TOTALE CORSO		10

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "E. CASTRONOVO"

SEZIONE STATALE

Sezione	Orario	N° Alunni
1	Tempo ridotto	15
TOTALE CORSO		15

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "G. CENA"

SEZIONE STATALE

Sezione	Orario	N° Alunni
1	Tempo ridotto	12
TOTALE CORSO		12

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "G.A. CESAREO"

SEZIONE STATALE

Sezione	Orario	N. Alunni
1	Tempo ridotto	22
2	Tempo ridotto	23
Totale corso		45

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "L. CAPUANA"

SEZIONE STATALE

Sezione	Orario	N. Alunni
1	Tempo ridotto	18
Totale Corso		18

**SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "MASSA S.LUCIA
SEZIONE STATALE**

Sezione	Orario	N. Alunni
1	Tempo ridotto	9
Totale Corso		9

**SCUOLA PRIMARIA PLESSO "VILLA
LINA"**

La scelta del tempo pieno nella scuola primaria di "Villa Lina" scaturisce dalla condizione urbana in cui il circolo si trova ad operare. Infatti, la maggior parte degli alunni non fruisce di condizioni familiari ed ambientali

corrispondenti ai bisogni del loro sviluppo e alle esigenze della loro educazione, pertanto si è prolungato il tempo scolastico per controbilanciare le carenze.

L'alternanza dei docenti curricolari permette un'organizzazione flessibile in quanto la flessibilità è l'elemento chiave per la personalizzazione dei percorsi e l'attuazione della didattica laboratoriale.

Le ore di mensa costituiscono un altro importante momento educativo legato ai percorsi di educazione alla salute. Negli spazi residuali post - mensa saranno organizzati giochi che rappresenteranno l'occasione per interiorizzare regole, il rispetto degli altri e scoprire il piacere di stare insieme.

Durante le ore di completamento orario i docenti opereranno su gruppi di alunni attivando:

- Laboratori;
- Recupero;
- Potenziamento.

Durante le ore di contemporaneità all'insegnamento della lingua inglese e della religione il collegio dei docenti ha deliberato che vengono utilizzate secondo le esigenze delle classi e del plesso.

MODELLO ORGANIZZATIVO PLESSO “VILLA LINA”

Il monte ore settimanale delle attività frontali di insegnamento è il seguente:

DISCIPLINE	I^a CLASSE	II^a CLASSE	III^a CLASSE	II° BIENNIO
ITALIANO	10	9	9	9
MATEMATIC A	8	8	8	8
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTA LI	2	2	2	2
TECNOLOGI A	2	2	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2
TOTALE	35	35	35	35

SCUOLA PRIMARIA PLESSO “VILLA LINA”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
1	A	Tempo Pieno	20
2	A	Tempo Pieno	19
3	A	Tempo Pieno	23
4	A	Tempo Pieno	21
5	A	Tempo Pieno	18
4	B	Tempo Pieno	17
5	B	Tempo Pieno	10
TOTALE CORSO			

128

MODELLO ORGANIZZATIVO PLESSO "G. MAURO"

Il monte ore settimanale delle attività frontali di insegnamento è il seguente:

DISCIPLINE	I^a CLASSE	II^a CLASSE	III^a CLASSE	II° BIENNIO
ITALIANO	8	7	7	7
MATIMETICA	5	5	4	4
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTA LI	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27

SCUOLA PRIMARIA PLESSO “ G. MAURO”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
1	A	Tempo normale	11
2	A	Tempo normale	11
3	A	Tempo normale	11
4	A	Tempo normale	19
5	A	Tempo normale	14
Totale Corso			66

MODELLO ORGANIZZATIVO PLESSO “F. SACCA’ ”

Il monte ore settimanale delle attività frontali di insegnamento è il seguente:

DISCIPLINE	I ^a CLASSE	II ^a CLASSE	III ^a CLASSE	II° BIENNIO
ITALIANO	8	7	7	7
MATIMETICA	5	5	4	4
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27

SCUOLA PRIMARIA PLESSO “ F. SACCA’ ”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
1- 2 e 3	pluriclasse	Tempo normale	11
4 e 5	pluriclasse	Tempo normale	15
Totale Corso			26

MODELLO ORGANIZZATIVO “ L. RADICE”

Il monte ore settimanale delle attività frontali di insegnamento è il seguente:

DISCIPLINE	I^a CLASSE	II^a CLASSE	III^a CLASSE	II° BIENNIO
ITALIANO	8	7	7	7
MATEMETIC A	5	5	4	4
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTA LI	2	2	2	2
TECNOLOGI A	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27

SCUOLA PRIMARIA PLESSO “ L. RADICE”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
1	unica	Tempo normale	16
2	unica	Tempo normale	18
3	unica	Tempo normale	10
4	unica	Tempo normale	12
5	unica	Tempo normale	12
Totale Corso			68

MODELLO ORGANIZZATIVO “ E. CASTRONOVO ”

Il monte ore settimanale delle attività frontali di insegnamento è il seguente:

DISCIPLINE	I ^a CLASSE	II ^a CLASSE	III ^a CLASSE	II° BIENNIO
ITALIANO	8	7	7	7
MATEMATIC A	5	5	4	4
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTA LI	2	2	2	2
TECNOLOGI A	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27

SCUOLA PRIMARIA PLESSO “ E. CASTRONOVO”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
1 pluriclasse	unica	Tempo normale	06
Totale Corso			06

MODELLO ORGANIZZATIVO PLESSO "G. CENA"

Il monte ore settimanale delle attività frontali di insegnamento è il seguente:

DISCIPLINE	I ^a CLASSE	II ^a CLASSE	III ^a CLASSE	II° BIENNIO
ITALIANO	8	7	7	7
MATEMATIC A	5	5	4	4
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTA LI	2	2	2	2
TECNOLOGI A	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27

SCUOLA PRIMARIA PLESSO “ G. CENA”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
1 pluriclasse	unica	Tempo normale	17
Totale Corso		17	

MODELLO ORGANIZZATIVO “ G.A. CESAREO”

Il monte ore settimanale delle attività frontali di insegnamento è il seguente:

DISCIPLINE	I ^a CLASSE	II ^a CLASSE	III ^a CLASSE	II° BIENNIO
ITALIANO	8	7	7	7
MATEMATIC A	5	5	4	4
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTA LI	2	2	2	2
TECNOLOGI A	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27

SCUOLA PRIMARIA PLESSO “ G. A. CESAREO”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
1	unica	Tempo normale	9
2	unica	Tempo normale	10
3 e 4	pluriclasse	Tempo normale	13
5	unica	Tempo normale	21
Totale Corso			54

MODELLO ORGANIZZATIVO “ L. CAPUANA “ CASTANEA

Il monte ore settimanale delle attività frontali di insegnamento è il seguente:

DISCIPLINE	I ^a CLASSE	II ^a CLASSE	III ^a CLASSE	II° BIENNIO
ITALIANO	8	7	7	7
MATEMETIC A	5	5	4	4
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTA LI	2	2	2	2
TECNOLOGI A	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2

RELIGIONE	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27

**SCUOLA PRIMARIA PLESSO “ L.
CAPUANA”CASTANEA**

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
1	unica	Tempo normale	16
2	unica	Tempo normale	16
3	unica	Tempo normale	11
4	unica	Tempo normale	13
5	unica	Tempo normale	15
Totale Corso			71

MODELLO ORGANIZZATIVO “MASSA S. LUCIA”

Il monte ore settimanale delle attività frontali di insegnamento è il seguente:

DISCIPLINE	I ^a CLASSE	II ^a CLASSE	III ^a CLASSE	II° BIENNIO
ITALIANO	8	7	7	7
MATEMETIC A	5	5	4	4
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTA LI	2	2	2	2
TECNOLOGI A	1	1	1	1

ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27

SCUOLA PRIMARIA PLESSO “MASSA S: LUCIA”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
1 2 3 4 5	pluriclasse	Tempo normale	12
Totale Corso		12	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “VANN’ANTO”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
1	A	Tempo Prolungato	19
2	A	Tempo Prolungato	16
3	A	Tempo Prolungato	21
1	B	Tempo Prolungato	13
2	B	Tempo Prolungato	21
3	B	Tempo Prolungato	14
3	C	Tempo Prolungato	9
Totale Corso		113	

La scuola secondaria di I grado risulta essere composta da 3 corsi: il corso A completo (I , II e III), il corso B completo (I, II e III) e il corso C con una classe (III). I docenti che formano l'organico sono n. 19 i docenti curricolari e n. 7 i docenti di sostegno. La scuola secondaria di I grado attua il tempo prolungato con un modulo di 37/40 ore settimanali.

Le sezioni a tempo prolungato seguono un modulo di 36 ore settimanali suddivise in 5 giorni con ingresso al mattino alle ore 8.00 e uscita alle ore 14.00 il Lunedì, il Mercoledì, il Venerdì e con ingresso alle 8.00 e uscita alle 16.30 il Martedì e il Giovedì.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011, il nostro Istituto ha attivato i **corsi ad indirizzo musicale**. Essi sono stati fortemente voluti dalla nostra scuola perché riteniamo rappresentino una grande opportunità per i nostri allievi.

Tali corsi, infatti, offrono, agli alunni della secondaria di I grado, la possibilità di imparare a suonare uno strumento all'interno della stessa scuola. La didattica musicale laboratoriale diventa strumento operativo strategico nella lotta alla dispersione e contro l'insuccesso scolastico. Al momento soltanto le classi seconde possono effettuare la scelta fra: **chitarra, flauto traverso, percussioni e clarinetto**. Le lezioni sono tenute da insegnanti specialisti per ciascuno strumento.

La Scuola Secondaria "Vann'Antò " attua, per tutte le classi il tempo prolungato con modulo di 37/40 ore settimanali da lunedì a venerdì e strutturazione prevista dal D. M. 20/03/2009

I turni antimeridiani e pomeridiani si svolgeranno secondo il seguente prospetto orario:

ORA	LUNEDI - MERCOLEDI - VENERDI
1^	8.00 - 9.00
2^	9.00 - 9.50
3^	9.50 - 10.40
4^	10.40 -11.30
5^	11.30- 12.20
6^	12.20- 13.10
7^	13.10 -14.00
ORA	MARTEDI - GIOVEDI

1^	8.00 - 9.00
2^	9.00 - 10.00
3^	10.00- 11.00
4^	11.00 -12.00
5^	12.00- 13.00
6^	13.00 -14.00
7^	14.00 -14.50 MENSA
8^	14.50-15.40
9^	15.40-16.30

Il completamento dell'orario settimanale di ciascun docente comprenderà:

- supporto alla classe e/o agli alunni in difficoltà;
- sostituzione dei docenti assenti (relativamente ai docenti di sostegno solo nel caso dell'alunno H);
- uscite didattiche e gite d'istruzione;
- incontri culturali;
- partecipazione a manifestazioni e spettacoli vari;
- tornei e gare culturali;
- progetti curriculari per alunni con scarsa motivazione allo studio

MATERIE		CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
MATERIA	LEZIONI	ORE	ORE	ORE
Italiano, Storia e Geografia		14	14	14
Approfondimento Letterario		1	1	1
Scienze	Matematiche,	9	9	9
Chimiche, Fisiche e Naturali				
Lingua straniera: Inglese		3	3	3
Lingua straniera: Francese		2	2	2
Tecnologia		2	2	2
Arte e Immagine		2	2	2
Musica		2	2	2
Scienze Motorie e Sportive		2	2	2

Religione	1	1	1
Strumento Musicale			

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “G.A.CESAREO”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
1	D	Tempo Normale	18
2	D	Tempo Normale	19
3	D	Tempo Normale	15
1	E	Tempo Normale	20
2	E	Tempo Normale	21
3	E	Tempo Normale	10
Totale Corso		103	

La scuola secondaria di I grado presso il plesso “Cesareo” risulta essere composta da 3 corsi: il corso D completo (I , II e III), il corso E completo (I, II e

III). L'organico dei docenti è composto da n. 17 docenti curricolari e n. 5 di sostegno.

La scuola secondaria di I grado attua il tempo normale con un modulo di 30 ore settimanali suddivise in 5 giorni con ingresso al mattino alle ore 8.00 e uscita alle ore 14.00.

MATERIE		CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
MATERIA	LEZIONI	ORE	ORE	ORE
Italiano, Storia e Geografia		9	9	9
Approfondimento Letterario		1	1	1
Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche e Naturali		6	6	6
Lingua straniera: Inglese		3	3	3
Lingua straniera: Francese		2	2	2
Tecnologia		2	2	2
Arte e Immagine		2	2	2
Musica		2	2	2
Scienze Motorie e Sportive		2	2	2
Religione		1	1	1

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “L.CAPUANA”
CASTANEA**

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
1	F	Tempo Prolungato	12
2	F	Tempo Prolungato	15
3	F	Tempo Prolungato	16
2	G	Tempo Prolungato	14
3	G	Tempo Normale	11
Totale Corso			68

La scuola secondaria di I grado presso il plesso “Castanea” risulta essere composta da 2 corsi: il corso F completo (I , II e III) e il corso G con due classi (II e III), con un organico di n. 15 docenti curricolari e n. 3 di sostegno.

Le sezioni a tempo prolungato seguono un modulo di 36 ore settimanali suddivise in 5 giorni con ingresso al mattino alle ore 8.00 e uscita alle ore 14.00 il Lunedì, il Mercoledì, il Venerdì e con ingresso alle 8.00 e uscita alle 16.30 il Martedì e il Giovedì.

La sezione a tempo normale modulo di 30 ore settimanali suddivise in 5 giorni con ingresso al mattino alle ore 8.00 e uscita alle ore 14.00.

USCITE
DIDATTICHE



Le uscite mirano alle integrazioni delle normali attività didattiche e / o alla formazione generale della personalità degli alunni. Nel corso dell'anno scolastico sono previste:

- Visite guidate sul territorio circostante;
- Visite guidate presso aziende produttive del nostro territorio;
- Visite guidate presso musei, librerie, chiese, resti archeologici nell'ambiente del Comune , della Provincia , della Regione;
- Visite guidate a parchi ,riserve naturali, e zone protette;
- Partecipazione a mostre e convegni .
- Partecipazione a spettacoli teatrali ,cinematografici e circensi;
- Visite a scuole ed istituti;
- Uscite programmate per attività sportive;
- Partecipazione ad eventi religiosi.

E' necessario acquisire il consenso scritto da parte delle famiglie, tramite apposite autorizzazioni, compilate e firmate all'inizio dell'anno scolastico nel libretto in dotazione agli alunni. I docenti sono tenuti a comunicare anticipatamente alle famiglie la data e il luogo in cui verrà effettuata l'uscita didattica.

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1

**Gestione del Piano dell'Offerta Formativa
Coordinamento didattico
Sostegno al lavoro dei docenti**

- Prof.ssa Giuseppa Cariolo - ins. Modestella Leonti - Ins. Margherita Cariolo

- Coordinamento della progettazione curriculare scuola dell'infanzia, della scuola primaria

AREA 2

MULTIMEDIALE

Ins. Di Bernardo Giuseppe- Prof.ssa Maria Signorino

- Produzione di materiali didattico
- Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie
- Alfabetizzazione informatica del personale docente
- Documentazione scolastica
- Gestione ed aggiornamento sito Web della scuola

AREA 3

HANDICAP

Prof.ssa. Santacaterina Concetta- De Pasquale Grazia

- Coordinamento servizio socio-pedagogico
- Rapporti con i servizi sociali, famiglie, ASL
- Cura e verifica della documentazione
- Consegna della documentazione all'USP
- Pianificazione visite specialistiche

**AREA 4
DI.SCO.**

Ins. Marcella Millimaggi- Prof.ssa Giuseppa Dato

- Prevenzione del disagio e della dispersione
- Controllo delle frequenze scolastiche
- Coordinamento del rapporto scuola - famiglia

**AREA 5
INTERVENTI E SERVIZI
PER STUDENTI**

Prof.ssa Parisi Maria

- Coordinamento delle attività extracurricolari
- Bisogni formativi degli alunni
- Realizzazione di progetti formativi di intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola
- Organizzazione e coordinamento delle visite guidate e dei viaggi di istruzione
- Continuità e Orientamento

organizzativo per la decisionalità diffusa, viene programmato il seguente Piano delle

Attività aggiuntive retribuite con il fondo dell'Istituzione scolastica a. s. "2014/2015"

**PERSONALE DOCENTE
SUPPORTO ORGANIZZATIVO AL CAPO D'ISTITUTO**

Collaboratori del D.S.:

- Prof. ssa Anna Aprile
- Prof.ssa Piera Nolli

Responsabili Plessi Scuola dell'Infanzia:

- Vann'Antò: Ins. G. Midili
- G. Mauro Ins. Claudia Romeo
- F. Saccà Ins. Maria Li Volsi

Responsabili Plessi Scuola Primaria:

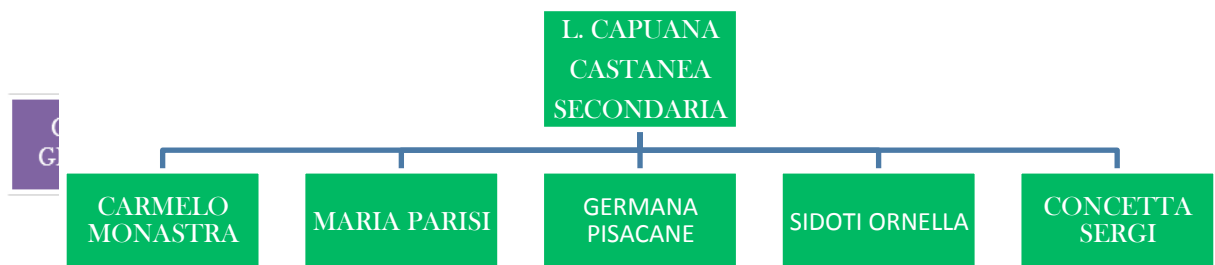
- Villa Lina : ins. M.Leonti -R. Todaro
- G. Mauro: ins. Daniela La Rocca
- L. Radice: ins. Angelina Bonfiglio
- F. Saccà: ins. Maria Li Volsi
- E. Castronovo: ins. Stefania Perdichizzi
- G. Cena: ins. Caterina D'Angelo
- Massa S. Lucia: ins. Giovanna Impala
- L. Capuana: ins. Maria Parisi
- Cesareo: prof.ssa Giuseppa Dato

Responsabili Plessi Scuola Secondaria

- Vann'Antò: prof. Pasquale Cassalia
- L. Capuana: prof.ssa Maria Parisi
- Cesareo: prof. ssa Giuseppa Dato

Coordinatori

Consiglio di classe



G. CENA
PRIMARIA



D'ANGELO
CATERINA

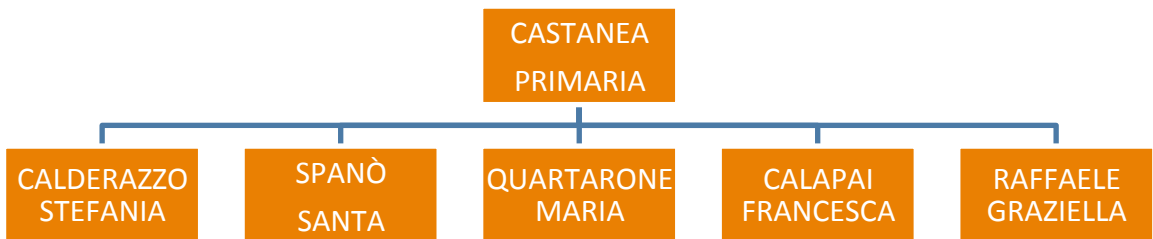
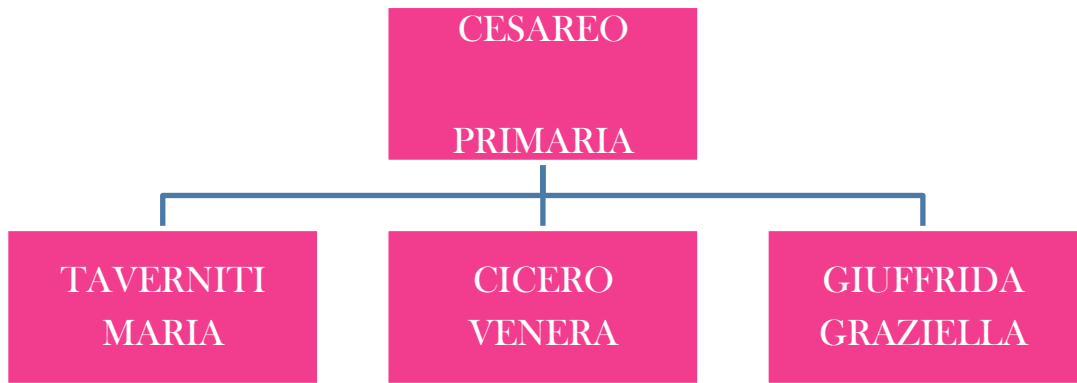
L. RADICE
PRIMARIA

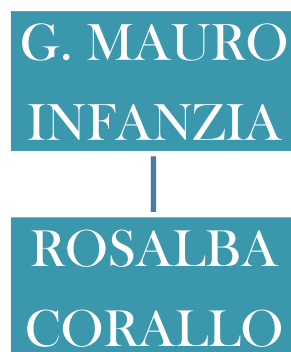
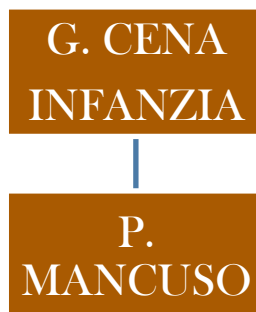
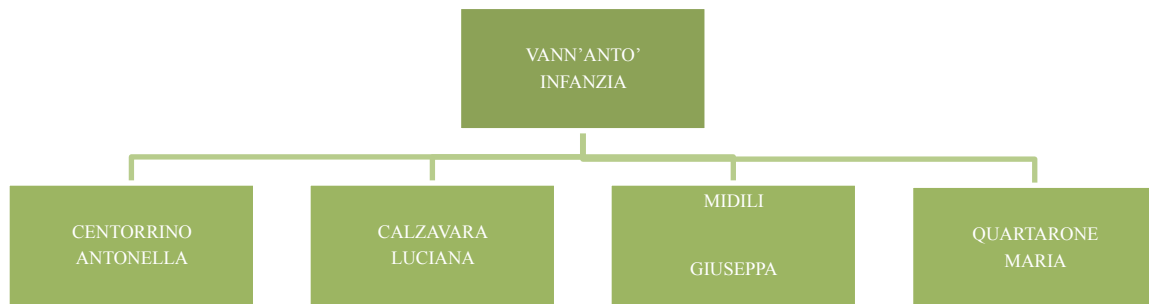


E.
CASTRONOVO
PRIMARIA



PERDICHIZZI
STEFANIA







FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Essendo il POF un documento contrattuale tra il personale della scuola e l'utenza, vincolato al raggiungimento di risultati di efficacia e di efficienza al servizio erogato comporta una formazione continua. In quest'ottica il nostro POF ha previsto un piano di formazione e di aggiornamento che coinvolge sia i docenti che il personale ATA. L'aggiornamento professionale di tutto il personale della scuola è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e

l'innovazione didattica e a tutto il personale maggiori capacità relazionali e più ampi margini di autonomia operativa anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Finalità

- Realizzare attività formative finalizzate al miglioramento della qualità del servizio scolastico, prevenire il disagio, la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo.
- Conoscere l'evoluzione e la Riforma in atto del sistema formativo italiano nei suoi aspetti organizzativi, normativi, ordinamentali, finanziari, contrattuali ed anche pedagogici, sociologici, psicologici, metodologico - didattici, culturali.
- Migliorare il processo insegnamento - apprendimento.
- Elevare la qualità dei processi formativi attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Obiettivi

- Acquisire conoscenze sugli aspetti prioritari di natura metodologica, pedagogica, organizzativa e di ambito disciplinare specificatamente connessi ai processi di riforma e di innovazione.
- Conoscere le norme in materia di curricula nella scuola dell'economia.
- Porre interventi formativi per le funzioni del personale correlate alle attività progettuali e gestionali dell'autonomia.
- Acquisire competenze informatiche.

Destinatari

- Personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo.

Risorse Finanziarie

- Finanziamenti MIUR per la formazione e l'aggiornamento.

Scuola dell'infanzia A. S. 2014/2015

Orario delle attività didattiche

Plesso	N.ro ore settimanali	Articolazione settimanale delle attività	Entrata* alunni	Uscita* alunni
"G. Vann'Antò" (Villa Lina)	40	Dal Lunedì al Venerdì	8.30	16.30
	Sez. Regionale 25	Dal Lunedì al Venerdì	8.30	13.30

"G. Mauro" (Badiazza)	40	Dal Lunedì al Venerdì	8.30	16.30
"E. Castronovo" (Gesso)	25	Dal Lunedì al Venerdì	8.30	13.30
"G. Cena" (Salice)	25	Dal Lunedì al Venerdì	8.20	13.20
"G. Cesareo"	25	Dal Lunedì al Venerdì	8.15	13.15
"L. Capuana"	25	Dal Lunedì al Venerdì	8.15	13.15
"Massa S.Lucia"	25	Dal Lunedì al Venerdì	8.15	13.15
"F. Saccà" (San Michele)	25	Dal Lunedì al Venerdì	8.30**	13.30

*Nelle sezioni di Scuola dell'infanzia di tutti i plessi dell'I.C. si concedono 30' di tolleranza sia in entrata che in uscita degli alunni (posticipo rispetto l'che in uscita degli alunni (*posticipo rispetto l'orario d'entrata e anticipo rispetto l'orario d'uscita*))

PIANO DELLE ATTIVITA'

		IO
Lunedì 4/09/2014	Attività di programmazione iniziale	9.00-12.00
Martedì 5/09/2014	Attività di programmazione iniziale	9.00-12.00

Mercoledì 8/09/2014	Attività di programmazione iniziale		9.00-12.00
Giovedì 10/09/2014	Attività di programmazione iniziale		9.00-12.00
Martedì 27/10/201	Assemblea dei genitori		16.30-17.30
	Votazioni e elezione rappresentanti genitori per il Consiglio di Intersezione		17.30-19.30
Martedì 25/11/2014	Consiglio di Intersezione	(livello tecnico)	16.30-17.30
		(livello completo)*	14.45-15.45 17.30-18.30
Martedì 27/01//2015	Assemblea - Ricevimento dei Genitori (<i>Sezioni a tempo normale</i>)		16.30-18.30
	Assemblea - Ricevimento dei Genitori (<i>Sezioni a tempo ridotto</i>)		15.00 -17.00
Martedì 10/03/2015	Consiglio di Intersezione	(livello tecnico)	16.30-17.30
		(livello completo)*	14.45-15.45 17.30-18.30
MARTEDI 28/04/2015	Assemblea -Ricevimento dei Genitori (<i>Sezioni a tempo normale</i>)		16.30-18.30
	Assemblea -Ricevimento dei Genitori (<i>Sezioni a tempo ridotto</i>)		15.00 -17.00
MARTEDI 23/06/2015	Consiglio di Intersezione	(livello tecnico)	15.00-16.00

* Nelle sezioni funzionanti a tempo ridotto i consigli di Intersezione a livello completo si terranno dalle ore 14.45 alle ore 15.45 nei rispettivi plessi.

Scuola Primaria Anno Scolastico 2014/2015

ELEZIONI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

MERCOLEDI' 22 OTTOBRE 2014

**PLESSI: G. Mauro- L. Radice- F. Saccà - Gesso- Salice-Cesareo-
Castanea- Massa S. Lucia**

Dalle ore 15,00 alle 16,00 Assemblea

Dalle ore 16,00 alle 18,00 Votazioni

PLESSO: Villa Lina

Dalle ore 16,30 alle 17,30 Assemblea

Dalla ore 17,30 alle 19,30 Votazioni

CONSIGLI DI CLASSE

LUNEDI' 1 DICEMBRE 2014

VERIFICA PRIMO BIMESTRE

**PLESSI: G. Mauro- L. Radice- F. Saccà - Gesso- Salice- Cesareo-
Castanea- Massa S. Lucia**

In sede tecnica dalle ore 14,30 alle ore 15,30

Con i genitori dalle ore 15,30 alle ore 16,30

PLESSO: Villa Lina

In sede tecnica dalle ore 16,30 alle ore 17,30

Con i genitori dalle ore 17,30 alle ore 18,30

GIOVEDI' 29 GENNAIO 2015

CHIUSURA 1° QUADRIMESTRE

**PLESSI: G. Mauro- L. Radice- F. Saccà - Gesso- Salice- Cesareo-
Castanea- Massa S. Lucia**

In sede tecnica dalle ore 14,30 alle ore 15,30

Con i genitori dalle ore 15,30 alle ore 16,30

PLESSO : Villa Lina

In sede tecnica dalle ore 16,30 alla ore 17,30

Con i genitori dalle ore 17,30 alle ore 18,30

MERCOLEDI' 04 E GIOVEDI' 05 FEBBRAIO 2015

SCRUTINI per tutti i plessi

LUNEDI' 30 MARZO 2015

VERIFICA TERZO BIMESTRE

**PLESSI: G. Mauro- L. Radice- F. Saccà - Gesso- Salice- Cesareo-
Castanea- Massa S. Lucia**

In sede tecnica dalle ore 14,30 alle ore 15,30

Con i genitori dalle ore 15,30 alle ore 16,30

PLESSO : Villa Lina

In sede tecnica dalle ore 16,30 alla ore 17,30

Con i genitori dalle ore 17,30 alle ore 18,30

GIOVEDI' 28 MAGGIO 2015

CHIUSURA 2° QUADRIMESTRE

**PLESSI: G. Mauro- L. Radice-F. Saccà - Gesso- Salice- Cesareo-
Castanea- Massa S. Lucia**

In sede tecnica dalle ore 14,30 alle ore 15,30

Con i genitori dalle ore 15,30 alle ore 16,30

PLESSO : Villa Lina

In sede tecnica dalle ore 16,30 alla ore 17,30

Con i genitori dalle ore 17,30 alle ore 18,30

LUNEDI' 15 E MARTEDI' 16 GIUGNO 2015

SCRUTINI per tutti i plessi

CONSEGNA SCHEDE DI VALUTAZIONE

**PLESSI: G. Mauro- L. Radice- F. Saccà - Gesso- Salice- Cesareo-
Castanea- Massa S. Lucia**

LUNEDI' 9 FEBBRAIO 2015 DALLE ORE 15,00 ALLE ORE 17,00

GIOVEDI' 25 GIUGNO 2015 DALLE ORE 09,30 ALLE ORE 11,30

PLESSO: Villa Lina

LUNEDI' 9 FEBBRAIO 2015 DALLE ORE 16,30 ALLE ORE 18,30

GIOVEDI' 25 GIUGNO 2015 DALLE ORE 09,30 ALLE ORE 11,30

INCONTRI CON I GENITORI

GIOVEDI' 27 NOVEMBRE 2014

PLESSO: Villa Lina

Dalle ore 16,30 alle ore 17,30

TUTTI GLI ALTRI PLESSI dalle ore 15,30 alle ore 16,30

MERCOLEDI' 10 DICEMBRE 2014

**PLESSI: G. Mauro- L. Radice-F. Sacca' - Gesso -Salice- Cesareo-
Castanea- Massa S. Lucia**

Dalle ore 15.30 alle ore 16,30 Consegna scheda informativa

PLESSO Villa Lina

Dalle ore 16,30 alle 17,30 Consegna scheda informativa

GIOVEDI' 29 GENNAIO 2015

PLESSO: Villa Lina

Dalle ore 16,30 alle ore 17,30

TUTTI GLI ALTRI PLESSI dalle ore 15,30 alle ore 16,30

GIOVEDI 26 MARZO 2015

**PLESSI: G. Mauro- L. Radice-F. Sacca' - Gesso -Salice- Cesareo-
Castanea- Massa S. Lucia**

Dalle ore 15,30 alle ore 16,30

PLESSO Villa Lina

Dalle ore 16,30 alle 17,30

GIOVEDI' 09 APRILE 2015

**PLESSI G. MAURO-L. RADICE- F. SACCA'- GESSO- SALICE-
CESAREO- CASTANEA -MASSA S. LUCIA:**

Dalle ore 15,30 alle ore 16,30 Consegna scheda informativa

PLESSO Villa Lina

Dalle ore 16.30 alle ore 17.30

MERCOLEDI' 29 APRILE 2015

PLESSO: Villa Lina

Dalle ore 16,30 alle ore 17,30

TUTTI GLI ALTRI PLESSI dalle ore 15,30 alle ore 16,30

COLLEGIO DEI DOCENTI

03 settembre 2014

12 settembre 2014

23 ottobre 2014

9 dicembre 2014

10 febbraio 2015

31 marzo 2015

12 maggio 2015

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Anno Scolastico 2014-2015

OTTOBRE

INCONTRO SCUOLA-FAMIGLIA	DATA	GIORNO	CLASSI	ORE
Elezione Rappresentanti dei Genitori	22	Mercoledì	Tutte le classi	16.30-19.30

OTTOBRE

RIUNIONI	DATA	GIORNO	PLESSO	ORE
Consigli di classe Ordine del giorno: 1. Insediamento del Consiglio di classe; 2. Programmazione coordinata di classe; 3. Situazione di partenza di ogni singolo alunno; 4. Progettazione didattica per gli alunni diversamente abili; 5. Attività progettuali per il mese di ottobre e di novembre; 6. Varie ed eventuali.	27	Lunedì	Vann'Antò	14.30-18.30
	28	Martedì	Cesareo	15.30-18.30
	29	Mercoledì	Vann'Antò	15.30-18.30
	30	Giovedì	Cesareo	15.30-18.30
	31	Venerdì	Castanea	14.30-19.30

NOVEMBRE

RIUNIONI	DATA	GIORNO	PLESSO	ORE
Consigli di classe Ordine del giorno: 1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente; 2. Andamento didattico- disciplinare	24	Lunedì	Vann'Antò	15.30-18.30
	25	Martedì	Cesareo	15.30-18.30
	26	Mercoledì	Castanea	14.30-19.30

della classe; 3. Verifica lavoro svolto; 4. Ipotesi di lavoro per il periodo successivo(novembre); 5. Inseadimento rappresentanti dei genitori; 6. Varie ed eventuali.	27	Giovedì	Cesareo	15.30-18.30
	28	Venerdì	Vann'Antò	14.30-18.30

DICEMBRE

RIUNIONI	DATA	GIORNO	PLESSO	ORE
Consigli di classe Ordine del giorno: 1. .Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente; 2. Andamento didattico- disciplinare della classe; 3. Verifica lavoro svolto; 4. Ipotesi di lavoro per il periodo successivo(dicembre-gennaio); 5. Compilazione della scheda di valutazione I Bimestre; 6. Varie ed eventuali.	5	Giovedì	Vann'Antò	16.30-19.30
	6	Venerdì	Castanea	14.30-18.30
	9	Lunedì	Cesareo	14.30-18.30
	11	Mercoledì	Vann'Antò	14.30-18.30
	12	Giovedì	Cesareo	15.30-18.30

DICEMBRE

INCONTRO SCUOLA-FAMIGLIA	DAT A	GIORNO	PLESSI	ORE
Consegna Scheda di Valutazione	3	Mercoledì	Castanea	16.00-18.00
	4	Giovedì	Vann'Antò	16.30-18.30

1° Bimestre	5	Venerdì	Cesareo	16.00-18.00
-------------	---	---------	---------	-------------

FEBBRAIO

RIUNIONI	DATA	GIORNO	PLESSI	ORE
Consigli di classe	02	Lunedì	Vann'Antò	14.30-18.30
Ordine del giorno:	03	Martedì	Cesareo	15.30-19.30
	04	Mercoledì	Vann'Antò	15.30-17.30
Scrutini	05	Giovedì	Cesareo	15.30-18.30
I Quadrimestre	06	Venerdì	Castanea	14.30-19.30

FEBBRAIO

INCONTRO SCUOLA-FAMIGLIA	DAT A	GIORNO	PLESSI	ORE
-----------------------------	----------	--------	--------	-----

Consegna Scheda I Quadrimestre	11	Mercoledì	Vann'Antò	16.00-18.00
	11	Mercoledì	Castanea	16.00-18.00
	13	Venerdì	Cesareo	16.00-18.00

MARZO

RIUNIONI	DATA	GIORNO	PLESSO	ORE
Consigli di classe Ordine del giorno: 7. .Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente; 8. Andamento didattico- disciplinare della classe; 9. Verifica lavoro svolto; 10. Attività progettuali per il periodo successivo (aprile); 11. Compilazione della scheda di valutazione II Bimestre; 12. Varie ed eventuali.	23	Lunedì	Vann'Antò	14.30-19.30
	24	Martedì	Cesareo	15.30-18.30
	25	Mercoledì	Castanea	14.30-19.00
	26	Giovedì	Cesareo	15.30-18.30
	27	Venerdì	Cesareo	14.30-18.30

APRILE

INCONTRO SCUOLA-FAMIGLIA	DAT A	GIORNO	PLESSI	ORE
Consegna Scheda di Valutazione II Bimestre	08	Mercoledì	Vann'Antò	16.00-18.00
	09	Giovedì	Cesareo	16.30-18.30
	10	Venerdì	Castanea	16.00-18.00

MAGGIO

RIUNIONI	DATA	GIORNO	PLESSO	ORE
Consigli di classe Ordine del giorno: 1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente; 2.Andamento didattico e disciplinare della classe; 3.Verifica del lavoro svolto; 4.Ipotesi di lavoro per il periodo successivo; 5.Attività progettuali per il periodo successivo; 6. Varie ed eventuali.	25	Lunedì	Vann'Antò	14.30-19.30
	26	Martedì	Cesareo	15.30-18.30
	27	Mercoledì	Castanea	14.30-19.30
	29	Venerdì	Vann'Antò	14.30-16.30
	29	Venerdì	Cesareo	16.30-19.30

MAGGIO

RIUNIONI	DATA	GIORNO	PLESSI	ORE
Ricevimento Genitori	04	Lunedì	Vann'Antò	16.00-18.00

GIUGNO

RIUNIONI	DATA	GIORNO	PLESSO	ORE
Consigli di classe	9	Martedì	Vann'Antò	8.30-11.30
Ordine del giorno:	9	Martedì	Cesareo	11.30-13.30
	10	Mercoledì	Castanea	8.30-10.30
Scrutini	11	Giovedì	Vann'Antò	8.30-14.30
II Quadrimestre			Cesareo	
	12	Venerdì	Cesareo	8.30-12.30
			Castanea	

GIUGNO

INCONTRO SCUOLA-FAMIGLIA	DATA	GIORNO	PLESSI	ORE
Consegna Scheda II Quadrimestre	24	Mercoledì	Castanea	9.00-11.00
	25	Giovedì	Cesareo	9.00-11.00
	26	Venerdì	Vann'Antò	11.30-13.00

PERSONALE ATA

Gli uffici Amministrativi dell' Istituto Comprensivo sono ubicati presso la sede della Scuola Secondaria di I grado " Vann'Antò", sita in via Sila.

Il personale è costituito dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e da numero 7 Assistenti Amministrativi di cui 3 a tempo determinato.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli uffici Amministrativi di questo Istituto assicurano in forma professionale e responsabile, sia verso l'utenza esterna che verso l'utenza interna, i seguenti aspetti:

1. legittimità dell'azione amministrativa in relazione a:
 - gestione della contabilità e fiscalità;
 - adozione di atti amministrativi;
 - tutela dei diritti degli alunni e delle loro famiglie;
 - rapporti con tutto il personale;
 - rapporti con le organizzazioni sindacali;
 - rapporti con gli Enti esterni (U.S.P., Comune, Regione, D.P.T., Banche, ecc...).
2. trasparenza dell'azione e semplificazione delle procedure amministrative (L. 127/97, L. 191/98, D.P.R. 403/98)
3. procedure celeri e funzionali
4. informatizzazione dei servizi di segreteria
5. flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico

INFORMAZIONI GENERALI

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Giovanna De Francesco riceve dal lunedì al venerdì solo per appuntamento

La segreteria è aperta al pubblico:

Martedì ore 08,30 - 10,30

Giovedì ore 14,30 - 16,30

Sabato ore 09,00 - 11,00

Orario estivo:

Martedì, giovedì e venerdì mattina dalle ore 08,30 alle ore 10,30.

I genitori degli allievi vengono ricevuti dai docenti secondo il calendario degli incontri previsto nel piano annuale delle attività.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la carta dei servizi, il Regolamento d'Istituto.

INIZIATIVE PER PROMUOVERE L'ACCOGLIENZA

Le scuole del nostro istituto si impegnano a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni. Nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, in ciascuna scuola dell'infanzia e primaria si svolgono specifiche riunioni, per i nuovi iscritti, alla presenza del Dirigente Scolastico, degli insegnanti di sezione o di classe.

Nei primi giorni di scuola, le classi e le sezioni funzioneranno ad orario ridotto per consentire ai ragazzi di conoscere i locali e familiarizzare con le insegnanti delle classi o delle sezioni, considerando che affrontare un ambiente nuovo può provocare ansia, paura, disorientamento.

Rassicurare i bambini e i ragazzi pertanto è necessario affinché la tensione non costituisca un elemento negativo per l'inserimento nella nuova scuola.

L'accoglienza è rivolta anche ai docenti di nuova nomina e a tutti i soggetti che partecipano alla vita della scuola.

La durata è estesa a tutto l'arco dell'anno.

INIZIATIVE PER PROMUOVERE LA CONTINUITA'

- Elaborazione e formulazione di microprogetti o proposte per i piani d'intervento concreti.
- Studio delle forme di collegamento con le realtà culturali, ambientali e sociali del territorio.
- Esperienze comuni di autoaggiornamento e/o aggiornamento - formazione.
- Incontri tra insegnanti coinvolti negli anni - ponte (classi quinte scuola primaria e, prima media, ultimo anno di scuola dell'infanzia e primo anno della scuola primaria).
- Scambio di informazioni per la conoscenza adeguata degli alunni, soprattutto quelli in situazione di handicap, svantaggio, stranieri.
- Coordinamento dei sistemi di valutazione dei tre ordini di scuola: Incontro tra docenti per esplicitazione e la discussione dei criteri di accertamento e valutazione, anche attraverso la predisposizione di comuni strumenti di rilevazione (prove d'ingresso/d'uscita).
- Conoscenza/valutazione del processo formativo con la rilevazione di pre-requisiti, interventi operati, abilità acquisite;
- Realizzazione comune di specifici progetti - accoglienza, handicap.
- Elaborazione di prove d'ingresso per gli alunni di classe prima.
- Elaborazione di prove d'uscita per gli alunni di classe quinta e terza media.
- Giornate di studio disciplinare e nel laboratorio d'informatica per le classi ponte.
- Progetto sport per gli allievi delle classi quinte e gli allievi della scuola secondaria.
- Si propone, inoltre, di attuare in comune un'attività didattica nel laboratorio d'informatica che interessi i bambini di scuola dell'infanzia (cinque anni).

ORIENTAMENTO

L'Istituto Comprensivo, tra gli altri servizi offerti agli studenti, al fine di fornire agli alunni un ulteriore strumento di crescita personale, svolge durante l'anno scolastico anche l'attività di orientamento. Già da molti anni, tale servizio è stato messo "a regime", ne usufruiscono gli alunni della scuola secondaria di primo grado ed in particolare le classi seconde e terze. In questo senso si può affermare di essere stati dei pionieri, infatti già dall'anno scolastico 2002/ 2003 si sono svolti con gli alunni della scuola "Vann'Antò" incontri di orientamento a cura di operatori del settore, strutturati presso gli sportelli multifunzionali sovvenzionati dalla Regione Siciliana. L'attività di orientamento di che trattasi è volta a fornire ai ragazzi in uscita dalla scuola media spunti di riflessione su se stessi, sui propri punti di forza e di debolezza per conoscersi meglio e contemporaneamente , a fornire informazioni sulle proposte educative dei gradi successivi della scuola, ovvero sulle alternative formative offerte da altre agenzie operanti sul territorio ed in ambedue i casi, informazioni sulla spendibilità lavorativa degli eventuali titoli acquisiti e sul mercato del lavoro in generale. Un buon orientamento infatti, si può ritenere ottenuto soltanto quando il giovane conosce se stesso, con limiti ed ambizioni, e contestualmente, conoscendo le alternative di impegno scolastico e/o professionale, è in grado di rapportarle a se stesso e di operare una scelta consapevole relativamente ad un domani scolastico o lavorativo.

Da subito si è scelto uno strumento operativo particolare: il gioco. I ragazzi vengono impegnati durante l'attività di orientamento in giochi di ruolo, soluzioni di situazioni problematiche che richiedano la messa in opera di una certa capacità progettuale. I ragazzi si sono sempre mostrati interessati ed hanno accolto positivamente le proposte "orientative", operando con una maggiore consapevolezza la scelta del prosieguo scolastico ovvero decidendo di adempiere l'obbligo formativo attraverso il canale della Formazione Professionale.

L'attività di orientamento è svolta da operatori qualificati dello stesso Istituto Comprensivo unitamente ad operatori degli Sportelli Multifunzionali e prevede anche la realizzazione di incontri tra i genitori degli alunni ed operatori di altre agenzie sociali operanti sul territorio.

MODALITA' D'ISCRIZIONE

I genitori degli alunni che si iscrivono al primo anno della Scuola Primaria nel mese di Gennaio, prima delle iscrizioni, incontrano in un'assemblea il Dirigente Scolastico per la presentazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Le iscrizioni si raccolgono nel mese di Gennaio di ogni anno, presso la Segreteria dell'Istituto. I moduli per l'iscrizione sono distribuiti al termine dell'assemblea di presentazione, e presso la Segreteria.

I bambini vengono accolti fino ad esaurimento dei posti seguendo i seguenti criteri di priorità:

bambini residenti in età di obbligo scolastico come previsto dalle norme vigenti. In caso di disponibilità di posti saranno inseriti bambini non residenti che abbiano i seguenti requisiti:

- abbiano un fratello già frequentante l'Istituto;
- abbiano almeno un genitore che lavori nel comune della scuola richiesta;
- provengano dall'ordine precedente di scuola (continuità, nido - infanzia - primaria - secondaria).

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME

SCUOLA PRIMARIA

All'inizio dell'anno scolastico le insegnanti delle classi prime incontrano i docenti della scuola dell'infanzia per acquisire informazioni utili sugli alunni, tenendo conto delle loro dinamiche relazionali e dei seguenti criteri:

- preferenze suggerite dai genitori;
- equa distribuzione numero di alunni per classe;

- equa distribuzione degli alunni per sesso e per livelli; desunti dalle prove d'uscita dall'ordine scolastico precedente, avendo cura di formare gruppi eterogenei all'interno delle sezioni ed omogenei tra loro;
- equa distribuzione di alunni portatori di handicap e/o segnalati dalla scuola dell'infanzia o come “ casi difficili “.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

All'inizio dell'anno scolastico i professori del Consiglio di classe delle prime incontrano i docenti della scuola primaria delle quinte classi uscenti per acquisire informazioni utili sugli alunni, tenendo conto delle loro dinamiche relazionali e dei seguenti criteri:

- equa distribuzione numero di alunni per classe
- equa distribuzione degli alunni per sesso in ciascuna classe
- equa distribuzione di alunni portatori di handicap e/o segnalati dalla scuola primaria o come “casi difficili “.

APPENDICE

➤ **CARTA DEI SERVIZI**

➤ **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

Il Piano dell'Offerta Formativa,
per l'anno scolastico 2014/2015 è stato
deliberato all'unanimità dal Collegio dei Docenti
in data 9/12/2014
e adottato all'unanimità dal Consiglio d'Istituto
nella seduta dell'11/12/2014

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna De Francesco